

GONNELLI CASA D'ASTE

**ASTA 47**

Arte Antica, Moderna
e Contemporanea
PARTE I

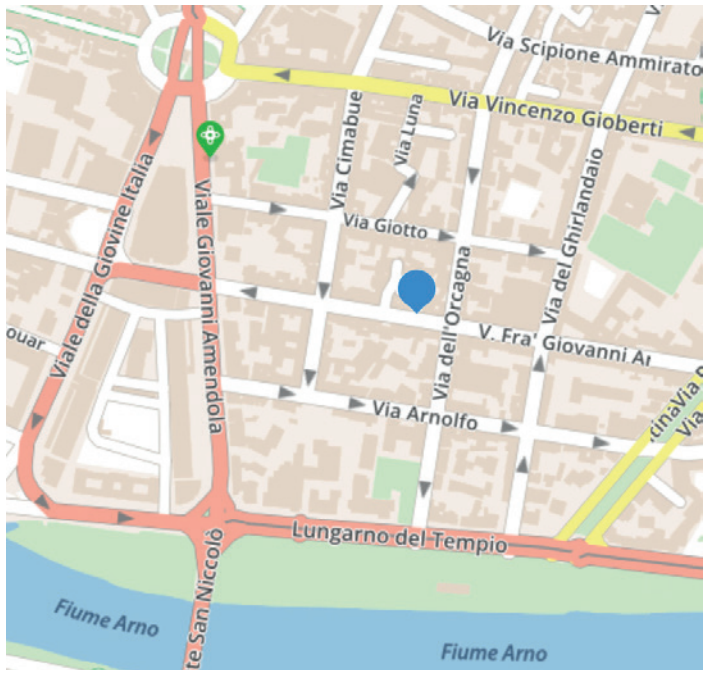
**28 - 29 - 30**
**Novembre 2023**
**FIRENZE**

GONNELLI CASA D'ASTE

Via Fra' Giovanni Angelico 49
50121 FIRENZE
tel +39 055 216835  +39 055 268279
www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it

Ove non diversamente specificato tutti i testi e le immagini appartengono a Gonnelli Casa d'Aste, senza alcuna limitazione di tempo e di confini. Pertanto essi non possono essere riprodotti in alcun modo senza autorizzazione scritta di Gonnelli Casa d'Aste.

*In copertina particolare del lotto 22*




**Le commissioni per i diritti d'asta dovute a Gonnelli Casa d'Aste dall'Aggiudicatario sono pari al 25% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.**

I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.

Le condizioni di vendita sono quelle indicate alla fine del presente catalogo d'asta.

## GONNELLI CASA D'ASTE

DIRETTORE GENERALE E BANDITORE D'ASTA
Marco G. Manetti

AMMINISTRAZIONE E ASSISTENZA CLIENTI
Francesca Zonca *responsabile*
Luca D'Alterio *segreteria*

SPEDIZIONI E LOGISTICA
Giacomo Petrucci

DIPARTIMENTO LIBRI E MANOSCRITTI
Marco G. Manetti *responsabile*
Valentina Zacchi *responsabile e referente*
Laura Nicora *consulente autografi e musica*
Alessandra Longo *junior expert*

DIPARTIMENTO ARTE
Cecilia Iervolino *responsabile e referente*
Matteo Giovannuzzi *catalogazione*
Emanuele Bardazzi *consulente grafica moderna*
Donatella Cingottini *consulente grafica antica*
Alessandro Durazzi *consulente carte geografiche*

Barbara Manetti *responsabile magazzino*
*Via della Pergola, Firenze*

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA · CASA D'ASTE · CASA D'ARTE
*fondata a Firenze nel 1875*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

GONNELLI CASA D'ASTE

# 47 ASTA
## AUCTION

ARTE ANTICA, MODERNA E CONTEMPORANEA
*ANCIENT, MODERN AND CONTEMPORARY ART*

**CATALOGO I**

**I SESSIONE DI VENDITA: martedì 28 novembre, ore 10**

Lotti 1-160 **Stampe antiche**

**II SESSIONE DI VENDITA: martedì 28 novembre, ore 14**

Lotti 161-209 **Disegni, dipinti e sculture antichi**
Lotti 210-234 **Cartografia**
Lotti 235-252 **Nautica**
Lotti 253-267 **Orientale**
Lotti 268-275 **Arte africana**

**III SESSIONE DI VENDITA: mercoledì 29 novembre, ore 10**

Lotti 276-394 **Stampe moderne**
Lotti 395-418 **Ex-Libris e Michel Fingesten**

**IV SESSIONE DI VENDITA: mercoledì 29 novembre, ore 14**

Lotti 419-545 **Dipinti, disegni e sculture moderni**
Lotti 546-562 **Futurismo**

**V SESSIONE DI VENDITA: giovedì 30 novembre, ore 10**

Lotti 563-639 **Arte contemporanea**
Lotti 640-665 **Pop Art americana, italiana e giapponese**

**VI SESSIONE DI VENDITA: giovedì 30 novembre, ore 14**

Lotti 666-692 **Banksy**
Lotti 693-701 **Street Art fiorentina e toscana**

**ESPOSIZIONE LOTTI:**
Mercoledì 22-sabato 25 novembre 9:30-13 14-17:30,
lunedì 27 novembre 9:30-13 14-17:30

**ASTA E AGGIUDICAZIONE DEI LOTTI:**
Da martedì 28 a giovedì 30 novembre 2023 ore 10 e 14

Il viewing e l'asta si svolgeranno presso la sede
in via Fra' Giovanni Angelico 49.

**Per partecipare a questa asta on-line:**

GONNELLI LIVE www.gonnelli.it

invaluable *The world's premier auctions* www.invaluable.com

# COMPRARE IN ASTA

## ESPOSIZIONE DEI LOTTI e CONDITION REPORT

L'accesso alla visione è libero; si consiglia di prenotare un appuntamento scrivendo una mail a segreteria@gonnelli.it Potete richiedere informazioni e fotografie aggiuntive su ciascun lotto del catalogo tramite l'opzione "richiedi informazioni" o scrivendo una e-mail a condition@gonnelli.it (almeno entro 2 giorni dall'inizio dell'asta).

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

### Partecipazione in sala

La partecipazione in sala è consentita sino ad esaurimento posti e nel rispetto della normativa Covid vigente. Al momento della registrazione verranno espletate le procedure necessarie per l'accesso alla sala d'aste. La registrazione può essere effettuata in qualsiasi momento, anche a distanza, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito e inviandolo tramite mail all'indirizzo aste@gonnelli.it, accompagnato dalla copia di un documento d'identità.

### Partecipazione telefonica

In caso non sia possibile essere presenti in sala il nostro staff vi chiamerà durante l'asta per i lotti da voi indicati nell'apposito modulo. Le vostre richieste di partecipazione dovranno pervenirci entro 24 ore dall'inizio dell'asta. Potete richiedere la partecipazione telefonica compilando il modulo di offerta in appendice al catalogo, oppure attraverso il nostro sito, direttamente dalla pagina del lotto di vostro interesse.

### Partecipazione con offerta scritta

Indicando nell'apposito modulo i lotti ai quali siete interessati e la somma massima che intendete offrire (diritti esclusi), la casa d'aste, nella persona del battitore, rilancerà per vostro conto. I moduli di offerta dovranno pervenire al nostro staff entro 24 ore dall'inizio dell'asta.

### Offerta dal sito web pre-asta

Un modo semplice e veloce di inviare le vostre offerte è quello, previa registrazione al sito, di utilizzare il catalogo online. È possibile inviare la vostra offerta massima (diritti esclusi) direttamente dalla scheda del lotto di vostro interesse. L'account personale sul sito Gonnelli memorizza lo storico delle vostre offerte, consultabili in qualsiasi momento.

### Partecipazione asta live

Grazie al GonnelliLive potete partecipare all'asta in tempo reale come se foste presenti in sala con una diretta video e audio. Per farlo, assicuratevi nei giorni precedenti l'asta che il vostro account sia completo e abilitato alla partecipazione live. Potete partecipare all'asta anche utilizzando Invaluable, la piattaforma internazionale di live bidding.

### APP GONNELLI per iPhone

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo con il quale seguire l'asta in tempo reale (con audio e video in diretta) e fare offerte sui lotti di proprio interesse. Disponibile per dispositivi iOS sull'AppStore

## COMMISSIONI

I lotti acquistati saranno soggetti ad una commissione pari al 25% del prezzo di aggiudicazione fino a 100.000 € e al 22% sulla cifra eccedente e sono comprensive di diritti di asta e di IVA.

## DOPO ASTA

### Risultati delle aggiudicazioni e Pagamenti

Terminata l'asta e una volta completate le procedure di controllo e verifica delle aggiudicazioni pubblicheremo sul nostro sito i risultati delle vendite. Contestualmente riceverete per e-mail una fattura pro-forma con indicate tutte le modalità di pagamento dei lotti aggiudicati.

### Lotti invenduti

Avrete a disposizione un mese intero dal termine dell'asta per acquistare eventuali lotti invenduti (qualora i beni fossero ancora disponibili). I beni possono essere acquistati alla base d'asta più le commissioni, e non si accettano prenotazioni. Durante questo periodo saranno online sul sito i risultati d'asta aggiornati quotidianamente.

# COMPRARE IN ASTA

## RITIRO E SPEDIZIONE

### Ritiro

I lotti acquistati in asta possono essere ritirati esclusivamente previo appuntamento a partire dal giorno successivo alla ricezione delle fatture proforma.

### Spedizione

Se desiderate che i lotti acquistati vi vengano spediti ci attiveremo per offrirvi un servizio il più rapido e sicuro possibile.
Al termine dell'asta vi invieremo la vostra fattura pro-forma con l'ammontare delle eventuali spese di spedizione. Non sarà necessario compilare nessun altro modulo, salvo indicarci eventuali variazioni di indirizzo rispetto a quello indicato nell'intestazione della fattura: dopo il pagamento dell'importo dovuto, comprensivo delle spese di trasporto, provvederemo all'invio dei vostri lotti.
In caso di acquisti che eccedano i € 10.000 e per i lotti di particolare ingombro e/o fragilità (es. dipinti, cornici, disegni, ecc.) saremo lieti di consigliarvi spedizionieri specializzati e di fornirvi adeguata assistenza.

**IMPORTANTE**
Per ulteriori informazioni si rimanda alla visione delle condizioni di vendita.

## ESPORTAZIONE DEI BENI – NOVITÀ OTTOBRE 2021

La spedizione dei beni al di fuori del territorio italiano è subordinata all'ottenimento di un attestato di libera circolazione, sulla base del D. Lgs 42/2004 e successive disposizioni.
L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei beni è di responsabilità del cliente aggiudicatario; Gonnelli può, su richiesta del cliente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta delle licenze dietro pagamento di 50 € per ciascuna opera oggetto della denuncia.
Qualora il cliente non volesse affidare a Gonnelli la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa firma di una manleva di responsabilità.
In ogni caso Gonnelli, muovendosi per conto del cliente, non può essere ritenuto responsabile in merito al ritardo o al diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione, i cui tempi amministrativi dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione.

## TERMINOLOGIA ESEMPLIFICATIVA

Le affermazioni riguardanti l'autore, l'attribuzione, l'origine, il periodo, la provenienza e le condizioni dei lotti in catalogo sono da considerarsi come un'opinione personale degli esperti e degli studiosi eventualmente consultati e non un dato di fatto.
Tali indicazioni sono quindi da considerarsi puramente indicative e non vincolanti per la Casa d'Aste, né costituiscono garanzia alcuna da parte di quest'ultima, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente, come meglio esplicitato anche dall'art. 9 delle nostre condizioni generali di vendita.

**AUTORE**
• [ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista indicato.
• [ATTRIBUITO A ANNIBALE CARRACCI]: è nostra opinione che l'opera sia stata probabilmente eseguita dall'artista indicato, ma con meno sicurezza che nella categoria precedente.
• [DA ANNIBALE CARRACCI]: è nostro parere sia una copia di un dipinto conosciuto dell'artista, ma eseguito da artista diverso.
• [CERCHIA DI] [ SCUOLA DI] [AMBITO DI]: è nostra opinione che l'opera per lo stile, periodo o soggetto sia accostabile alla scuola dell'artista indicato, ma non necessariamente un suo allievo.
• [ALLA MANIERA DI]: è nostro parere che l'opera sia nello stile dell'artista, ma in epoca successiva.
• [AFTER], [POST]: Opera d'arte che è stata riprodotta successivamente alla data di creazione dell'opera stessa o al decesso dell'autore.
• "FIRMATO", "DATATO", "ISCRITTO": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano di mano dell'artista.
• "RECANTE FIRMA – DATA – ISCRIZIONE": è nostra opinione che la firma e/o la data e/o l'iscrizione siano state aggiunte.
• (2): il numero in parentesi dopo la descrizione del lotto indica la quantità fisica dei beni che lo compongono. Ove non indicato si intende che il lotto è composto di un singolo bene.
• Le misure delle opere sono espresse in millimetri altezza per base e si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio; le misure di dipinti ed oggetti sono espresse in centimetri. Le misure dei disegni si riferiscono alle dimensioni del foglio. Per lo stato di conservazione delle opere si pregano gli acquirenti di prendere direttamente visione delle stesse o richiedere specifiche informazioni alla Gonnelli Casa d'Aste.
• L'elenco delle citazioni abbreviate utilizzate nelle descrizioni e le relative bibliografie estese sono consultabili sul nostro sito internet. Alla fine del catalogo è presente l'Indice degli Autori.

**I valori espressi alla fine di ogni scheda non sono stime ma prezzi di riserva sotto ai quali il bene non può essere aggiudicato né ceduto nell'eventuale proposta post-asta.**



# Stampe antiche

Prima sessione di vendita:
Martedì 28 novembre, ore 10.00




**1. Anonimo del XVI secolo**
*FRANC. MA. PARMIGIANO*
*(Ritratto del Parmigianino)* 1530-1550.
Bulino. mm 240x214. Apparentemente non repertoriato. Sullo sfondo ai lati della testa "FRANC. MA. PARMIGIANO". Bellissima e rara prova su carta vergellata sottile con filigrana "cappello del vescovo" (simile a Briquet, 3406-3408). Si segnala altro esemplare presso il British Museum (inv. W,1.1).
Rifilato all'interno della battuta del rame su tre lati, piccolo margine in basso. Applicato a vecchio supporto al margine sinistro. Fioriture diffuse.

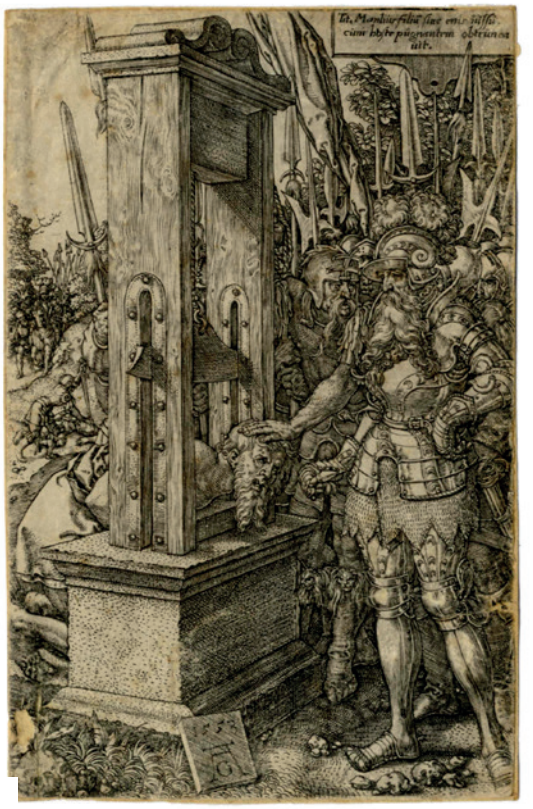
€ 600

**2. Luigi Ademollo (Milano 1764 - Firenze 1849)**
*Il sogno di Giacobbe*. 1817 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello, tempera e acquerello a colori, tracce di matita nera. Carta avorio lievemente spessa non vergellata. In basso a destra con grafia minuscola a matita nera "addemola". mm 220x337. Al *verso* a penna e inchiostro bruno "dessin d'Addemola / peintre Livournais". Il disegno trova riscontro nell'affresco a grisaille di medesimo soggetto nella chiesa di Santa Maria della Pieve ad Arezzo; la decorazione della pieve sembra databile al 1817 per una vicinanza stilistica con quella eseguita da Ademollo nella sala della Musica in Palazzo Pitti e risalente al 1816. Bibliografia: G. L. Mellini, *Apertura per Luigi Ademollo*, in "Arte illustrata", 7, n. 57, 1974, pp. 53-71; riedito con un'appendice documentaria in Id., *Notti romane e altre congiunture pittoriche tra Sette e Ottocento*, Firenze 1992, pp. 319-329; E. Radogna, *L'espressione grafica in Luigi Ademollo: idee e progetti su carta per la committenza toscana* in "Predella" 45-46, 2019, pp. 13-54.
Al *verso* minimi residui di carta e di colore bruno.

€ 800



*Nella pagina a fianco: un dettaglio del* ***Lotto 35***



**3. Heinrich Aldegrever (Paderborn 1502 - Soest 1560)**
*Tito Manlio Torquato ordina l'esecuzione del proprio figlio.* 1553.
Bulino. mm 114x73. Bartsch, 72. New Hollstein, 72. Con il monogramma e la data "1553" sulla tavoletta in basso al centro. In alto a destra riquadro con l'iscrizione "Tit. Manlius filiu sine eius iussu cum hoste pugnantem obtruncavit" relativa all'episodio in cui il figlio contro gli ordini del padre console, attaccò un manipolo di Latini e uccise in duello il comandante Gemino Mecio, finendo per questo punito con la morte (Tito Livio, *Ab Urbe condita*, VIII, 7). Buona prova su carta vergellata sottile. In basso al *verso* notazione inventariale a penna e inchiostro bruno.
Esemplare rifilato al soggetto. Fratture nella parte bassa riparate al *verso*. Due minime mancanze di carta nell'inciso. Al *verso* filetto di carta applicato ai quattro lati.

€ 320




**4. Federico Barocci (Urbino 1528 - 1612)**
*Le stigmate di san Francesco.* 1580-1581.
Acquaforte e bulino. mm 225x150. Bartsch, XVII, 3. Bury (The Print in Italy), 45. In basso al centro "F.B.V.F.". Bellissima impressione nell'unico stato stampata con segno pieno e brillante su carta vergellata sottile apparentemente priva di filigrana.
Esemplare rifilato alla battuta del rame, visibile a tratti, e applicato ai quattro angoli a cartoncino moderno.

€ 380



**5. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Lanzichenecco.* 1520.
Acquaforte su lastra di ferro. mm 92x66. Bartsch, 203. Pauli, 206. Hollstein, 206. Monogrammata e datata "1520" nella tabella in basso a destra. Bella impressione nell'unico stato, con alcune aree più scure dovute all'ossidazione della lastra, su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato alla battuta del rame con sottilissimo margine.

€ 280




**6. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Il tamburino e l'alfiere.* 1544.
Bulino. mm 75x51. Bartsch, 199. Pauli, 202. Hollstein, 202. Con il monogramma e la data "1544" nella tavoletta in basso a destra. Bella impressione nel II e definitivo stato su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al *verso* marchio di collezione a inchiostro nero non identificato con lettere "PER e V" interlacciate (Lugt, 895a).
Esemplare con sottili margini oltre la battuta del rame. Minimo residuo di carta al verso.

€ 280

**7. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Adamo ed Eva seduti su tronchi d'albero.* 1519.
Bulino. mm 65/66x50. Bartsch, 1-2. Hollstein, 1-2. Con il monogramma e la data "1519" agli angoli in alto. Buone prove con alcuni punti di usura nel III e definitivo stato, dopo la comparsa del tratteggio diagonale nel cielo sulla tavola con Adamo e la riduzione della lastra con la figura di Eva, su carta vergellata sottile. Al *verso* di entrambi i fogli marchio della collezione Richard Jung (Lugt, 3791), al verso del foglio con *Adamo* altro marchio impresso a inchiostro bruno non perfettamente leggibile. (2)
Entrambi gli esemplari rifilati all'impronta del rame, parzialmente visibile, e inseriti per due punti in alto entro doppio *passe-partout* moderno. Brevi strappi restaurati al foglio con *Eva*. Minimi residui di carta al *verso*.

€ 280





**8. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Cimone e Pero.* 1544.
Bulino. mm 72x49. Bartsch, VIII, 75. Hollstein, 82. Con il monogramma e la data "1544" nella tabella in alto a sinistra. Copia in controparte dal bulino di Barthel Beham datato "1525" (New Hollstein, 19). Bellissima impressione nel III stato di 3 dopo la comparsa dell'iscrizione sulla colonna e la cancellazione del nome "Czinmom" in basso, su carta vergellata sottile. Al *verso* marchio della collezione Alessandro Castagnari (Lugt, 86a), marchio della collezione Antonio Cesare Poggi (Lugt, 617) e altro piccolo marchio probabilmente con lettera "I" o lettera "F" non completamente leggibile.
Esemplare rifilato alla battuta, parzialmente visibile. Minimi residui di carta in alto al *verso*.

€ 160





**9. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*San Sebaldus*. 1521.
Bulino. mm 120x101. Bartsch, VIII, 65. Hollstein, 69. Con il monogramma e la data "1521" nella tabella in basso a destra. Il santo eremita e patrono di Norimberga è raffigurato con la veste da pellegrino mentre sorregge nella mano destra il modello della chiesa a lui consacrata. Ottima prova nel II stato di 2 dopo la riduzione della lastra, su sottile carta vergellata apparentemente priva di filigrana.
Esemplare con sottili margini su tre lati, rifilato all'impronta a sinistra. Al *verso* minimi e lievi assottigliamenti della carta lungo i margini.

€ 240



**10. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Eva*. 1523.
Bulino. mm 79x50. Bartsch, VIII, 4. Hollstein, 4. Con il monogramma e la data «1523» nella tabella in alto a destra. L›incisione viene considerata pendant con l›*Adamo* datato "1521" (Bartsch, VIII, 3. Hollstein, 3). Bellissima impressione nel II stato di 2, con la parte superiore del cielo coperta da tratteggio incrociato, su carta vergellata sottile. Al *verso* marchio della collezione Richard Jung (Lugt, 3791) e parte di marchio rotondo a inchiostro violetto non identificabile.
Esemplare rifilato all'impronta del rame, visibile per breve tratto in basso.

€ 800




**11. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*La Morte e giovane donna (La Morte cancella ogni bellezza).* 1547
Bulino. mm 76x50. Bartsch, VIII, 150. Hollstein, 151. Con il monogramma in alto a sinistra e la data "1547" a destra. Bellissima prova, nel III e definitivo stato con il tratteggio diagonale sull'avambraccio della giovane, stampata con inchiostrazione piena e netta su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Rifilato alla battuta con sottile margine sui quattro lati.

€ 380



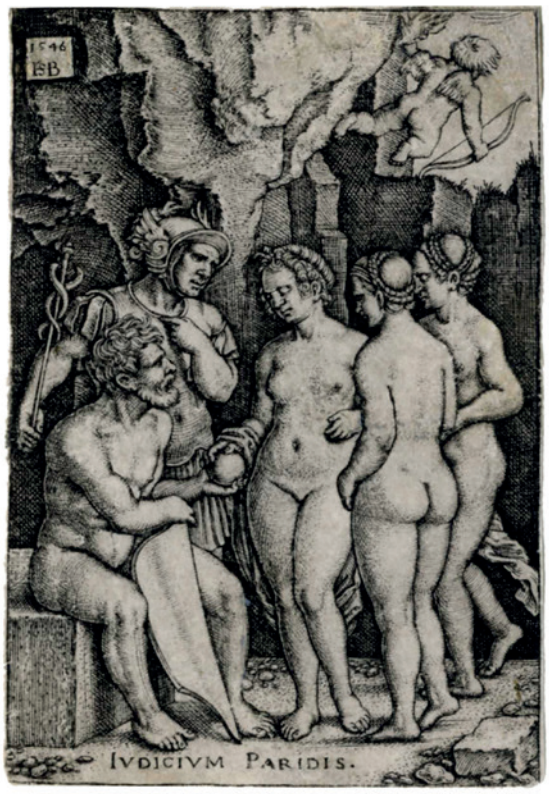
**12. Hans Sebald Beham (Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*La morte e tre donne nude.* 1531-1550.
Bulino. mm 77x54. Bartsch, VIII, 151. Hollstein, 152. Con il monogramma sulla tavoletta in basso al centro, ma privo di data. Bellissima prova nel III stato di 3, dopo la comparsa del tratteggio sulla guancia della donna in piedi sulla destra, impressa con inchiostrazione piena e brillante su carta vergellata sottile.
Esemplare rifilato alla battuta del rame con sottilissimi margini. Applicato a pieno su carta Giappone. Al *verso* minime abrasioni in alto.

€ 380



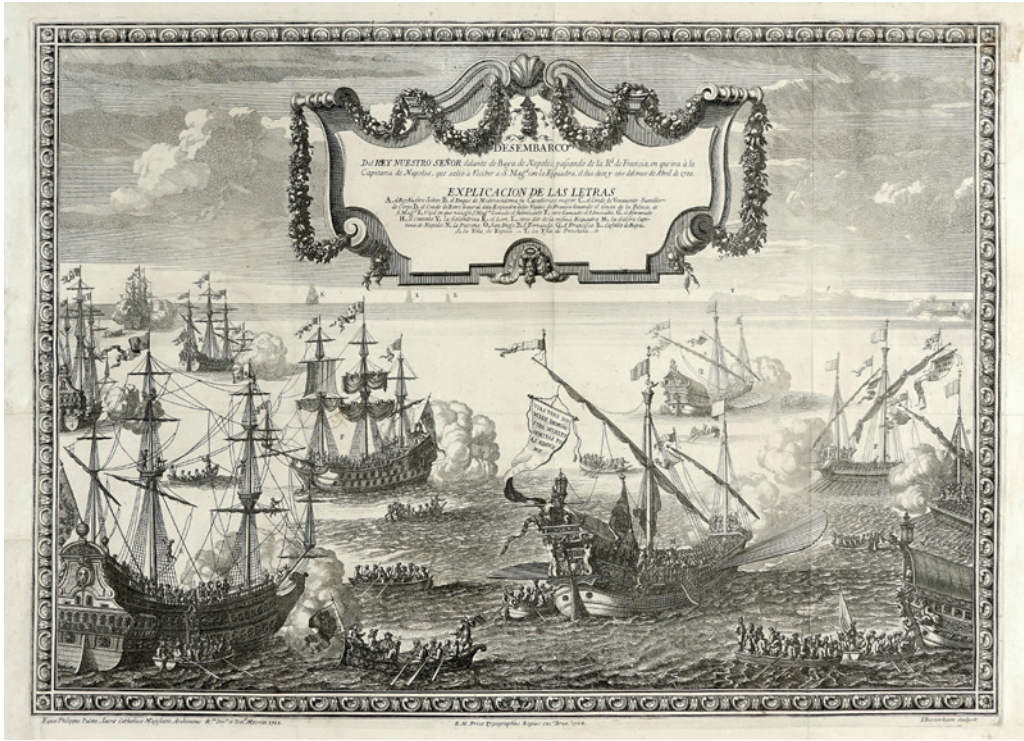
**13. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Cleopatra.* 1531-1550.
Bulino. mm 112x70. Bartsch, VIII, 77. Hollstein, 811. Con il monogramma al centro nel vano della finestra, ma privo di data. Ottima prova nel II stato di 2 dopo la comparsa di lievi graffi sul seno della donna, impressa con buona definizione di segno, su carta vergellata sottile. Al *verso* marchio di collezione del pittore milanese Augusto Caironi (Lugt, 426) e marchio a inchiostro violetto di Marco Guidelli Guidi (Asti, 1893- Solara, 1983) con indicazione del luogo "Solara", non su Lugt. Il generale d'artiglieria del Regio Esercito Marco Guidelli Guidi, fu successivamente Comandante militare del Corpo volontari della libertà della provincia di Modena, e infine, nel 1946 Presidente del Tribunale militare di guerra di Milano.
Esemplare rifilato alla battuta della lastra, interamente visibile. Al *verso* in alto al centro residuo di carta e due lievi aloni rettangolari da nastro adesivo.

€ 240




**14. Hans Sebald Beham**
**(Norimberga, 1500 - Francoforte, 1550)**
*Iudicium Paridis.* 1546.
Bulino. mm 68x47. Bartsch, VIII, 89. Hollstein, 92. Con il monogramma e la data "1546" entro tabella in alto a sinistra. In basso "IUDICIUM PARIDIS.". Ottima prova nel II stato di 2 dopo la comparsa del tratteggio sulla tavoletta, impressa con bella definizione di segno, su carta vergellata sottile.
Rifilato alla battuta del rame con impronta quasi interamente visibile. Due impercettibili mancanze agli angoli in basso.
€ 240

**15. Jan Baptist Berterham (incisore belga attivo fine XVII inizi XVIII secolo)**
*Desembarco del Rey Nuestro Señor delante de Baye de Napoles…, el dia diez y seis del mes de Abril de 1702.* Bruxelles : E. H. Fricx, 1704.
Acquaforte. mm 438x600. Foglio: mm 485x660. Con le firme del disegnatore Felipe Palota (luogo e data esecuzione: Madrid, 1703) e dell'incisore al margine inferiore. Rappresentazione dello sbarco del re di Francia a Napoli durante la guerra di successione spagnola (1702-1715). Dal volume Antonio Ubilla y Medina marques de Ribas (1643-1736), *Succession de el Rey D. Phelipe V nuestro señor en la corona de España, diario de sus viages desde Versalles a Madrid, el que executo para su feliz casamiento, jornada a Napoles, a Milan y a su exercito, sucessos de la campaña y su buelta a Madrid / lo escribio ... Don Antonio de Vbilla y Medina* ... En Madrid: por Juan Garcia Infanzon, 1704.
Grandi margini, tre come in origine, il sinistro con lacune reintegrate. Traccia di pieghe da inserimento in volume.
€ 180



**16. Basilius Besler (Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis*. 1613.
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 505/520x405/410. 1) *Mandragora foemina;* 2) *Fritillaria pyrenaa..., Fritillaria polyanthos lutea, Fritillaria minor...*; 3) *Epipactis latifolia, Palma Christierecta variegata,...* 4) *Arbor Iuda, Unifolium, Hepatica Palustris, Lunaria Botrytis*. Da *Hortus Eystettensis*, monumentale florilegio botanico in 367 tavole raffiguranti più di 1000 specie, edito per la prima volta nel 1613 a cura del farmacista Basilius Besler (Norimberga 1561-1629). Anche se l'opera viene associata al suo nome, si deve a Besler unicamente la curatela e l'organizzazione dei numerosi artefici chiamati a realizzare l'impresa commissionatagli nel 1611 da Johann Konrad von Gemminge principe arcivescovo di Eichstätt: i disegni dal vero si devono a Sebastian Schedel (1570-1628), le prime lastre a bulino vennero incise da Wolfgang Kilian (1581-1662) e aiuti, la coloritura a mano venne commissionata al colorista di Norimberga Georg Mack e alla sua famiglia, le descrizioni botaniche si devono infine, almeno in parte, a Ludwig Jungermann (1572-1653). Il volume conta tre edizioni, la prima nel 1613 in due versioni, una commerciale (con testo al verso) e una di lusso (con testo in foglio separato e carta filigranata), la seconda nel 1640, la terza prevista nel 1713 per il centenario venne di fatto eseguita nel 1750. Bellissime prove, stampate su carta vergellata con filigrana "serpente" visibile su tutti i fogli, dall'edizione di lusso del 1613 priva di testo al *verso*. Bibliografia: N. Barker, *Hortus Eystettensis. The Bishop's Garden and Besler's Magnificent Book*, London 1994. A. Carroll, *The Hortus Eystettensis: How Paper Type Can Help Decipher Printing History*, in «The Papers of the Bibliographical Society of America», 103, 3, September 2009, pp. 391-400. (4)
Buoni margini oltre la battuta del rame. Lievissimo ingiallimento su alcuni fogli.

€ 480






**17. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis*. 1613.
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 505/520x405/410. 1) *Cistus flore albo, Balaustium flore minori Romanum, Cotinus;* 2) *Ericaminor flore albo..., Lychnis Coronaria flore albo simplici, Lychnis Coronaria flore rubro simplici*; 3) *Eryngium Pannonicum latifoium, Hyssopus flore albo, Hyssopus flore rubro...*4) *Geranium sanguinarium, Geranium Macrorrhizum, Geranium Tuberosum*. Da *Hortus Eystettensis*. Bellissime prove, stampate su carta vergellata con filigrana «serpente» visibile su due fogli, dall›edizione di lusso del 1613 priva di testo al *verso*. (4)
Buoni margini oltre la battuta del rame. Lievissimo ingiallimento su alcuni fogli.

€ 480






**18. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis.* 1613.
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 505/520x405/410. 1) *Antirrhinum flore albo, Antirrhinum Sylvestre, Antirrhinum flore rubro;* 2) *Martagon Pomponeum, Palma Christierecta flore candido, Palma Christierecta flore variegato*; 3) *Nymphaea lutea, Nymphaea alba minor, Nymphaea alba miaior.* 4) *Iris bulbosa anglicana flore coeruleo, Iris bulbosa angustifoliis flore albo, Iris bulbosa angustifoliis lutea mixta.* Da *Hortus Eystettensis.* Bellissime prove, stampate su carta vergellata con filigrana «pigna di Augsburg» visibile su due fogli, dall'edizione di lusso del 1613 priva di testo al *verso.* (4)
Buoni margini oltre la battuta del rame. Lievissimo ingiallimento su alcuni fogli.
€ 480











**19. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis.* 1613.
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 505/520x405/410. 1) *Chamaenerion, Campanula caerulea persici folia, Campanula alba persicifolia;* 2) *Althaea Vulgaris, Althea Fruticans Hispanica*; 3) *Buglossum semper virens Hispanicum latifolium, Buglossum Italicum flore albo, Buglossum Italicum flore coeruleo.* 4) *Symphiitum maius flore purpureo, Symphiitum maius flore rubro, Symphiitum flore pallido.* Da *Hortus Eystettensis.* Bellissime prove, stampate su carta vergellata con filigrana «serpente" visibile su tutti i fogli, dall'edizione di lusso del 1613 priva di testo al *verso.* (4)
Buoni margini oltre la battuta del rame. Lievissimo ingiallimento su alcuni fogli.
€ 480













**20. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis*. 1613.
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 505/520x405/410. 1) *Hedysarum Clypeatum..., Onobrychis Dodon flore rubro, Botriis;* 2) *Hyacinthus Anglicus, Hyacinthus Anglicus flore incarnato, Hyacinthus Anglicus colore violaceo;* 3) *Hyacinthus Orientalis maiorflo:coeruleo, Hyacinthus Orientalis maior violaceo colore.* 4) *Limonium Syriacum, Calamentha Angustifoliis, Coronopus.* Da *Hortus Eystettensis.* Bellissime prove, stampate su carta vergellata con filigrana «serpente" visibile su tutti i fogli, dall'edizione di lusso del 1613 priva di testo al *verso.* (4)
Buoni margini oltre la battuta del rame. Lievissimo ingiallimento su alcuni fogli.

€ 480













**21. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis.* 1613 [1640/1713].
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 525/560x420/440. 1) *Consolida Arvensis..., Consolida regalis flore pleno, Consolida regalis flore pleno purpureo;* 2) *Hippoglossum, Primula Veris Anglicana, Sanicula montana;* 3) *Folium Opuntiae cum flore & fructu, Fructus Opuntiae, Fructus Opuntiae dimidio dissectus.* 4) *Caryophylluss Indicus plenus..., Caryophylluss Indicus flore luteo rubescente...* Da *Hortus Eystettensis.* Bellissime prove, stampate su carta vergellata pesante dall'edizione con testo al *verso.* (4)
Grandi margini. Lieve ingiallimento su alcuni fogli.

€ 360












**22. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis.* 1613 [1640/1713].
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 525/560x420/440. 1) *Piper Indicum rotundum maximum, Piper minimum Siliguis rotundis;* 2) PIper Indicum medium*a;* 3) *Nigella peregrina floremultiplici, Dulcis amara flore albo, Dulcis amara flore coeruleo vulgatior.* 4) *Linum sylvestre flore coeruleo..., Tragopogon flore luteo, Tragopogon purpureum.* Da *Hortus Eystettensis.* Bellissime prove, stampate su carta vergellata pesante dall›edizione con testo al *verso.* (4)
Grandi margini. Lieve ingiallimento su alcuni fogli.

€ 380













**23. Basilius Besler**
**(Norimberga 1561 - 1629)**
*Quattro tavole da Hortus Eystettensis.* 1613 [1640/1713].
Bulino, tempera e acquerello a colori. mm 470/472x390/394. Foglio: mm 525/560x420/440. 1) *Narcissus maximus medio purpureus, Narcissus medio luteo, Narcissus medio purpureus;* 2) *Cerasus flore pleno, Cerasus racemosa sylvestris, Summitates Piceae;* 3) *Lilium fatuum, Dorea Narbonensium.* 4) *Fraxinella, Asphodelus Liliaceus.* Da *Hortus Eystettensis.* Bellissime prove, stampate su carta vergellata pesante dall›edizione con testo al *verso.* (4)
Grandi margini. Traccia di tarlo su una delle tavole in alto.

€ 320



**24. Orazio Borgianni (Roma 1578 - 1616)**
*San Cristoforo con Gesù Bambino sulle spalle.* 1614-1616 ca.
Acquaforte. mm 385x288. Bartsch, XVII, 53. Firmata al margine inferiore a destra sotto la dedica a Juan de Lezcano segretario di De Castro, ambasciatore spagnolo a Roma. Buona prova nel II stato di 2 con l'indirizzo di De Rossi, su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "santo inginocchiato con piccola croce entro scudo stretto" (Woodward, 25. Macerata 1618).
Esemplare rifilato al soggetto. Stretto nastro cartaceo applicato al *verso* lungo i quattro lati.

€ 240

**25. René Boyvin (Angers 1525 - Roma 1580)**
*Medea si imbarca con Giasone.* 1560.
Bulino. mm 160x232. Foglio: mm 165x235. Robert-Dumesnil, VIII, 52. Con il monogramma "B" all'angolo in basso a destra della scena. Quattordicesima tavola da una serie di ventisei dedicata a Giasone e all'impresa degli Argonauti su disegni di Léonard Thiry (Bavay, 1490 ca. – Anversa, 1550). Bellissima impressione nel II stato di 3 con il numero "14" al centro del piccolo margine superiore, priva del margine in basso con i versi su due colonne e il numero ripetuto. Bella carta vergellata sottile priva di filigrana. La serie nella sua versione definitiva venne pubblicata nel 1563 a Parigi da Jean de Mauregard e Jacques de Gohory nel *Livre de la Conquête de la Toison d'Or...*, dedicato a Carlo IX.
Esemplare con margini da sottili a piccoli su tre lati, in alto



rifilato con impronta completamente visibile.

€ 100




**26. Hans Brosamer (Fulda 1495 - Erfurt 1554)**
*Venere con Cupido punto dalle api.* 1541.
Bulino. mm 95x57. Bartsch, 13. Hollstein, 18. Con il monogramma e la data "1541" in alto al centro. Bella impressione nell'unico stato su sottile carta vergellata priva di filigrana. Al verso nota di possesso di Giuseppe (Joseph) Storck, "G. Storck a Milano / In. N° 7313" (Lugt, 2318).
Esemplare rifilato con sottilissimi margini laterali. Al *verso* residui di carta. Lievi tracce d'uso.

€ 280

**27. Giovanni Jacopo Caraglio (Verona 1505 - Cracovia 1565)**
*Matrimonio di Alessandro e Rossane.* 1560 a.
Bulino. mm 222x313. Bartsch, XV, 62. Raphael invenit (altri affreschi) X, 1. Episodio tratto dal dialogo di Luciano *Herodotus sive Action* e affrescato in una delle sale del Casino Olgiati, un tempo situato nell'area dell'attuale galoppatoio nella Villa Borghese, acquistato dai Borghese nel 1831 e distrutto nel 1849. Attribuito a Girolamo Siciolante da Sermoneta e dtato tra il 1556 e il 1560, è oggi conservato alla Galleria Borghese (inv. 303). Bellissima impressione, nell'unico stato, stampata con tonalità su carta vergellata sottile con filigrana "ancora in cerchio singolo" (Woodward, 167-169, 1543-1568). Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento. Alcuni strappi e minime fragilità riparate con controfondatura in carta Giappone.

€ 280



**28. Giulio Carpioni (Venezia 1613 - Vicenza 1679)**
*La Maddalena penitente / S. Antonio de Padua.* 1640 ca.
Acquaforte. mm 217/218x142/143 Foglio: mm 310/312x217/218. Bartsch, XX, 10, 11. Calabi, 6, 8. Mazzoli, 10, 11. Entrambe le prove firmate sulla lastra in basso e con al margine inferiore l'indirizzo di Matteo Cadorin, il titolo è presente solo al foglio con il Sant'Antonio. Bellissime impressioni avanti la numerazione stampate su carta vergellata con filigrana "tre mezzelune" presente su entrambi i fogli. (2)
Fogli integri con ampi margini intonsi come in origine. Lievissimo ingiallimento alle estremità.

€ 240






**29. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)**
*L'angelo sveglia San Giuseppe*. 1645-1649.



Acquaforte. mm 135x185. Foglio: mm 155x205. Bartsch, 10. Bellini (Castiglione), 18. Il soggetto raffigura l'episodio narrato nel Vangelo di Matteo (2, 13-15) con l'angelo che sveglia Giuseppe e lo esorta a fuggire in Egitto. Nella composizione in basso verso destra la scritta quasi illeggibile e a rovescio "Gio. Benedeto Cast…" mentre al centro compare "G. B. Castilione fecit". Bella prova nel IV e definitivo stato dopo i ritocchi al piede destro della Vergine e il completamento del profilo della testa dell'asino. Carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana. Al margine inferiore a sinistra "Giovanni Benedetto Castiglione" a penna e inchiostro bruno e a destra marchio di collezione del pittore milanese Agostino Caironi (Lugt, 426), posizionato anche al *verso*.
Grandi margini. Foglio applicato per due punti in alto entro *passe-partout* in cartoncino leggero. Traccia di lievi pieghe nella parte bassa del foglio.

€ 320

**30. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)**
*Il Genio di Giovanni Benedetto Castiglione*. 1648.
Acquaforte. mm 360x245. Bartsch, XXI, 23. Bellini (Castiglione), 56. Sul volume il titolo e la firma "Genium Io: Benedicti Castilionis Ianuen Inv. Fe.". All'angolo inferiore destro dedica a Matthys van de Merwede firmata da De Rossi. Bellissima impressione nel II stato su 3, con in basso l'indirizzo "Si vendono in Roma da Gio: Iacomo de Rossi" seguito dalla data "1648", stampata con segno pieno e brillante su carta vergellata con filigrana "corona a cinque punte sormontata da stella a sei punte" (simile a Woodward 264).
Esemplare rifilato alla linea di contorno con sottilissimo margine, applicato per due punti in alto entro montaggio moderno. Vecchio restauro ben eseguito lungo il margine in basso a destra.

€ 500



**31. Giovanni Benedetto Castiglione (detto il Grechetto) (Genova 1609 - Mantova 1665)**
*Giovane pastore su mulo con un gregge*. 1638.
Acquaforte. mm 190x254. Bartsch, XXI, 28. Bellini (Castiglione), 5. Sulla lastra in basso verso destra «GIO. BENEDETO 1638 / CASTILIONUS GENO. FEC.». Bellissima prova di questo foglio non comune, nel II e definitivo stato su carta vergellata lievemente spessa con piccola filigrana non identificabile.
Sottili margini oltre la linea d'inquadramento, con brevi tratti di impronta visibili.
€ 600



**32. Gian Marco Cavalli (Viadana 1454 ca. - post 1508)**
*Il trionfo di Cesare / I senatori*. 1497 ca.
Bulino. mm 286x268. Bartsch, XIII, 11. Hind, 16. Martineau, 127. David Landau, *Revisiting Mantegna*, Print Quarterly, XXXVIII (2021), p. 267, n. 186. Incisione recentemente ricondotta alla mano di Gian Marco Cavalli giovane orafo, scultore e incisore mantovano al quale Mantegna affidò l'esecuzione di nove incisioni a soggetto religioso, mitologico o trionfale tra le quali *I senatori*. Questo bulino fa parte di un gruppo di stampe di ugual formato, derivanti da disegni (di ben tre mani diverse) tratti dai preparatori autografi e perduti, per il ciclo in nove grandi tele dedicato da Mantegna ai *Trionfi di Cesare*, oggi conservato a Hampton Court. Sono state individuate sette composizioni incise, attribuite alla cerchia di Mantegna, relative a due (*Gli elefanti* e *I portatori di corazze*) dei nove episodi realizzati e a un decimo (*I senatori*) mai eseguito. Questa scena riproduce il decimo episodio, assente nel ciclo dipinto. Si veda anche il disegno conservato all'Albertina in Vienna (inv. 2585). Bellissima impressione stampata con inchiostrazione piena su carta vergellata apparentemente priva di filigrana.
Esemplare con sottili margini oltre la linea d'inquadramento, applicato a vecchio cartoncino al margine superiore. Al *verso* minimi residui cartacei, traccia di lievi abrasioni e al centro minimo assottigliamento. Brevissimi strappi marginali, alcuni riparati in basso.
€ 600






**33. Adriaen Collaert (Anversa 1560 - 1618)**

*Emblemata Evangelica Ad XII signa coelestia sive totidem ani menses accomodata:...* Antwerp: Johannes Sadeler, 1585 [tiratura XVIII secolo].

Album in-8° oblungo (mm 177x250) contenente 12 tavole e un frontespizio incisi a bulino. mm 150/153x207. Foglio: mm 165/167x224. New Hollstein, 225-237. Legatura in pergamena. Da invenzioni di Hans Bol (Mechelen, 1534 – Amsterdam, 1593). La serie è formata da dodici scene emblematiche che raffigurano i mesi dell'anno combinate a episodi del Nuovo Testamento, a numerose parabole e scene di genere che, insieme ai segni dello zodiaco, illustrano il trascorrere delle stagioni. Scene di vita quotidiana, come il lavoro nei campi, sono poste sullo sfondo per porre poi in evidenza l'episodio sacro. Così diverse parti di una storia sono talvolta rappresentate contemporaneamente in un'unica composizione. Anche il frontespizio è costruito per emblemi con i quattro evangelisti agli angoli di una cornice decorativa formata da frutta e messi, strumenti musicali e attrezzi da lavoro. Buone prove su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "tre mezzelune" visibile su tutti i fogli.

Tutte le tavole sono applicate per due punti in alto a pagine dell'album. Buoni margini di 5/8 mm, alcuni fogli con minimi difetti (lievi macchie, forellini di tarlo). Legatura con tracce d'uso e alcuni aloni.

€ 800









**34. Lucas Cranach (il Vecchio) (Kronach 1472 - Weimar 1553)**
*Il giudizio di Paride.* 1508.
Xilografia. mm 370x265. Bartsch, VII, 114. Hollstein, 104. Con il monogramma e la data "1508" in basso verso destra. Ottima prova nel II stato di 2, dopo la rimozione dei due stemmi sassoni pendenti dal ramo dell'albero a destra, su carta vergellata sottile con filigrana "fiore di giglio entro stemma sormontato da corona".
Piccoli margini oltre la linea d'inquadramento.

€ 480



**35. Lucas Cranach (il Vecchio) (Kronach 1472 - Weimar 1553)**
*La tentazione di Sant'Antonio.* 1506.
Xilografia. mm 409x280. Bartsch, VII, 56. Hollstein, 76. Con il monogramma e la data "1506" sulla matrice in basso a sinistra. Bellissima prova nel II stato di 2 su sottile carta vergellata con filigrana "grappolo d'uva" e contromarca "cartiglio con lettera". In alto a destra le armi di Sassonia, omaggio alla casata del suo protettore Federico III di Sassonia, detto il Saggio (Torgau,1463 – Lochau, 1525), principe elettore (della Casata di Wettin) dal 1486 fino alla sua morte.
Piccoli margini oltre la linea di contorno. Fratture nella parte alta riparate al *verso* con nastro cartaceo, fragilità all'angolo superiore sinistro con piccola mancanza localizzata al margine.

€ 1000



**36. Lucas Cranach (il Vecchio) (Kronach 1472 - Weimar 1553)**
*La cattura di Cristo.* 1509.
Xilografia. mm 240x166. Bartsch, VII, 8. Hollstein, 11. Con il monogramma accompagnato dal drago alato e la data "1509" nella tavoletta in basso a destra. In alto a destra le armi di Sassonia. Senza testo in tedesco al verso. Da *La Passione* serie in quattordici tavole databile al 1509 circa. Ottima prova su carta vergellata apparentemente priva di filigrana.
Esemplare rifilato di poco all'interno della linea marginale. Traccia di vecchia colla al *verso.*

€ 340

**37. Lucas Cranach (il Vecchio) (Kronach 1472 - Weimar 1553)**
*San Giorgio.* 1506.
Xilografia. mm 380x280. Bartsch, VII, 67. Hollstein, 83. Con il monogramma "LC" e la data "1506" sulla pietra verso il basso a destra. Buona prova nel III stato su 3 con la parte superiore dello stemma a sinistra rimossa dal blocco, impressa ancora con pienezza di dettaglio su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare completo alla linea d'inquadramento interamente visibile. Applicato lungo i margini laterali a vecchio supporto. Lieve ingiallimento del foglio e sporadici punti di fioritura.

€ 380






**38. Johann Theodor De Bry (Strasburgo 1561 - Francoforte sul Meno 1623)**
*Ipsa adeo Morti vel formosissima cedunt.* Francoforte: Johan Theodoor e Johan Israel de Bry, 1596.
Acquaforte e bulino. mm 105x81. Foglio: mm 202x150. Hollstein, 240-287. Da un'invenzione di Crispijn I van de Passe. Cinquantesima tavola, con il numero in basso a destra, da *Emblemata Saecularia, Mira et Jucunda Varietate Saeculi...Jo. Theodorum et Jo. Israelem de Bry fratres germanos, ciues Francoford.Francoforti, Anno M.D.XCVI.* serie di 50 emblemi, allegorici e satirici, e scudi. Ottima prova su carta vergellata sottile con parte di grande filigrana con racemi fioriti.
Esemplare integro con ampi margini come in origine. Lieve ingiallimento del foglio.

€ 280



**39. Stefano Della Bella (Firenze 1610 - 1664)**
*Rebus dell'Amore, Rebus della Fortuna e altri fogli.* 1647-1649 [Calcografia nazionale].
Acquaforte. mm 290x210. Foglio: mm 505x350. DeVesme/Massar, 688,689. Dalle matrici conservate presso la Calcoteca dell'Istituto Nazionale per la Grafica. Entrambe le tavole da far risalire al soggiorno parigino (1639 – 1650) databili presumibilmente agli anni 1647-1649, dopo un viaggio in Olanda, alcuni schizzi preparatori rivelano infatti elementi rembrandtiani. Carta calcografica pesante "C.M.FABRIANO". SI AGGIUNGONO: Id., *Bambino con cucciolo di mastino seduto.* Acquaforte con marcato effetto di lavis. mm 148x113. Foglio: mm 150x118. DeVesme/Massar, 98. Bellissima impressione nel I stato di 2 con evidente e diffuso effetto di lavis. Carta vergellata con filigrana "tre mezzelune". / Id., *Marinaio bianco seduto e altro moro in piedi.* Acquaforte e lavis. mm 190x184. Foglio: mm 219x208. DeVesme/Massar, 201. Bellissima impressione nel I stato di 2 con marcato e diffuso effetto di lavis, su carta vergellata con filigrana "stemma con banda diagonale". (4)
OPERE 1-2: fogli integri, ottima conservazione. OPERA 3: piccoli margini su tre lati, breve tratto di impronta visibile in basso. OPERA 4: grandi margini conservazione ottima.

€ 180





**40. Stefano Della Bella (Firenze 1610 - 1664)**
*La Morte e la fanciulla*. 1645-1661 ca.
Acquaforte e bulino. mm 188x145. DeVesme/Massar, 90. In basso a destra "SDBella" a iniziali interlacciate. Da *Le cinque morti*, serie eseguita tra il 1645 e il 1661. Bellissima impressione nel III stato di 4, dopo i tratti a bulino ma prima dell'indirizzo di Vincent, stampata con segno pieno e nitido su carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana. SI AGGIUNGONO: Id., *Caccia al cinghiale*. Acquaforte. mm 150x236. DeVesme/Massar, 733. Al margine in basso a destra a puntasecca "S.D.Bella". Da *Cacce a diversi animali*, serie in nove tavole databile al 1654. Ottima prova nell'unico stato impressa su carta vergellata con filigrana "tre mezzelune". / Id., *Cartiglio con aquile e serpenti*. Acquaforte. mm 115x195. Con montaggio: mm 180x258. DeVesme/Massar, 1040. Firmata in basso a sinistra. Dalla serie in diciotto tavole *Raccolta di varii cappriccii et nove inventioni di cartelle*... Buona prova nel II stato di 3 prima dell'indirizzo di Mariette su carta non vergellata. / François Collignon da Stefano Della Bella. Frontespizio da *Serie di otto marine*, serie eseguita nel 1634 e dedicata al principe Don Lorenzo di Toscana. Acquaforte. mm 123x217. DeVesme/Massar, 810. (4)



OPERA 1: Esemplare rifilato all'impronta con alcuni tratti visibili. OPERA 2: Sottili margini oltre la battuta del rame, ottima conservazione. OPERA 3: Buoni margini, foglio inserito entro montaggio finestrato e decorato con filetti a penna e inchiostro bruno. OPERA 4: Esemplare con difetti.

€ 280

**41. Stefano Della Bella (Firenze 1610 - 1664)**
*L'Arco di Costantino e altri fogli*. 1656 ca.
Acquaforte. mm 320x267. Foglio: mm 324x275. DeVesme/Massar, 834. Dalla serie *Sei grandi vedute, quattro di Roma e due della campagna romana*. Bellissima impressione nel II stato di 2 dopo la comparsa della lettera al margine inferiore, su carta vergellata sottile con filigrana "IHS e croce latina" (Nome di Gesù). SI AGGIUNGONO: Id., *Marinaio bianco seduto e altro moro in piedi*. Acquaforte e lavis. mm 190x185. Foglio: mm 230x325. DeVesme/Massar, 201. Bellissima prova nel I stato di 2 impressa con marcato e diffuso effetto di lavis su carta vergellata sottile con filigrana "tre mezzelune". / Id., *Cavaliere moro porge del fieno a un cavallo*. Acquaforte e lavis. mm 84x117. DeVesme/Massar, 283. In alto a destra "S.D.B: in". Bellissima prova impressa con diffuso effetto di lavis su carta vergellata con parte di contromarca "lettera C". / Id., *Quattro cavalieri turchi a mezzo busto con turbante*. Acquaforte e lavis. mm 78x145. Foglio: mm 103x164. DeVesme/Massar, 285. Ottima prova nel II stato di 2 impressa con diffuso effetto di lavis su carta vergellata priva di filigrana. / Id:, *Tre cavalieri ungheresi a mezzo busto*. Acquaforte e lavis. mm 72x108. Foglio: mm 97x136. DeVesme/Massar, 288. Bella prova impressa con tracce di lavis su carta vergellata sottile priva di filigrana. (5)
OPERA 1: Piccoli margini oltre l'impronta del rame. Lievissima traccia di piega orizzontale al centro. OPERA 2: Foglio integro con margini intonsi come in origine, eccellente stato di conservazione. OPERA 3: Foglio rifilato all'impronta del rame, interamente visibile. OPERA 4: Grandi margini, conservazione ottima. OPERA 5: Grandi margini. Minimi residui di carta al verso.

€ 240










**42. Cristofano di Michele Martini (il Robetta) (Firenze, 1462 - 1535 ca.)**
*Allegoria del potere dell'Amore.* 1496 ca. [edizione Vallardi 1790-1806].
Bulino. mm 300x282. Hind, 29. TIB 25 (Commentary) 043. Bellini (Robetta), 31. Levenson, Oberhüber, Sheehan, 120. Firmato sulla lastra nel cartiglio in alto a destra. Il rame di questa incisione reca al suo verso *L'Adorazione dei Magi* del medesimo autore databile al 1496, ed era in passato presso la collezione Vallardi mentre attualmente è conservato al British Museum. Le tirature coeve sono piuttosto rare, mentre più frequenti gli esemplari postumi tirati dallo stesso Vallardi tra il 1790 e il 1810. Ottima prova - nel II e definitivo stato, con ancora ben visibili le leggere linee incise, a destra e a sinistra e attraverso il ginocchio della figura femminile sul primo piano - in tiratura Vallardi, su spessa carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio sormontato da lettere CB".
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento, quasi interamente visibile.

€ 340



**43. Albrecht Dürer [da] (Norimberga, 1471 - 1528)**
*Cristo alla colonna.* 1496-1497 [XVIII secolo].
Xilografia. mm 388x284. Foglio: mm 398x294. STRAUSS (WOODCUTS), 36. Da La grande Passione serie di dodici intagli stampata da Hieronymus Höltzel a Norimberga nel 1511. Traduzione del XVIII secolo su carta vergellata spessa. Buoni margini oltre la linea d'inquadramento. Foglio applicato su vecchio cartoncino.

€ 180



**44. Albrecht Dürer (Norimberga, 1471 - 1528)**
*San Paolo apostolo.* 1514.
Bulino. mm 118x74. Meder, 47. Strauss (Engravings), 73. Schoch/Mende/Scherbaum (Kupferstiche und Radierungen), 74. Con il monogramma e la data "1514" in basso verso destra. Ottima prova nella variante b-c/d secondo Meder, con ancora ben visibili il monogramma e la data, e traccia del graffio verticale che si diparte dalla muraglia verso il margine superiore. Carta vergellata apparentemente priva di fiigrana.
Esemplare rifilato all'interno della battuta del rame, applicato a pieno su supporto in carta vergellata e inserito in antico montaggio decorato in cartoncino azzurro.

€ 480



**45. Albrecht Dürer (Norimberga, 1471 - 1528)**
*La Madonna con la scimmia.* 1498 ca.
Bulino. mm 191x123. Meder, 30. Strauss (Engravings), 21. Schoch/Mende/Scherbaum (Kupferstiche und Radierungen)), 20. Con il monogramma in basso al centro. Ottima impressione nella variante f/l secondo Meder, dopo la comparsa di alcuni graffi sul fondo attorno all'aureola della Vergine, stampata con bel contrasto su carta vergellata con filigrana "grandi porte di città" (Meder, 261. 1550-1580). Al *verso* marchio di collezione del pittore milanese Agostino Caironi (Lugt, 426).
Esemplare rifilato all'impronta del rame, visibile a tratti, e applicato al margine superiore a vecchio cartoncino. Frattura riparata in alto a destra. Traccia di fioriture e di lieve piega orizzontale al centro. Lieve diffuso ingiallimento.

€ 1400



**46. Albrecht Dürer (Norimberga, 1471 - 1528)**
*La Vergine che allatta.* 1519.
Bulino. mm 115x74. Meder, 39. Strauss (Engravings), 91. Schoch/Mende/Scherbaum (Kupferstiche und Radierungen), 86. Con il monogramma e la data"1519" sulla pietra in basso a sinistra. Ottima impressione nella variante b-c/d secondo Meder, stampata su carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'impronta del rame, visibile a tratti, e applicato ai quattro angoli a vecchio cartoncino. Traccia di due pieghe orizzontali e di due fori di tarlo. Lieve ingiallimento del foglio.

€ 600

**47. Girolamo Fagiuoli [attribuito a] (Bologna 1530 - 1573)**
*I Ciclopi forgiano le armi di Amore nella fucina di Vulcano*. 1540-1550.
Bulino. mm 315x417. Foglio: mm 335x450. Bartsch, IX, 4. Con il monogramma "FG" sulla lastra all'angolo inferiore destro. In basso al centro "Ant. Lafreri Sequani Formis / Expressa Romae" e l'indirizzo di Pietro de Nobili (attivo a Roma, 1575-1585). Da un disegno del Primaticcio (Louvre, Cabinet des Dessins, INV. 8533) studio per uno dei dipinti già sul camino del Cabinet du Roi, al castello di Fontainebleau. Oltre alla presente sono note altre due incisioni dell'intera composizione (Maestro di Cadmo, Bartsch XVI, 71 /Enea Vico, Bartsch, XV,31). Bella impressione su carta con filigrana "lettera M sormontata da stella a 6 punte entro scudo" (Woodward, 314. 1585). Al *recto* all'angolo in basso a destra marchio di collezione di Federico Augusto II di Sassonia (1797-1854) (Lugt, 971); al *verso* marchio a penna e inchiostro bruno della collezione Wurtemberg (Lugt, 2606).
Buoni margini. Traccia di piega verticale al centro aperta in basso per brevissimo tratto. Minimi residui di carta in alto al *verso*.

€ 240



**48. Philips Galle (Haarlem 1537 - Anversa 1612)**
*Tre tavole da La storia di Adone*. 1579.







Bulino. mm 208/214x300/305. New Hollstein, 400, 402, 403. Tavole 1,3 e 4 da *La storia di Adone* serie in quattro fogli da invenzioni di Anthonie Blocklandt van Montfoort (Montfoort, 1532 - Utrecht, 1583). Ottime prove nel II stato dopo la comparsa della numerazione, su carta vergellata sottile con filigrana "P gotico e trifoglio" e contromarca "W" visibile su due fogli. Alla tavola 3 in basso al centro marchio a secco di collezione non identificata (Lugt, 2810). (3)
Tutti e tre gli esemplari rifilati alla battuta del rame su tre lati con impronta visibile a tratti, e mancanti del margine inferiore con la lettera. La tavola 1 rifilata in basso di poco all'interno della composizione con lieve piega di stampa in alto al centro. Forellino di tarlo in basso alla tavola 3.

€ 380

**49. Alessandro Gandini (Attivo a Bologna 1555 - 1564)**
*Cristo in casa di Simone Fariseo*. 1555-1564.
Chiaroscuro a quattro legni nei toni dell'ocra e del grigio-bruno. mm 248x370. Bartsch, XII, 17 e 18. Takahatake, 80. In basso a destra entro tabella quadrata "Raphael Urb inven AA In Mantova 1609". Il soggetto è tratto da uno dei quattro affreschi nelle lunette dedicate alla Maddalena nella Cappella Massimi a Trinità dei Monti, portati a termine da Giulio Romano e Gianfrancesco Penni nei primi anni venti del Cinquecento su disegno di Raffaello. Marcantonio Raimondi aveva già realizzato incisioni ispirate a questo ciclo ma non sembrano queste le fonti utilizzre da Gandini, il suo chiaroscuro sembra più vicino a un disegno del Parmigianino databile al 1524–27 circa probabilmente ispirato da un foglio preparatorio per l'affresco di Raffaello o della sua bottega (Popham, 1971, n. 746, tav. 208). Andrea Andreani pubblicò un secondo stato in cui tagliò via la firma di Gandini che si trovava sulla base dello scranno di Cristo e inserì un tassello per aggiungere la data 1609 e il suo indirizzo editoriale. Bartsch conosceva sia il primo stato di Gandini che la ristampa dell'Andreani, ma le riteneva due opere distinte: assegnò a Ugo da Carpi la prima versione ripubblicata a seguire da Andreani, e considerava il I stato di Gandini una copia dal I stato di Ugo. Ottima prova di questo raro intaglio, nel II stato di 2 pubblicato dall'Andreani nel 1609, su carta vergellata sottile con filigrana parzialmente visibile ("aquila coronata"?). Al verso marchio di collezione del barone Reinhold von Liphart (Lugt, 1758). Si veda anche: Jan Johnson, *Alessandro Gandini: Uncovering the Identity of a Chiaroscuro Woodcutter*, Print Quarterly, 30, 2013, pp. 3-13. Fondazione Giorgio Cini, Atlante delle Xilografie italiane del Rinascimento, ALU.1050.1.
Esemplare completo al soggetto con tratto d'inquadramento visibile a tratti. Traccia di alcune pieghe in verticale e di segni di vecchio distacco al *verso* con alcune lievi abrasioni e fragilità. Due zone di fioriture in basso al centro e a destra verso l'alto, rilevanti soprattutto al *verso*.

€ 380



**50. Antonio Gherardi (Rieti 1644 - Roma 1702)**
*Martirio di Santa Martina*. 1660-1700.
Acquaforte. mm 237x334. Bartsch, XXI, 6. Cona la firma "Ant.us Cher.us Reatinus in: et Sculp:" al margine inferiore a sinistra. Ultima tavola da *Il martirio di Santa Martina*, serie in sei tavole incisa nella seconda metà del XVII secolo. Una *Passio* leggendaria riferisce che Martina fosse una diaconessa, figlia di un nobile romano. Arrestata per la sua aperta professione di fede, venne condotta davanti all'imperatore Alessandro Severo (222-235), principe estremamente tollerante verso i cristiani il cui governo fu contrassegnato da una grande distensione nei confronti della Chiesa. L'autore della *Passio*, si dilunga invece sulle atroci torture inflitte dall'imperatore alla santa. Martina, trascinata davanti alla statua di Apollo, la fece andare in frantumi, provocando subito dopo un terremoto che distrusse il tempio e uccise i sacerdoti del dio. Il prodigio si ripetè con la statua e con il tempio di Artemide. La fanciulla uscì sempre illesa da altri crudelissimi tormenti, infine venne decapitata. Viene celebrata il 30 gennaio.




Buoni margini oltre la linea d'inquadramento. Tracce d'uso.

€ 100

**51. Melchiorre Gherardini [attribuito a]**
**(Milano 1607 - 1668)**
*Piazza del Campo a Siena.* 1630 ca.



Acquaforte. mm 70x98. Foglio: mm 87x110. Si veda Bartsch, XXI, 1-50. Lieure, 200. Piccola incisione assai vicina a *La petite place de Sienne,* assegnata in modo non univoco dalla critica a Callot: Lieure attribuisce decisamente *La petite place de Sienne* a Callot mentre per Mariette Callot non ne è l'incisore; Meaume ipotizza l'autorialità di Melchior Gerardini la cui attività incisoria è attestata fin dal 1630 dalla serie in cinquanta tavole dei *Capricci di varie figure* dove evidenti emergono i rapporti con l'opera dei grandi incisori medicei Callot e Della Bella. Gherardini, o un artista della cerchia, potrebbe essere l'esecutore anche di questa piccola veduta della principale piazza di Siena. Buona impressione stampata su carta vergellata priva di filigrana.
Esemplare applicato al margine superiore a cartoncino moderno. Lieve ingiallimento del foglio.

€ 280

**52. Rembrandt Harmenszoon van Rijn**
**(Leida, 1606 - Amsterdam, 1669)**
*Abraham Francen, farmacista.* 1657 ca. [XVIII secolo].
Acquaforte, bulino e puntasecca. mm 158x208. Foglio: mm 162x211. Bartsch, 273. White and Boon, 273. New Hollstein, 301. Ottima prova nel X stato di 10 per White & Boon e nell'XI su 12 per New Hollstein, dopo l'aggiunta di fitti tratti a bulino nella maggior parte delle zone in ombra e di linee orizzontali sulle cime degli alberi nel vano della finestra, ma prima dei ritocchi sul volto di Francen con linee parallele regolari e tratteggi incrociati. Carta vergellata sottile con filigrana "scudo con la scritta PARIS e la data 1680 all'interno" segnalata da New Hollstein per questo stato (N. Ash and S. Fletcher, 39 Miscellaneous, late A. Le lastre di tutte le acqueforti che riportano questa filigrana risultano in essere dopo la morte di Rembrandt, e molte figurano tra quelle stampate da Pierre Basan).
Sottili margini oltre l'impronta del rame. Vecchi restauri ben eseguiti agli angoli. Lievissima traccia di antiche pieghe.

€ 1500



**53. Daniel Hopfer (Kaufbeuren 1470 ca. - Augusta 1536)**
*LEO DECIMUS PONTIFEX MAXIMUS / MEDICES MAG IULIANUS.* 1513-1516.
Acquaforte. mm 150x222. Foglio: mm 153x225. Bartsch, VIII, 84. Hollstein, 93. Con il monogramma sulla colonna in basso al centro e nei cartigli sotto i ritratti l'identificazione dei personaggi "LEO DECIMUS/ PONTIFEX MAXIMUS" e "MEDICES MAG/ IULIANUS".




Doppio ritratto di Papa Leone X, nato Giovanni di Lorenzo de' Medici (Firenze, 1475 – Roma, 1521) e di suo fratello Giuliano (Firenze, 1479 – 1516), duca di Nemours dal 1515, signore di Firenze dal 1513 e capitano generale della Chiesa dal 29 giugno 1515 alla morte. Bellissima prova nel I stato di 2 (avanti il numero "116" apposto da Funck) su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare con sottili margini oltre la battuta del rame, applicato agli angoli in alto a vecchio cartoncino.

€ 280

**54. Daniel Hopfer**
**(Kaufbeuren 1470 ca. - Augusta 1536)**
*Trofeo con armi e aquila.* 1505-1536 [tiratura XVIII secolo].
Acquaforte. mm 223x155. Foglio: mm 228x160. Bartsch, VIII, 130. Hollstein, 140. Con il monogramma sullo scudo in alto al centro. Bellissima impressione nel II stato di 2, con il numero "104" in basso al centro nella riedizione curata da David Funck, su carta spessa non vergellata. Al verso marchio del collezionista viennese Heinrich Schwarz (Lugt, 1372).
Piccoli margini oltre la battuta del rame. Lieve traccia d'uso.

€ 180



**55. Hieronymus Hopfer**
**(Augusta 1500 ca. - Norimberga 1563)**
*La battaglia dei nudi.* 1520-1550.
Acquaforte su lastra di ferro. mm 242x220. Foglio: mm 245x224. Bartsch, VII, 44. Hollstein, 49. Sulla lastra la firma nella tavoletta in basso a sinistra e a seguire il numero "53". Copia, fedele e nello stesso verso, da originale inciso da Domenico Campagnola e datato "1517" (Bartsch, XIII, 10; Hind, 4). Ottima impressione di questo non comune foglio, nel II stato di 2, dopo l'apposizione del numero di Funk, stampata con bel contrasto su carta vergellata con filigrana non ben identificabile.
Piccoli margini oltre la battuta della lastra. Lieve traccia di piega orizzontale al centro. Al *verso* diffusa brunitura dovuta a contatto con montaggio in vecchio cartone, e presenza di alcuni residui di carta.

€ 180






**56. Gerolamo Imperiale**
**(Genova (?) - Napoli 1639 ca.)**
*Angelus Custos.* 1622.
Acquaforte e bulino. mm 246x187. Bartsch, XX, 4. Al margine inferiore a destra "Hieronymus Imperialis Inv. faciebat Parmae 1622", al centro il titolo e la dedica ad Alessandro Sforza, ai lati sei versi in latino su due colonne. Bellissima impressione nell'unico stato, stampata con nitidezza su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "tre mezzelune".
Foglio rifilato al soggetto. Al *verso* residui di nastro cartaceo.

€ 180

**57. Maestro del Dado [da]**
**(attivo a Roma 1526 ca. - 1560)**
*Altra battaglia differente.* Romae Claudii Duchetti Formis, 1585.
Bulino. mm 245x394. Bartsch, XV, 78. Huelsen, 80, f/f. In basso a destra indirizzo di Claudio Duchetti e la data "1585". Da invenzione di Polidoro da Caravaggio verosimilmente eseguita su una facciata. Copia nello stesso verso da originale del Maestro del Dado. Ottima impressione su carta vergellata sottile con filigrana non ben identificabile. In basso sopra l'indirizzo editoriale piccolo marchio di collezione a inchiostro violetto con lettere "CS", non su Lugt.
Esemplare con piccoli margini oltre la linea d'inquadramento. Lievi e rari punti di fioritura. Minimi residui di carta al *verso*.

€ 120



**58. Maestro del Dado (attivo a Roma 1526 ca. - 1560)**
*Giuseppe venduto dai fratelli.* 1533.
Bulino. mm 208x283. Bartsch, XV, 1. Raphael invenit (Logge,I), 16c. In basso al centro "B.V", al di sotto appena percettibile parte superiore della data "1533" tagliata. A destra excudit di Antonio Salamanca. Da una prima idea di Raffaello per l'affresco della settima arcata attribuito a Polidoro da Caravaggio. Bellissima prova nel II stato ritoccato con l'excudit di Salamanca, stampata con tonalità su carta vergellata sottile con filigrana "balestra in cerchio singolo sormontata da fiore di giglio" (Woodward, 216. 1542-1554).
Esemplare rifilato alla linea di inquadramento, interamente visibile. Piega verticale al centro e lieve abrasione riparate con controfondatura su carta Giappone.

€ 140



**59. François Nicolas Martinet (Francia 1731 - 1800)**
*Cinque tavole ornitologiche.* Paris: 1765.
Acquaforte in coloritura. m 258x211. 1) petit Crapaud-volant tacheté, de Cayenne; 2) troupiale a ailes rouges de la Louisiane; 3) Coucou, de Malabar. SI AGGIUNGONO: due cromolitografie con acquatici. (5)
Esemplari in *passe-partout* decorato moderno.

€ 140






**60. Pietro Andrea Mattioli**
**(Siena 1501 - Trento 1578)**
*Ciregie / Perseo.* 1544-1744.
Xilografia a colori. mm 325x227. Due tavole da *I Discorsi di Pietro Andrea Matthioli sanese,* noto erbario del Mattioli che fin dalla sua uscita a metà del cinquecento godette di grande notorietà anche in virtù delle splendide tavole botaniche in xilografia che lo corredano. Nati come traduzione e commento al *De materia medica* del greco Dioscoride Pedanio, *I Discorsi* di Pietro Andrea Matthioli sanese lo accrescono con un testo che indaga la conoscenza dei semplici, e con la descrizione dettagliata di moltissime specie con i loro nomi e il loro impiego. Il testo fu corredato di xilografie dovute alla collaborazione di Giorgio Liberale da Udine e dell'intagliatore Wolfgang Meyerpeck. L'opera vide molte edizioni tra il 1544 ed il 1744 con i testi che vennero tradotti dall'italiano in latino, francese, tedesco e boemo. (2)
Esemplari in *passe-partout* decorato moderno. Fogli integri con bruniture localizzate alle estremità.

€ 140








**61. Andrea Meldolla (lo Schiavone)**
**(Zara, 1510 - Venezia, 1563)**
*San Giovannino inginocchiato rende omaggio a Gesù Bambino.* 1540-1560.
Acquaforte e puntasecca. mm 345x218. Bartsch, XVI, 64. Bertelà/Ferrara (bolognesi ed emiliani del '500), 276. Bella prova nel III e definitivo stato con fratture e ossidazioni della lastra, su carta vergellata sottile con filigrana "corona sormontata da trifoglio, stella e mezzaluna" (simile a Woodward, 267-268. Venezia, 1561-1570).
Esemplare rifilato alla battuta del rame, visibile a tratti e applicato lungo il lato sinistro a vecchio cartoncino. Residui di carta al *verso*. Lievi difetti.

€ 380

**62. Jan Harmensz Muller (Amsterdam 1571 - 1628)**
*Il VI giorno. Dio crea Adamo ed Eva.* 1589.
Bulino. Ø mm 263. Bartsch, III, 41. New Hollstein (Dutch & Flemish), 41. Con l'excudit di Goltzius in lastra sul lato sinistro. Da *La creazione del mondo* serie in sette tavole incisa da Jan Muller (New Hollstein, 35-41) su disegni di Hendrick Goltzius (New Hollstein, 381-387). Ottima prova nel III stato di 3 impressa su carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'interno della linea d'inquadramento, visibile per brevi tratti. Difetti (abrasioni, fratture) riparati al *verso* con inserti cartacei.

€ 460






**63. Georg Pencz**
**(Westheim 1500 ca. - Königsberg o Lipsia 1550)**
*Medea e Giasone.* 1539.
Bulino. mm 116x79. Bartsch, VIII, 71. Landau, 74. Hollstein, 121. Con il monogramma e la data "1539" sulla base del sedile in pietra. Nella cornice in alto "MEDEA". Da *Eroine greche*, serie in quattro tavole datate "1539". Bellissima impressione nel I stato di 2, prima dell'abrasione di data e monogramma, su carta vergellata sottile apparentemente priva di filigrana.
Esemplare rifilato alla battuta del rame, quasi interamente visibile.
€ 240



**64. Georg Pencz (Westheim 1500 ca. - Königsberg o Lipsia 1550)**
*Giuseppe e la moglie di Putifarre.* 1546.
Bulino. mm 115x78. Bartsch, VIII, 12. Landau, 11. Hollstein, 11. Con il monogramma e la data "1546" nella tabella in basso a sinistra. Da *La storia di Giuseppe*, serie in quattro tavole eseguite tra il 1544 e il 1546. Ottima prova nell'unico stato, su carta vergellata sottile. Al verso due marchi di collezione a inchiostro violetto non completamente leggibili.
Esemplare rifilato alla battuta del rame, quasi interamente visibile. Al *verso* traccia di vecchi restauri
€ 180




**65. Georg Pencz**
**(Westheim 1500 ca. - Königsberg o Lipsia 1550)**
*Auditus.* 1544 ca.
Bulino. mm 78x52. bartsch, VIII, 105. Landau, 104. Hollstein, 103. Con il monogramma e il titolo in alto al centro. In basso la scritta "TRUX APER AUDITU" (sentire come un cinghiale). I cinque sensi venivano rappresentati con figure femminili intente a un'attività corrispondente al senso, affiancate da un animale particolarmente dotato di questa qualità sensoriale. Da una serie in cinque tavole databili al 1544 circa. Bellissima impressione, con ancora ben evidenti le linee che delimitano l'iscrizione in basso, su sottile carta vergellata priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'impronta visibile a tratti.
€ 120



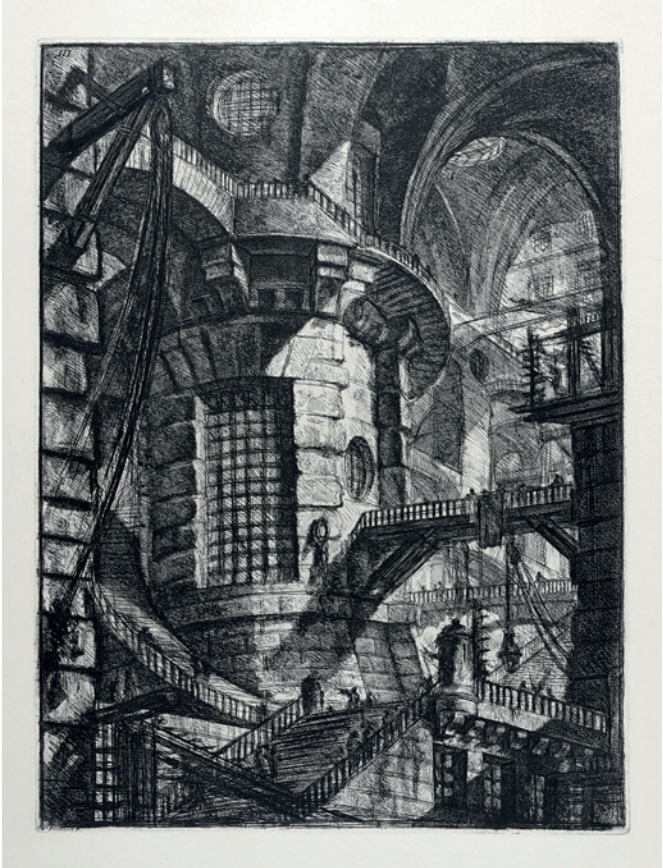


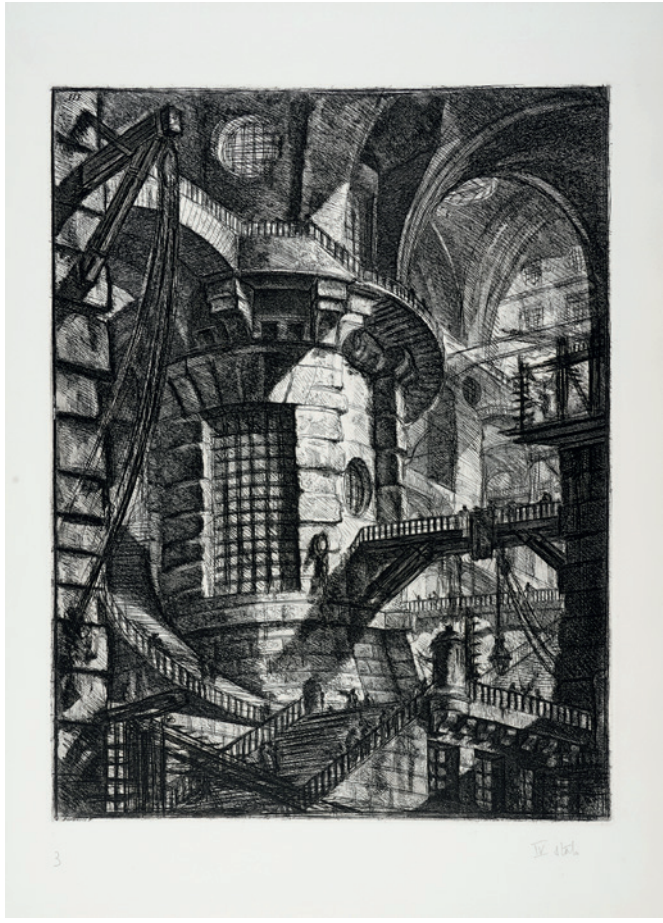

**66. Francesco Piranesi**
**(Roma 1758 ca. - Parigi 1810)**
*Sciographia Quatuor Templorum Veterum Pio VI Pont. Max. Bono Christianae Reip. Nato e Tartium Ingenuarum Felicitati a Francisco Piranesio romano dicata (Frontespizio).* Roma: presso l'autore, 1780.
Acquaforte. mm 493x704. Foglio: mm 530x780. Al margine in basso a destra "Franciscus Piranesius invent. et sculpsit 1780". Da *Raccolta de' tempj antichi opera di Francesco Piranesi architetto. Prima parte.* Bellissima impressione su carta vergellata apparentemente priva di filigrana. SI AGGIUNGE: Id., *Vue des restes interieurs du Temple de Neptune...* !778. Acquaforte. mm 475x680. Foglio: mm 500x715. Ficacci, 851. Da *Differentes Vues De Quelques Restes De Trois Grandes Edifices Qui Subsistent Encore Dans Le Milieu De L'Ancienne Ville De Pesto...* volume in 20 tavole oltre frontespizio pubblicato a Roma nel 1778. Ottima prova su carta vergellata apparentemente priva di filigrana. Al verso marchio di collezione del mercante d'arte romano Alessandro Castagnari (Lugt, 86a). (2)
OPERA 1: Foglio integro con margini originari. Traccia di piega verticale al centro. OPERA 2: Foglio integro con margini originari. Traccia di piega verticale al centro e traccia d'uso.

€ 240

**67. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*La torre rotonda.* 1749-1750 [VI edizione, Calcografia Nazionale 1940 ca.].
Acquaforte, bulino, morsura aperta, brunitoio. mm 553x416. Foglio: mm 815x627. Hind, 3. Robison, 30. In basso a sinistra "Piranesi F.". Terza tavola da *Carceri d'invenzione*, presente dalla II edizione fino alle edizioni tarde. Bellissima impressione nel VI stato di 6, con all'angolo superiore sinistro "III" e il numero "351" sotto l'arco tra le due finestre rotonde, su carta calcografica pesante "C.M.Fabriano". VI e definitiva edizione stampata dalla Calcografia Nazionale attorno al 1940 (marchio a secco al margine in basso a destra sotto la composizione).
Foglio integro con margini come in origine. Una scalfittura all'estremità del margine inferiore e altra minima al superiore.

€ 280





**68. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*La torre rotonda.* 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 545x417. Foglio: mm 700x495. Hind, 2. Robison, 30. Da *Carceri d'invenzione*, VI stato di 6 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano. (9)
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240

**69. Giovanni Battista Piranesi (Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Vedute di Roma disegnate ed incise da Giambattista Piranesi Architetto Ve[...]ziano.* 1748.
Acquaforte. mm 410x553. Foglio: mm 498x640. Hind, 1. Al margine inferiore verso destra l'indirizzo "presso l'Autore...nel Palazzo Tomati", il prezzo, e la firma. L'incisione rappresenta il primo frontespizio delle *Vedute di Roma*, serie in 135 lastre alla quale Piranesi iniziò a lavorare dal 1748 e che continuò ad accrescere con nuove tavole per tutto l'arco della sua vita. Due ulteriori tavole si devono al figlio Francesco. Bellissima impressione nel III stato di 5, prima della cancellazione del prezzo, stampata con inchiostrazione piena e brillante su carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio sormontato da lettera B" (Hind, 3).
Foglio integro con margini come in origine. Traccia di piega di legatura verticale al centro. Lievissimo ingiallimento localizzato alle estremità dei margini.

€ 320



**70. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Veduta di Campo Vaccino*. 1772.
Acquaforte. mm 474x705. Foglio: mm 550x778. Hind, 100. Con il titolo al margine inferiore al centro e la firma a destra. Dalle *Vedute di Roma*, serie in 135 lastre alla quale Piranesi iniziò a lavorare dal 1748 e che continuò ad accrescere con nuove tavole per tutto l'arco della sua vita. Due ulteriori tavole si devono al figlio Francesco. Bellissima impressione nel I stato di 4, avanti la numerazione, stampata con inchiostrazione piena e brillante su carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio sormontato da lettera B" (Hind, 3).




Foglio integro con margini come in origine. Traccia di piega di legatura in verticale al centro. Breve strappo riparato al margine destro in basso e altro al margine inferiore al centro. Lieve ingiallimento e fioriture localizzate ai margini e al *verso*.

€ 480

**71. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Antiquus bivii viarum Appiae et Ardeatinae prospectus*... 1756.
Acquaforte. mm 397x634. Foglio: mm 495x728. Focillon, 25. Ficacci, 216. Con la firma al margine inferiore a destra. Frontespizio del volume II de *Le Antichità Romane*, monumentale raccolta in quattro tomi che documenta in modo suggestivo le rovine degli antichi luoghi di sepoltura della città di Roma e dei suoi immediati dintorni, pubblicata per la prima volta nel 1756 da Rotili, Bouchard e Gravier al Corso presso San Marcello, e in seconda edizione postuma nel 1784. Fantastico capriccio dove l'interesse per l'archeologia e l'immaginazione visionaria dell'autore rievocano la congiunzione tra l'antica Via Appia e la Via Ardentina due miglia fuori Porta Capena. Bellissima prova di grande freschezza stampata su carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio su lettera B" (Robison, 36).



Foglio integro con margini come in origine. Traccia di piega di legatura in verticale al centro.

€ 480

**72. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Veduta del sepolcro di Pisone Liciniano su l'antica via Appia...* 1762.
Acquaforte. mm 413x613. Foglio: mm 480x685. Hind, 72. In basso a sinistra "Piranesi F.". Dalle *Vedute di Roma*, serie in 135 lastre alla quale Piranesi iniziò a lavorare dal 1748 e che continuò ad accrescere con nuove tavole per tutto l'arco della sua vita. Due ulteriori tavole si devono al figlio Francesco. Bellissima impressione nel I stato di 3, avanti la numerazione, stampata con inchiostrazione piena e brillante su carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio sormontato da lettera B" (Robison, 36).
Foglio integro con margini come in origine. Traccia di piega di legatura in verticale al centro. Lieve ingiallimento e sporadiche fioriture localizzate ai margini.

€ 280



**73. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Dedica a Papa Clemente XIII.* 1764.
Acquaforte. mm 458x663. Foglio: mm 488x715. Ficacci, 559. Tavola dedicatoria a Papa Clemente XIII da *Antichità d'Albano e di Castel Gandolfo,* volume composto da frontespizio, con la data "In Roma l'anno 1764", una lettera ornata, una vignetta e ventisei tavole. Tra frammenti di decorazione architettonica, una lastra in pietra sormontata da ghirlanda reca al centro un medaglione con attorno i segni dello zodiaco e nel mezzo la dedica in rilievo: "Clementi XIII P. M. Munificentissimo Principi Promotori Bonarum Artium Io. Bapt. Piranesius Architectus". Bellissima impressione fortemente contrastata e brillante su carta vergellata con filigrana "grande stemma coronato con leone rampante" (Robison, 64).

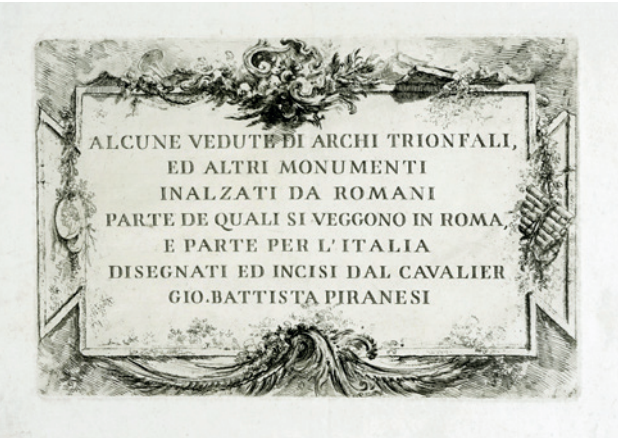


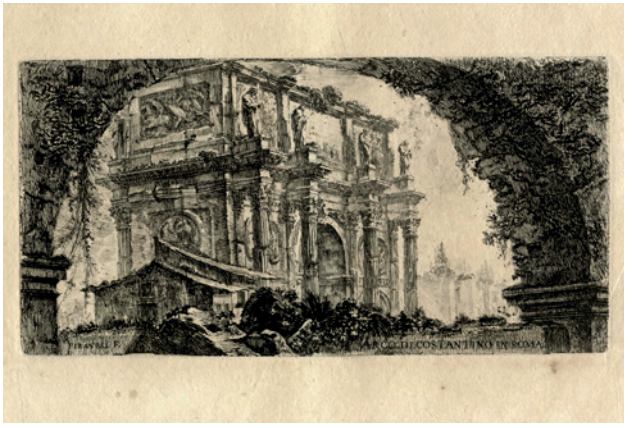

Foglio integro con margini come in origine. Traccia di piega di legatura in verticale al centro rinforzata al *verso*. Due lacune reintegrate al margine inferiore. Lieve traccia d'uso.

€ 160

**74. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Alcune vedute di archi trionfali, ed altri monumenti inalzati da Romani... (Frontespizio)* Roma: s.d. (II edizione, post 1761).
Acquaforte. mm 238x358. Foglio: mm 390x520. Hind, pp. 75-76. Wilton-Ely, C.III. Ficacci, pp. 102-121, 74. Frontespizio dalla II edizione di questa serie, inizialmente in 26 vedute, tratta dagli schizzi che Piranesi tolse a Roma e in viaggio per l'Italia tra il 1743 e il 1747; la prima parte raffigura resti antichi all'interno della città e la seconda rovine visibili al di fuori. La prima edizione titolata *Antichità romane de' tempi della repubblica, e de' primi imperatori*...dopo il 1761 venne rinominata *Alcune vedute di archi trionfali ed altri monumenti*...e fu arricchita con altre due tavole: *Veduta dell'arco fabbricato in onore d'Augusto vicino alla città di Aosta* (incisa da Piranesi su disegno di Sir Roger Newdigate nel 1775) e *Tempio di Minerva Medica* (di Francesco Piranesi). Rispetto alla prima edizione alcune tavole sono mutate d'ordine e di numerazione e l'inciso risulta rielaborato. Bellissima impressione su carta vergellata Fabriano con filigrana lettere "P. M." e contromarca.
Foglio integro con ampi margini come in origine. Alcuni strappi riparati, uno al margine superiore al centro e altri di scarsa entità a quello inferiore.

€ 180



**75. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Arco di Costantino in Roma.* Roma: s.d. (II edizione, post 1761).
Acquaforte. mm 130x262. Foglio: mm 285x415. Hind, pp. 75-76. Ficacci, pp. 102-121, 83. In alto a sinistra sulla lastra "Tav. 9" e in basso la firma. Tavola da *Alcune vedute di archi trionfali ed altri monumenti*... serie, inizialmente in 26 vedute, pubblicata per la prima volta attorno al 1748 con il titolo *Antichità romane de' tempi della repubblica, e de' primi imperatori*... ed edita nuovamente dopo il 1761 con l'aggiunta di due tavole e con il titolo *cambiato*. Rispetto alla prima edizione alcune tavole sono mutate d'ordine e di numerazione e l'inciso risulta rielaborato. Bellissima impressione stampata con inchiostrazione brillante su carta vergellata apparentemente priva di filigrana.
Foglio integro con ampi margini come in origine. Minima lacuna all'estremità inferiore.

€ 180

**76. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Arco di Rimino fabricato da Augusto.* Roma: s.d. (II edizione, post 1761).
Acquaforte. mm 135x270. Foglio: mm 285x415. Hind, pp. 75-76. Ficacci, pp. 102-121, 92. In lastra, sulla lapide in basso a destra si leggono il titolo, la firma e "Tav. 17". Tavola da *Alcune vedute di archi trionfali ed altri monumenti*... serie, inizialmente in 26 vedute, pubblicata per la prima volta attorno al 1748 con il titolo *Antichità romane de' tempi della repubblica, e de' primi imperatori*... ed edita nuovamente dopo il 1761 con l'aggiunta di due tavole e con il titolo *cambiato*. Rispetto alla prima edizione alcune tavole sono mutate d'ordine e di numerazione e l'inciso risulta rielaborato. Bellissima impressione stampata con inchiostrazione brillante su carta vergellata apparentemente priva di filigrana.
Foglio integro con ampi margini come in origine. Minima lacuna all'estremità del margine destro in basso.

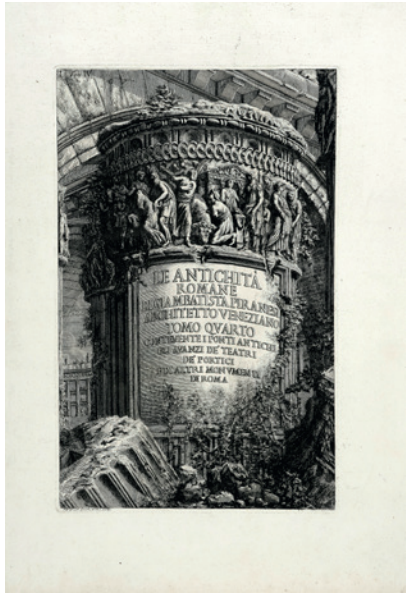
€ 180



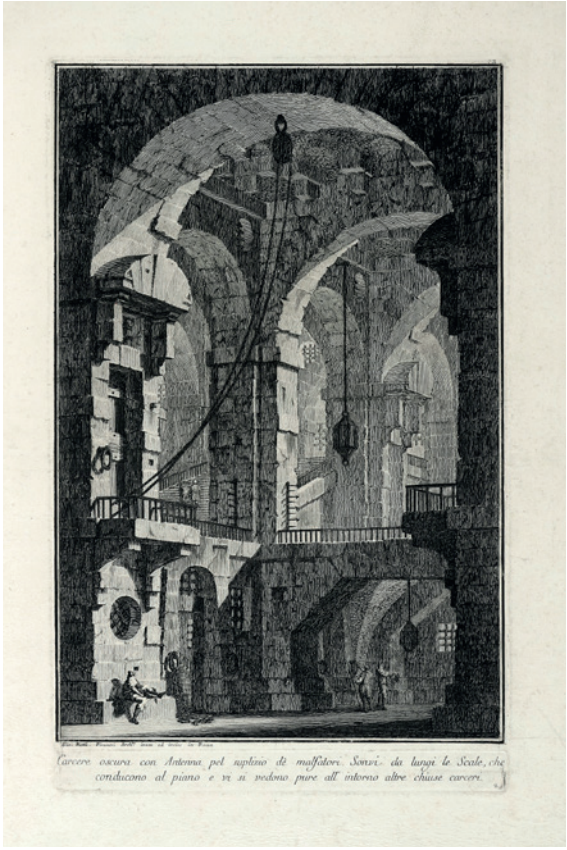
**77. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Le Antichità romane di Giambattista Piranesi Architetto Veneziano (Frontespizi Tomo secondo, Tomo terzo e Tomo quarto).* 1756 [1784].
Acquaforte. mm 402/405x254/257. Foglio: mm 535/560x385/388. Ficacci, pp. 166-319, nn. 215, 278, 327. Tavole di frontespizio dai Tomi secondo, terzo e quarto de *Le Antichità romane*, opera in quattro tomi pubblicata per la prima volta da Bouchard e Gravier nel 1756 e in seconda edizione postuma nel 1784. Bellissime impressioni su carta vergellata pesante apparentemente priva di filigrana. SI AGGIUNGE: Id., VEDUTA della porzione di Nave di Travertini costruita, e piantata dinanzi alle sustruzioni che regevano il Tempio di Esculapio nell'Isola Tiberina. Acquaforte. Ficacci, 341. Quindicesima tavola dal IV tomo de *Le Antichità Romane*. Bellissima prova su carta calcografica non vergellata. (4)
Fogli integri con ampi margini come in origine. Presenza di alcune lievi increspature da umidità su una tavola e di tracce di colore rosso alle estremità di altra.

€ 320









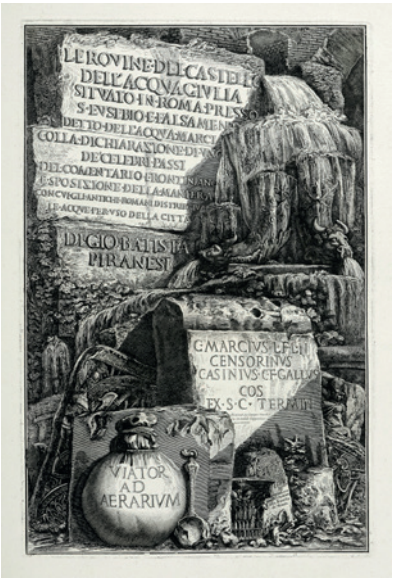
**78. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Carcere oscura con Antenna pel suplizio dè malfatori.* Roma: Bouchard, 1750.
Acquaforte. mm 384x237. Foglio: mm 505x352. Ficacci, 4. Da *Prima parte di architetture e prospettive inventate ed incise da Gio. Batta Piranesi architetto veneziano dedicate al sig. Nicola Giobbe*, opera composta da frontespizio e 12 tavole pubblicata per la prima volta a Roma dai fratelli Pagliarini nel 1743 e di nuovo in *Opere varie* da Bouchard nel 1750 con due tavole aggiuntive e il titolo cambiato. Nell'edizione Bouchard vengono aggiunte in basso legende in rame con numerazione araba all'angolo a destra. Bellissima prova dall'edizione Bouchard, stampata con evidenza di segno su carta vergellata pesante priva di filigrana.
Foglio integro con ampi margini come in origine. Ottima conservazione.

€ 180

**79. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Frontespizio de Le rovine del castello dell'Acqua Giulia... e altri titoli incisi.* Roma: 1761.
Acquaforte. mm 442x285. Foglio: mm 540x398. Ficacci, 413. Frontespizio di opera composta da 2 iniziali, 2 vignette di fondo pagina e di 19 tavole edita a Roma nel 1761. SI AGGIUNGONO: Id., Frontespizio di *Descrizione e Disegno dell'Emissario del Lago Albano.* Roma 1762. Acquaforte. mm 425x270. Foglio: mm 534x398. Ficacci, 535. / Id., Frontespizio di *I.B. Piranesii Lapides Capitolini sive Fasti Consulares Triumphalesq. Romanorum...* Roma 1762. Acquaforte. mm 510x355. Foglio: mm 536x412. Ficacci, 477. / Id., Frontespizio di *Trofei di Ottaviano Augusto innalzati per la Vittoria ad Actium. Roma: Bouchard, 1753.* Acquaforte. mm 135/160x210/272. Foglio: mm 530x385. Ficacci, 128-129. (4)
Fogli integri con ampi margini come in origine. Minimi difetti e lieve traccia d'uso.

€ 240

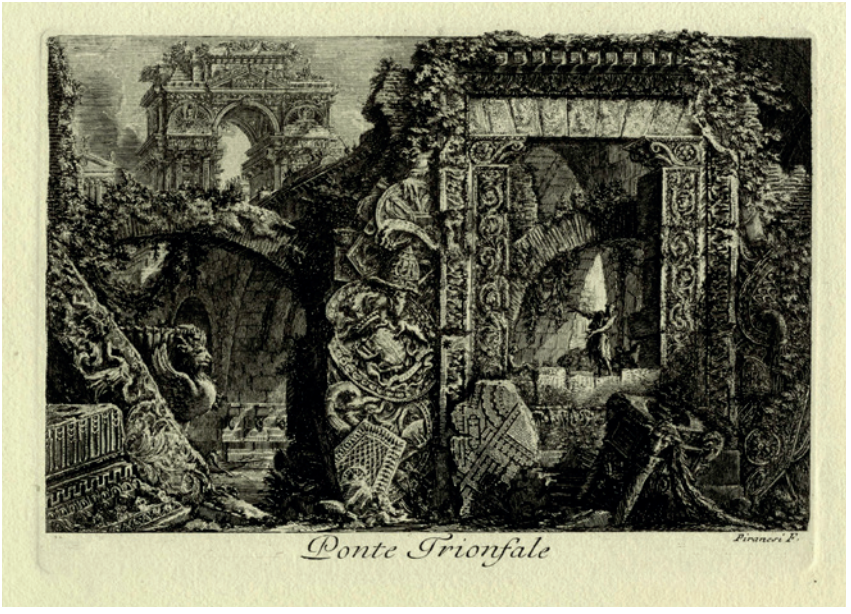






**80. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Ponte trionfale.* 1757 [1761].




Acquaforte, bulino e puntasecca. mm 153x215. Foglio: mm 263x387. Wilton Ely, 745. Ficacci, 394. Versione ridotta del frontespizio del I libro de *Le antichità romane,* opera in quattro tomi pubblicata per la prima volta nel 1756. La tavola venne inizialmente inserita in *Lettere di giustificazione scritte a Milord Charlemont e a' di lui agenti di Roma...* edita nel 1757, e successivamente venne utilizzata nell'edizione post 1761 di *Opere varie,* con il titolo e la legenda modificati. Bellissima impressione nel II stato di 2 dopo le modifiche della lettera al margine inferiore, stampata su carta vergellata pesante apparentemente priva di filigrana.
Foglio integro con ampi margini verosimilmente come in origine. Conservazione ottima.

€ 180

**81. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Carceri d'invenzione*. II edizione, prima uscita 1761.
In-folio grande (mm 550x410). Frontespizio e 15 tavole incise all'acquaforte, bulino, morsura aperta, brunitoio, raschietto. mm 540/565x412/420. Foglio: mm 765x540/542. Tavole rilegate con brachetta cartacea al centro nell'ordine seguente: *Frontespizio*. Hind, 1. Robison, 29. V/IX; *L'uomo sulla cremagliera*. Hind, 2. Robison, 43. II/VI; *La torre rotonda*. Hind, 3. Robison, 30. II/VI; *La piazza grande*. Hind, *4*. Robison, 31. II/VI; *Il bassorilievo con i leoni*. Hind, 5. Robison, 44. I/III; *Il fuoco fumante*. Hind, 6. Robison, 32. II/VII; *Il ponte levatoio*. Hind, 7. Robison, 33. II/VI; *La scalinata con i trofei*. Hind, 8. Robison, 34. II/VI; *La ruota gigante*. Hind, 9. Robison, 35. IV/VIII; *Prigionieri su una piattaforma sporgente*. Hind, 10. Robison, 36. II/VI; *L'arco con ornamento a conchiglia*. Hind, 11. Robison, 37. III/VII; *Il cavalletto*. Hind, 12. Robison, 38. III/VI; *L'arco gotico*. Hind, 14. Robison, 40. III/VI; *Il molo con la lampada*. Hind, 15. Robison, 41. III/VII; *Il pozzo*. Hind, 13. Robison, 39. II/VI; *Il molo con le catene*. Hind, 16. Robison, 42. II/VI con il numero XVI all'angolo in basso a destra. Esemplare in II edizione dopo l'aggiunta della firma al margine inferiore di ogni tavola ma prima della numerazione romana all'angolo in alto. Splendide prove di grande freschezza stampate con inchiostrazione piena su carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio con lettere B e V" (Robison, 32, 1756-1761, come segnalato per questa edizione) visibile su gran parte dei fogli. Legatura moderna in carta decorata di colore viola, al piatto anteriore etichetta per il titolo in pelle nera con impressioni in oro, tagli di testa dorati. Al contropiatto etichetta di provenienza della libreria antiquaria Carl Ewald Rappaport di Roma.
Legatura con rotture al dorso e difetti alle punte. Alcuni fogli presentano lieve brunitura dovuta a inchiostrazione e rilevante soprattutto al *verso*. Lieve spolvero di materia al margine dovuto a sovrapposizione della parte incisa.
€ 25000

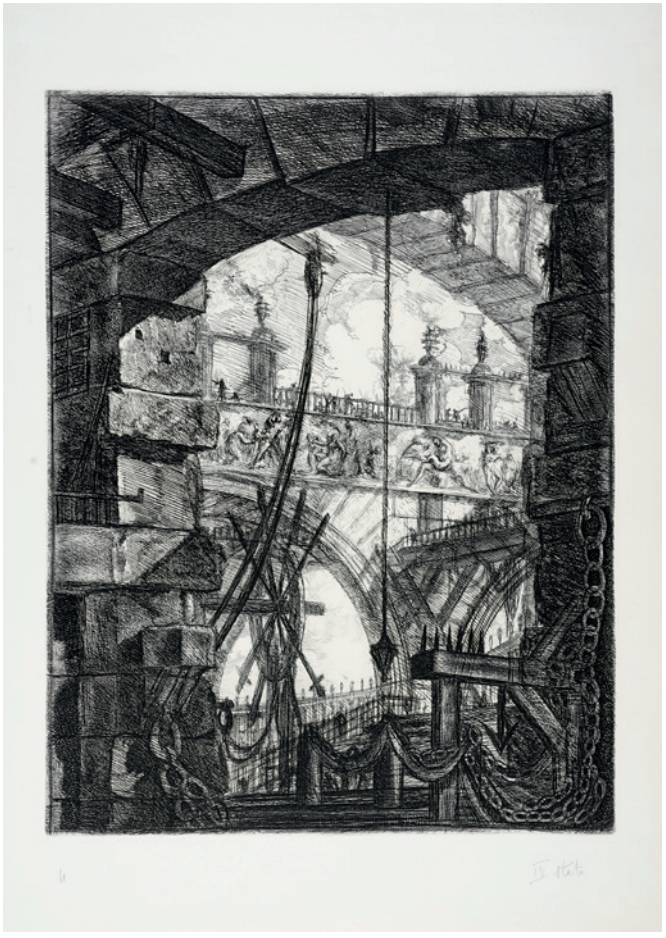










**82. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*La piazza grande*. 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 545x417. Foglio: mm 700x495. Hind, 4. Robison, 31. Da *Carceri d'invenzione*, VI stato di 6 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240



**83. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Il fuoco fumante*. 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 545x417. Foglio: mm 700x495. Hind, 6. Robison, 32. Da *Carceri d'invenzione*, VII stato di 7 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano. Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240



**84. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*La scalinata con i trofei.* 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 545x417. Foglio: mm 700x495. Hind, 8. Robison, 34. Da *Carceri d›invenzione*, VI stato di 6 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240

**85. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*L'arco con ornamento a conchiglia.* 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 400x545. Foglio: mm 495x700. Hind, 11. Robison, 37. Da *Carceri d›invenzione*, VII stato di 7 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240



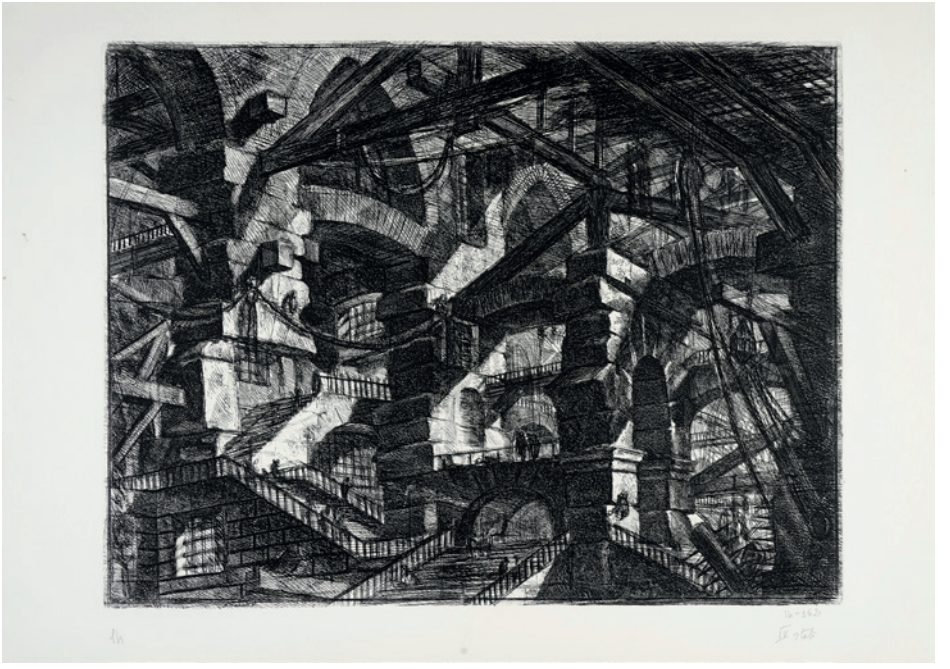
**86. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Il pozzo*. 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 400x545. Foglio: mm 495x700. Hind, 13. Robison ison, 39. Da *Carceri d›invenzione*, VI stato di 6 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

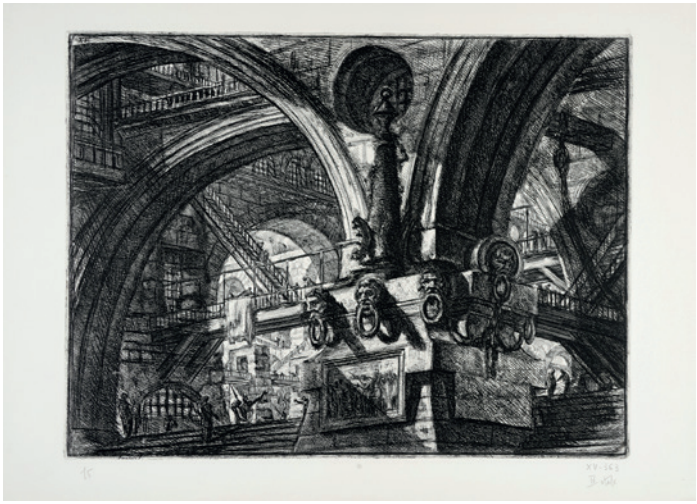
€ 240



**87. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*L'arco gotico*. 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 400x545. Foglio: mm 495x700. Hind, 14. Robison, 40. Da *Carceri d›invenzione*, VI stato di 6 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

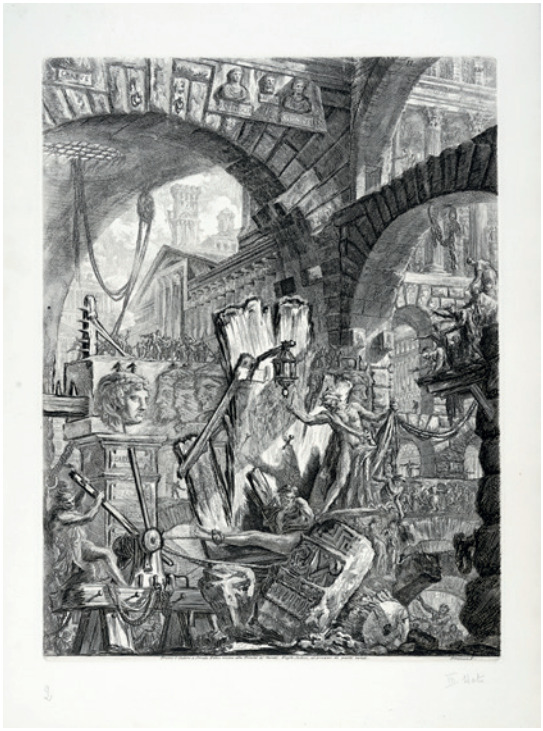
€ 240





**88. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*Il molo con la lampada.* 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 400x545. Foglio: mm 495x700. Hind, 15. Robison, 41. Da *Carceri d›invenzione*, VII stato di 7 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240



**89. Giovanni Battista Piranesi**
**(Mogliano Veneto 1720 - Roma 1778)**
*L'uomo sulla cremagliera.* 1749-1750 [VI edizione, tiratura moderna].
Acquaforte, bulino, puntasecca, morsura aperta, brunitoio. mm 545x417. Foglio: mm 700x495. Hind, 2. Robison, 43. Da *Carceri d'invenzione*, VI stato di 6 dalla VI e definitiva edizione, in tiratura moderna impressa su carta calcografica pesante Fedrigoni Fabriano.
Foglio integro con margini intonsi come in origine. Ottima conservazione.

€ 240



**90. Giovanni Andrea Podestà**
**(Genova 1608 - Genova 1673 ca.)**
*L'età dell'oro.* 1640-1650.
Acquaforte. mm 310x392. Foglio: mm 417x518. Bartsch, 7. TIB (Commentary).005 S2. In controparte dal *Baccanale degli Andrii* di Tiziano. Con la firma in basso al centro sotto la dedica a Don Fabio della Corgna. Bellissima prova, stampata con segno nitido e brillante, su carta lievemente spessa non vergellata con filigrana "P.M.".
Ampi margini. Uno strappo riparato al margine superiore a sinistra, piccola piega all'angolo in basso a destra. Lievi fioriture e minima traccia d'uso.

€ 180



**91. Marcantonio Raimondi (Molinella, 1480 - Bologna, 1534)**
*Suonatore di chitarra (ritratto di Giovanni Filoteo Achillini).* 1505 ca.
Bulino. mm 184x135. Bartsch, XIV, 469. Bertelà/Ferrara, 448. Con il monogramma "MAF" sulla lastra in basso a sinistra. In alto, pendente da un ramo, tavoletta con la scritta "PHILOTHEO" con lettere TH interlacciate. Buona prova di questa rara incisione stampata su carta a vergelle molto sottili (distinguibili con osservazione attenta attraverso il foglio di controfondatura) con filigrana "mano sormontata da stella a sei punte" (XVI secolo). Convenzionalmente si ritiene che il personaggio raffigurato sia il poeta bolognese Giovanni Filoteo Achillini (Bologna, 1466-1538).
Esemplare rifilato alla battuta del rame, quasi interamente visibile, e controfondato con carta Giappone sottile. Piega di stampa a metà del lato sinistro, rilevante soprattutto al *verso*.

€ 480

**92. Marcantonio Raimondi [scuola di]**
**(Molinella, 1480 - Bologna, 1534)**
*Abigail offre doni a David.* 1543.
Bulino. mm 300x432. Foglio: mm 304x440. Bartsch, XV, 8. TIB, 28, 8. Sulla lastra in basso a destra "ANT. S. EXC. ROMAE 1543". Bartsch ipotizza che il disegno per questa incisione si debba a Baccio Bandinelli o a Giulio Romano, entrambe le ipotesi non accettate dalla critica. Ottima impressione su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "scala in cerchio singolo" (Woodward, 241-242. 1540-1548). SI AGGIUNGE: Marco Dente da Ravenna (Ravenna (?), 1493-Roma, 1527). *Gli scheletri.* 1518-1525. mm 277x360. Bartsch, XIV, 425. Da un disegno di Baccio Bandinelli secondo Bartsch. Tiratura tarda, impressione debole. (2)
OPERA 1: Piccoli margini su due lati, sottilissimo margine in alto, solo impronta visibile a sinistra. Traccia di piega verticale al centro appena percettibile. OPERA 2: Esemplare rifilato all'interno dell'impronta con mancanza di parte della composizione sul lato destro. Residui di carta al verso. Difetti.

€ 240





**93. Marcantonio Raimondi**
**(Molinella, 1480 - Bologna, 1534)**
*Amadeus, Austeritas, Amicitia, Amor.* Romae: per Gabrielem Bononiensem, 1517.
Bulino. mm 103x118. Bartsch, XIV,355. Tavola raffigurante Amedeo Berruti (Moncalieri, 1470-Ivrea, 1525) vescovo di Aosta in conversazione con Austerità, Amicizia e Amore. L'incisione del Raimondi venne utilizzzata come frontespizio per il volume del Berruti *Dialogus de amicitia vera et de amore honesto,* scritto nel 1513 e pubblicato nel 1517. Bibliografia: S. Urbini, *Marcantonio as book illustrator,* Print Quarterly,1 (1999), pp.50-56.
Esemplare con sottilissimo margine oltre la battuta della lastra, applicato a pieno a cartoncino moderno.

€ 180



**94. Marco Ricci (Belluno 1676 - Venezia 1730)**
*Paesaggio con due penitenti*. 1730.
Acquaforte. mm 252x353. mm 30x345 (dedica). Foglio: 460x625. Bartsch, 18. Succi (Da Carlevarijs ai Tiepolo), 430. Bellini (Ricci), 18. Siglata "MR f" in controparte e a lettere intrecciate nell'inciso in basso a sinistra, firmata per esteso in basso a destra sulla lastra della dedica. All'angolo superiore sinistro il numero "18". Diciottesima tavola dalla serie di venti paesaggi pubblicata a Venezia nel 1730 da Carlo Orsolini. Bellissima prova nel III stato su 3, con il numero e la dedica, su carta vergellata con filigrana "tre mezzelune con lettera M" e contromarca "scudo con lettere FS".
Ampi margini proginari. Due forellini di legatura a sinistra e lievissima traccia di piega trasversale in basso a destra.

€ 380




**95. Luigi Sabatelli (Firenze 1772 - Milano 1850)**
*Videbam in visione mea nocte...et quattuor bestiae grandes ascendebant de mari... (La visione di Daniele)*. 1809.
Acquaforte. mm 445x35. De Witt (1938), p. 32, fig. 1. Paolozzi Strozzi, 61. Al margine inferiore in alto a sinistra "Luigi Sabatelli inventò e incise Milano 1809.", a seguire su due righe il testo sacro (Daniele 7, 1-28). Il soggetto illustra in tono "sublime" e visionario alcuni passi del *Libro di Daniele*, capolavoro della letteratura apocalittica giudaica. Per questo motivo l'incisione viene spesso erroneamente associata alle sei della serie che illustra L'*Apocalisse* di San Giovanni, peraltro contemporanee per stile ed esecuzione, ma indipendente da esse. Bellissima impressione fresca e ricca di contrasto su carta sottile non vergellata color avorio.
Esemplare rifilato di poco all'interno della battuta del rame con margini di 4 mm attorno alla linea d'inquadramento. Alcune abrasioni al *verso* riparate con controfondatura su carta Giappone.

€ 280



**96. Aegidius Sadeler II (Anversa 1570 - Praga 1629)**
*Allegoria della Morte con doppio ritratto di Bartholomäus Spranger e della moglie Christina Müller.* 1600.
Bulino. mm 296x417. Hollstein, 332. Bellissima impressione nel I stato di 2 avanti l'excudit di Marco Sadeler su carta vergellata sottile con filigrana "stemma con pigna di Augsburg e lettere M" (Meder, 178). Spranger, a sinistra, è raffigurato circondato dalla Pittura, dal Disegno e dalla Scultura, in alto sopra di lui la Fama e un putto che regge una corona d'alloro. L'artista indica il monumento funebre della moglie di fronte a lui, preceduto dal Tempo con la sua falce e dalla figura scheletrica della Morte che impugna una freccia, ai lati dell'urna la Pietà, con Bibbia e crocefisso, e Minerva; di fronte un putto, con il piede su una clessidra, regge un teschio accanto a una torcia spenta.
Esemplare con piccoli margini oltre la linea d'inquadramento. Piega verticale al centro rinforzata al verso con carta Giappone, in basso riparazione entro la lettera. Lieve traccia di altra vecchia piega trasversale e breve strappo chiuso all'angolo inferiore sinistro.

€ 480




**97. Raphael I Sadeler**
**(Anversa 1561 - Monaco di Baviera 1628)**
*Nascentes morimur. Mors rediviva piis.* 1590 ca.
Bulino. mm 167x208. Foglio: mm 190x233. Hollstein, 211. Sulla lastra in basso a sinistra "M de vos inue. R. Sadeler fec.". Da un'invenzione di Maarten de Vos. Allegoria sulla transitorietà della vita: due putti in un paesaggio sono adagiati tra i simboli della caducità, le bolle di sapone, la clessidra, il teschio. Bella prova su carta vergellata sottile con filigrana "arme di Amsterdam".
Grandi margini. Lieve traccia di piega trasversale in basso e di piega di stampa. Due minime spellature al *verso*.

€ 240





**98. Jan Saenredam (Zaandam, 1565 - Assendelft, 1607)**
*La caduta dell'uomo.* 1605.
Bulino. mm 331x220. Bartsch, 35. Hollstein, 7. Con la firma al margine in basso a destra. Da un'invenzione di Cornelis Cornelisz. van Haarlem (Haarlem, 1562-1638). Ottima impressione nel III stato di 5, con la dedica all'editore e collezionista Jacques Razet, su carta vergellata con filigrana "aquila a una sola testa". In basso al *verso* marchio di collezione non identificato.
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento. Minima mancanza di carta al margine inferiore. Traccia di piega orizzontale al centro rilevante solo al *verso*.
€ 240

**99. Raffaello Sanzio [da] (Urbino 1483 - Roma 1520)**
*L'armata cristiana respinge i saraceni al porto di Ostia.* 1540 ca.
Bulino. mm 385x530. Bartsch, XV, 7. TIB, 28,036. Senza indicazioni di responsabilità. Il soggetto è tratto dall›episodio nella stanza dell›Incendio di Borgo che celebra la battaglia di Ostia vinta nell›849 dalle truppe di papa Leone IV contro i Saraceni. La quarta e ultima sala, quella dell'Incendio di Borgo, commissionata da papa Leone X a Raffaello ma realizzata in gran parte dalla sua scuola fu terminata tra il 1514 e il 1517. Gli affreschi illustrano qui le aspirazioni politiche di Leone X attraverso eventi verificatisi durante i pontificati di due papi precedenti con lo stesso nome: Leone III e Leone IV. In tutti gli episodi comunque il papa ha la fisionomia del pontefice regnante, Leone X, in una sorta di dimostrazione di continuità politica, militare e diplomatica. Ottima prova su carta vergellata con grande filigrana "aquila bicipite".
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento. Piccoli margini recuperati con nastro cartaceo applicato al *verso* lungo i quattro lati Lievi abrasioni, piega verticale al centro e minori difetti riparati con controfondatura su carta Giappone.
€ 240





**100. Albert Haelwegh (Deventer 1620 - Copenhagen 1673)**
*Albero genealogico per Eleonora Gonzaga, con veduta di Firenze.* Darmstadt, 1661.
Bulino. mm 385x250. Foglio: mm 427x330. Albero genealogico per Eleonora Gonzaga (1598-1655), figlia di Vincenzo I Gonzaga e di Eleonora di Francesco I de' Medici, fu moglie dell'imperatore Ferdinando II d'Asburgo sposato a Innsbruck nel 1622. Dal volume di Johannes Tacke, *Unverweslicher Ceder-Baum, zu ewigem Andencken und Namens und Unsterblichkeit, des Durchleuchtigsten Fürsten und Herrn, Herrn Georgen des Andern, Kandgraffens zu Hessen...*, opera commemorativa illustrata per Giorgio II, langravio di Hessen-Darmstadt, con 82 tavole incise da Johann Schweizer & Albert Haelwegh e pubblicata a Darmstadt, 1661.
Foglio integro con margini originari. Piega di stampa orizzontale al centro. Piccola mancanza di carta all'angolo in basso a sinistra. Riquadro a stampa applicato nell'inciso a destra.
€ 180



**101. Giuseppe Scolari**
**(Vicenza (?) attivo a Venezia 1592 - 1607)**
*San Giorgio e il drago.* 1590-1607 [XVIII secolo].
Xilografia in unico blocco. mm 527x360. Foglio: mm 535x378. Dreyer, 42. Muraro/Rosand, 104. Landau (the genius of Venice), P61. Buona prova di questo non comune intaglio, nel terzo e definitivo stato, con la caduta del tassello al margine inferiore reinchiostrata. Carta vergellata pesante con filigrana "tre mezzelune".
Buoni margini oltre la linea di contorno. Traccia di piega orizzontale al centro. Al *verso* minimi residui di carta, lieve spellatura e alcuni punti di fioritura. Traccia d'uso.

€ 480



**102. Giuseppe Scolari**
**(Vicenza (?) attivo a Venezia 1592 - 1607)**
*Ecce Homo.* 1597 ca.
Xilografia in blocco unico. mm 349x325. Muraro/Rosand, 109. Vigorosa composizione un tempo ritenuta derivante da un disegno di Tiziano e attribuita a Domenico dalle Greche (Baseggio, 6), restituita poi da Muraro e Rosand alla maturità artistica di Giuseppe Scolari. Bellissima prova di questo raro intaglio stampata con bel gauffrage al *verso* su carta vergellata con filigrana "lettere PG".
Esemplare con bordo di inquadramento interamente visibile. Traccia di piega orizzontale. Lievi abrasioni lungo i margini laterali rinforzate al *verso* con carta da restauro. Minimi difetti ai due angoli in basso e residui di carta al *verso*.

€ 800

**103. Diana Scultori**
**(Mantova 1545 ca. - Roma 1590 ca.)**
*Latona partorisce Apollo e Diana nell'isola di Delo.* 1575 / In Roma presso Carlo Losi l'anno 1773.
Bulino. mm 258x384. Foglio: mm 280x407. Bartsch, 39. Bellini, 9. Massari (incisori mantovani del '500), 147. Da un disegno di Giulio Romano oggi al Louvre (inv. 3500) connesso con il dipinto di stesso soggetto ad Hampton Court. In basso a sinistra "DIANA" e a destra "In Roma presso Carlo Losi l'anno 1773.", con a seguire "Horatius Pacificus Formis". Ottima prova nel IV stato su 5, prima dell'abrasione di tutti gli indirizzi, su carta vergellata spessa priva di filigrana.
Margini di 10/12 mm. Mancanze di carta agli angoli in basso reintegrate con inserto cartaceo al *verso*. Nastro di carta al *verso* per tutta la lunghezza del margine inferiore.
€ 340



**104. Elisabetta Sirani**
**(Bologna 1638 - 1665)**
*Riposo durante la fuga in Egitto.* 1655 ca.
Acquaforte. mm 167x180. Foglio: mm 320x445. Bartsch, XIX, 4. TIB, 42/19, 4. Firmata "Siranus In." sulla lastra in basso a destra. Ottima impressione di questa rara acquaforte nell'unico stato, stampata con bel contrasto e segno nitido su carta vergellata con filigrana "lettere P M in cerchio singolo sormontato da trifoglio" (Bologna, fine XVII secolo).
Esemplare su foglio con ampi margini originari intonsi di 70/75 e 120/130 mm. Applicato in alto a *passe-partout* moderno in cartoncino leggero. Strappo al margine inferiore a sinistra. Lievissima traccia di fioriture.
€ 600



**105. Giovanni Cesare Testa (Lucca 1630 ca. - 1655)**
*La profezia di Basilide.* 1650 ca.
Acquaforte. mm 378x700. Foglio: mm 512x770. cropper, 111. Al margine inferiore la firma di Giovanni Cesare e l'indirizzo di Collignon, poi un'iscrizione, aggiunta da Giovanni Cesare o dall'editore, che dedica la stampa a Giovanni Antonio Filippini (priore carmelitano di San Martino ai Monti, eletto nel maggio 1648, che aveva commissionato il dipinto di questo soggetto a Pietro Testa) e illustra la storia rappresentata. Ottima impressione nell'unico stato su carta vergellata pesante con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio". SI AGGIUNGONO: Id., Id., mm 377x690. Cropper, 111. Bella prova su carta vergellata pesante con filigrana "giore di giglio in cerchio singolo sormontato da lettera C". / Id., *Il suicidio di Didone.* Cropper, 125. Acquaforte. mm 330x458. Sulla lastra in basso a sinistra "Petrus Testa Inventor et Pinxit" e verso destra "Gio: Jacomo Rossi formis Romae alia Pace", al margine inferiore la firma di Giovanni Cesare e iscrizione su tre colonne. (3)
OPERA 1: Foglio integro con ampi margini come in origine. Piega verticale al centro con brachetta di legatura al verso. Strappi alle estremità dei margini alcuni riparati con carta al verso. Traccia d'uso. OPERA 2: semplare rifilato al soggetto. Piega verticale al centro e altre due in parallelo. Minori difetti e traccia d'uso. OPERA 3: Esemplare rifilato all'impronta, visibile per larghi tratti, e applicato a pieno su vecchio foglio di registro in carta vergellata pesante con al verso notazioni a penna e inchiostro bruno e altra più recente a matita "hyacinte Devilliers".

€ 180







**06. Giovanni Cesare Testa (Lucca 1630 ca. - 1655)**
*Cristo morto compianto dagli angeli.* 1650-1655 ca.
Acquaforte. mm 190x254. Bellini (Giovanni Cesare Testa/Print Collector), 4. cropper, 112. Sulla lastra in basso a destra Pietro Testa Inv" al di sotto "PTL Io:Ces:Testa Inc." e infine al centro con un carattere differente "Gio Jacomo de Rossi formis Romae alla Pace". Da disegni di Pietro Testa per *La profezia di Basilide,* dipinto nel 1645-46 oggi a Capodimonte. Ottima impressione nel II stato di 2 con l'indirizzo di De Rossi, su carta vergellata con filigrana ancora e lettere IM in cerchio singolo sormontato da stella" (simile Woodward, 158-160. Venezia e Roma, 1561-1566).
Sottili margini oltre la linea d'inquadramento. Al *verso* lievissima traccia di due pieghe verticali e alcuni punti di ingiallimento.

€ 140

**107. Giovanni Cesare Testa**
**(Lucca 1630 ca. - 1655)**
*Allegoria del riposo durante la fuga in Egitto.* 1650-1655 ca.
Acquaforte. mm 208x251. Foglio: mm 233x270. Bellini (Giovanni Cesare Testa/Print Collector), 3. Cropper, 113. Sulla lastra in basso da sinistra a destra "Gio: Jacomo de Rossi formis Romae alla Pace" e a seguire "PTL pinxit. Jo: Caesar. Testa Inc.". Più sotto a destra "Pietro Testa Inventor". Dell'invenzione di Pietro resta un disegno per l'intera composizione presso la Graphische Sammlung dell'Albertina (inv.1079 / Cropper, 113a). Cristo bambino tiene in mano una croce di canna, che il Battistino indica per ricordare che la Via Crucis è iniziata con la fuga in Egitto, nel mentre calpesta la testa del drago dell'eresia e del male.
Grandi margini. Al *verso* lievissimo ingiallimento ai quattro angoli.

€ 180



**108. Giovanni Cesare Testa (Lucca 1630 ca. - 1655)**
*L'educazione di Achille*. 1650-1655.
Acquaforte. mm 270x404. Cropper, 120. Da un'invenzione di Pietro Testa. La storia della vita del semidio re dei Mirmidoni, era stata ampiamente illustrata nell'antichità, e Testa sicuramente per il suo progetto sulle vicende di Achille si ispirò allo studio dei rilievi antichi, in particolare sembra aver avuto presente il rilievo del IV secolo d.C. allora conservato in Santa Maria in Aracoeli a Roma (ora al Museo Capitolino), in cui compaiono molte delle scene da lui illustrate. Buona prova su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "fiore di giglio su tre monti in cerchio singolo sormontato da lettera M" (Woodward, 113).
Esemplare mancante del margine inferiore con le indicazioni di responsabilità. Sottili margini oltre la linea d'inquadramento del soggetto. Foglio lievemente ingiallito con piega verticale al centro, segni d'uso e minori lievi difetti.

€ 120



**109. Giovanni Cesare Testa (Lucca 1630 ca. - 1655)**
*Il ratto di Proserpina*. 1650-1655 ca.
Acquaforte. mm 241x350. Le Blanc, 7. Nagler, 9. Bellini (Testa), 54. Cropper, 123. Al margine inferiore a destra "Pietro Testa In et Fe" e a sinistra l'indirizzo di Giovan Giacomo De Rossi. La responsabilità autoriale a Pietro è apocrifa anche se a lui si deve certamente l'invenzione. Bella impressione nel II stato di 2 con l'indirizzo del De Rossi e la firma, su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "fiore di giglio su tre monti in cerchio singolo sormontato da lettera M" (Woodward, 113. Orvieto s.d.). In alcuni esemplari di I stato al margine in basso a destra ancora parzialmente leggibile la scritta "P. Testa pinxit. J: Cesare T[esta] Fe".
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento con sottile margine su tre lati. Al *verso* residui di carta ai quattro angoli.

€ 140





**110. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Sacra Famiglia e San Giovannino con in mano una mela.* 1630 ca.
Acquaforte. mm 176x124. Foglio: mm 178x128. Bartsch, XX, 9. Bellini (Testa), 2. Cropper, 2. Con il monogramma a lettere sovrapposte sulla lastra in basso a destra. Bellissima impressione di questa rara incisione nel I stato di 2 avanti l'indirizzo "H. Mauperche escudit avec priville du Roy" secondo Bellini, nel II di 3 secondo Elizabeth Cropper che segnala un unico esemplare in I stato presso The National Galleries of Scotland a Edimburgo (inv. P2781/9). I vari stati delle stampe di Testa si distinguono generalmente solo per l'aggiunta successiva dell'indirizzo di un editore, ma in questo caso nel II stato ha rielaborato la lastra con un tratteggio incrociato sulla parete e sulla testa calva di Giuseppe e con l'aggiunta di linee parallele sulla testa di San Giovannino. Bella carta vergellata sottile con filigrana "corno da caccia in piccolo cartiglio quadrato sormontato da fiore di giglio e su lettere AB".
Esemplare con sottili margini oltre la battuta del rame applicato a supporto moderno per due punti lungo il margine sinistro. Lievissima minima macchia al margine destro verso il basso.

€ 280



**111. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Giovane donna seduta, con amorini (Il giardino della Carità).* 1631-1637 ca.
Acquaforte. mm 173x253. Con il montaggio: mm 243x335. Bartsch, XX, 27. Bellini (Testa), 4. Cropper, 9. Sulla lastra in basso a sinistra "P. Mariette excud.". La prova è mancante dell'angolo in basso a destra dove era posizionato il monogramma. Buona prova nell'edizione pubblicata da Pierre Mariette I (Parigi, 1596-1657) dopo che era entrato in possesso della lastra, il rame non si trova per questo depositato presso l'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma. La critica assegna questa acquaforte al periodo giovanile in virtù di alcune imperfezioni nella morsura e per il segno ancora incerto.
Esemplare con sottili margini oltre la linea d'inquadramento e applicato a pieno su supporto in vecchio cartoncino leggero decorato con filetti a pennello e inchiostro bruno. Mancante dell'angolo inferiore destro con il monogramma dell'autore, altra lacuna in basso verso destra.

€ 180

**112. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Giovane donna seduta, con amorini (Il giardino della Carità).* 1631-1637 ca.
Acquaforte. mm 173x253. Foglio: mm 177x254. Bartsch, XX, 27. Bellini (Testa), 4. Cropper, 9. Sulla lastra in basso a destra il monogramma a lettere sovrapposte. Ottima prova nel I stato di 2 avanti l'excudit di Mariette, stampata su sottile carta vergellata con parte di filigrana "grande stemma coronato con corno da caccia". La critica assegna questa acquaforte al periodo giovanile in virtù di alcune imperfezioni nella morsura e per il segno ancora incerto.
Esemplare con margini da sottili a sottilissimi. Al verso lieve traccia di piega verticale al centro e di alcune deboli macchie, due minime riparazioni in alto.

€ 280






**113.** **Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il martirio di Sant'Erasmo*. 1630-1631.
Acquaforte. mm 278x190. Foglio: mm 308x215. Bartsch, XX, 14. Bellini (Testa), 7. Cropper, 5. Con il monogramma dell'artista sulla lastra in basso a destra. Al margine inferiore "S. Erasme ora pro nobis" seguito da due righe di dedica da parte dell'autore a Stefano Garbesi. Ottima prova nel II stato di 4 prima dell'indirizzo "Gio. Iac. Rossi le stampa in Roma alla Pace", su carta vergellata priva di filigrana.
Grandi margini. Traccia di piega orizzontale al centro e unaltra di minore entità. Al verso minimi residui cartacei ai quattro angoli.

€ 140



**114.** **Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*San Rocco e San Nicola invocano la Vergine contro la peste*. 1630-1631.
Acquaforte. mm 276x197. Foglio: mm 332x240. Bartsch, XX, 13. Bellini (Testa), 8. Cropper, 7. Con il monogramma in basso al centro sulla lastra e l'indirizzo di Giovan Giacomo De Rossi a sinistra. Bellissima impressione nel III e definitivo stato dopo la sostituzione dell'indirizzo di Callisto Ferranti con quello del De Rossi, su carta vergellata con filigrana "piccolo fiore di giglio in doppio cerchio". In basso al centro marchio di collezione di Fredrique Wilhelmina Wohlfahrt (Lugt, 1055b) con a destra altro marchio con lettere "BWW" e la data "1834(?)" presumibilmente del nonno Bernhard Wilhelm Wohlfahrt (1812-1863) (non su Lugt). A sinistra altro marchio con iniziali "C.G.U" (non su Lugt).
Foglio con ampi margini come in origine, lievissima traccia di piega orizzontale al centro.

€ 180



**115.** **Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*San Gerolamo*. 1630-1631.
Acquaforte. mm 308x230. Foglio: mm 322x245. Bartsch, XX, 15. Bellini (Testa), 9. Cropper, 8. Con il monogramma a lettere sovrapposte sulla lastra in basso a sinistra e l'indirizzo di Callisto Ferranti a destra. Ottima prova nel II stato di 3 prima della sostituzione dell'indirizzo del Ferranti con quello del De Rossi, su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "corona a cinque punte su stella a sei punte" (Woodward, 264. Roma, 1580). In alto al *verso* la scritta "Pietro Testa" a penna e inchiostro bruno in antica grafia.
Buoni margini di 5/8 mm oltre la battuta della lastra. Al *verso* lievissima traccia di due pieghe e di una fievole macchia.

€ 240



**116. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*La Vergine e il Bambino con la croce (Il sogno di Giuseppe).* 1635-1637 ca.
Acquaforte. mm 365x298. Foglio: mm 388x320. Bartsch, XX, 4. Bellini (Testa), 10. Cropper, 25. Sulla lastra in basso dal centro verso sinistra dedica a Cassiano dal Pozzo e a seguire indirizzo di Giovan Giacono De Rossi. Al margine inferiore quattro righe di lettera con al termine la firma "P. Testa". Ottima prova nel II stato di 2 con l'indirizzo di De Rossi.
Esemplare con grandi margini applicato a pieno su foglio di carta vergellata spessa. Tracce di vecchia polvere e d'uso.

€ 280



**117. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Giochi di putti (Il giardino della Carità).* 1631-1632.
Acquaforte. mm 396x270. Bartsch, XX, 28. Bellini (Testa), 11. Cropper, 11. Al margine inferiore a destra la firma dell'artista e al centro la dedica a Girolamo Buonvisi (1607-1677), il chierico lucchese che fu il più costante mecenate del Testa e al quale era probabilmente destinata la prima versione, in orizzontale, di questo soggetto. Al di sopra è lo stemma dei Buonvisi, una stella con il raggio inferiore allungato verso la punta di oro caricata al centro da una palla inquartata in croce di Sant'Andrea. Bellissima impressine nell'unico stato su carta vergellata lievemente spessa con filigrana non pienamente leggibile.
Foglio con piccoli margini oltre la linea d'inquadramento. Lievi difetti ai quattro angoli rilevanti soprattutto al *verso*.

€ 280

**118. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il giardino di Venere (Venere adagiata fra vari putti).* 1631-1637 ca.
Acquaforte. mm 353x412. Foglio: mm 361x418. Bartsch, XX, 26. Bellini (Testa), 12. Cropper, 13. Con il monogramma "PTL" a lettere intrecciate sulla lastra in basso a destra. Ottima prova nel III stato di 4, con l'indirizzo di Callisto Ferranti al margine in basso a sinistra, su carta vergellata con filigrana "figura inginocchiata entro scudo" (simile a Woodward, 26).
Piccoli margini oltre la battuta del rame. Profonda frattura riparata in verticale al centro, angolo in alto a destra riattaccato. Bravi strappi riparati al margine superiore. Lieve traccia d'uso.
€ 120



**119. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Venere e Adone.* 1631-1637 ca.
Acquaforte. mm 358x452. Foglio: mm 365x461. Bartsch, XX, 25. Bellini (Testa), 13. Cropper, 16. Al margine inferiore dedica su cinque righe di Nicolò Menghini a Sebastiano Antinori. Bellissima prova nel I stato di 3 avanti l'indirizzo di De Rossi e la rimozione della dedica, stampata con segno pieno e nitido e lieve tonalità su carta vergellata sottile con filigrana "fiore di giglio su tre monti entro cerchio singolo sormontato da lettera M" (Woodward, 112. Roma, 1580).
Piccoli margini di 2/5 mm, oltre la battuta del rame. Traccia di piega verticale al centro rinforzata al verso con carta da restauro, ancora al *verso* alcune lievi fragilità riparate.
€ 280





**120. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*L'adorazione dei Magi*. 1640 ca.
Acquaforte. mm 428x355. Foglio: mm 528x414. Bartsch, XX, 3. Bellini (Testa), 16. Cropper, 63. Sulla lastra in basso verso sinistra "PTL. Pinx. et sculp." e al centro lo stemma Buonvisi con la stella a otto punte; al margine inferiore dedica a Gerolamo Buonvisi con quattro versi su due colonne, e all'estremità destra "Petrus Testa". Bella impressione nel III e definitivo stato con l'indirizzo di Giovan Giacomo De Rossi, su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da lettera B". All'estremità sinistra del foglio a penna e inchiostro bruno nota di possesso con il numero "243" della collezione Santo Varni (Lugt, 3531).
Ampi margini verosimilmente come in origine con segni di vecchia piegatura all'interno. In basso in corrispondenza del piede della Vergine traccia di tarlo riparata al *verso*. Lieve traccia di piega orizzontale al centro, di altra trasversale e di alcune di minor entità all'angolo inferiore destro. Brevi strappi riparati al margine destro, Segni d'uso.

€ 140

**121. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Venere consegna le armi a Enea*. 1638-1640 ca.
Acquaforte. mm 358x400. Bartsch, XX, 24. Bellini (Testa), 17. Cropper, 59. Ottima impressione priva delle responsabilità indicate al margine inferiore mancante, verosimilmente nel II stato di 2 (indicazione in antica grafia a penna e inchiostro bruno riportata sul supporto al verso) su carta vergellata lievemente spessa. In basso a destra al verso del supporto marchio di collezione non identificato a inchiostro nero con lettere "FT" interlacciate (Lugt, 1045b). SI AGGIUNGE: Id., Id., Acquaforte. mm 394x412. Foglio: mm 415x530. Altro esemplare nello stato definitivo in tiratura tarda su carta calcografica pesante. (2)
OPERA 1: Esemplare privo del margine in basso con sottili margini oltre la linea d'inquadramento della composizione, applicato a pieno su supporto in carta vergellata pesante. OPERA 2: Buoni margini in alto e in basso, ampi ai lati. Fioriture e un forellino di tarlo nell'inciso.



€ 200

**122. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il sacrificio di Ifigenia.* 1640-1642 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 370x456. Bartsch, XX, 23. Bellini (Testa), 18. Cropper, 61. Sul gradino in basso a sinistra "PTL Pinx. et Sculp." con iniziali interlacciate. Bellissima impressione nel raro I stato di 3, priva del margine inferiore con la dedica a Mario Alberizzi ma ancora con la parte alta dello stemma che nel II stato verrà cancellata. Carta vergellata sottile con filigrana compatibile con "tre monti entro ovale" (Roma, fine XVI secolo). Esemplare mancante del margine inferiore con la lettera, rifilato alla linea d'inquadramento visibile su tre lati, con perdita di alcuni millimetri in basso. Traccia di piega verticale al centro. Minime vecchie riparazioni all'estremità destra del foglio, sporadiche puntinature brune a sinistra. Alcuni impercettibili forellini e lieve traccia d'uso.

€ 380



**123. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Sinorice trasportato dal tempio di Artemide.* 1640 ca.
Acquaforte. mm 287x410. Foglio: mm 355x445. Bartsch, XX, 19. Bellini (Testa), 19. Cropper, 53. Con il monogramma dell'artista sulla lastra in basso a destra. Bellissima e rara prova nel I stato di 2, avanti l'indirizzo di Giovan Giacomo De Rossi al margine inferiore a sinistra, stampata con tonalità su carta vergellata sottile con filigrana. "figura inginocchiata con croce entro scudo stretto", (Woodward, 25. Macerata, 1618). Al verso in alto al centro il numero "29" a penna e inchiostro bruno in antica grafia. L'episodio è tratto dal *De mulierum virtutibus* di Plutarco e narra dell'avvelenamento del tetrarca Sinorice da parte di Camma, moglie del tetrarca Sinato fatto uccidere da Sinorice. SI AGGIUNGE: Id., Id., Acquaforte. mm 287x412. Foglio: mm 438x580. Bella prov nel II e definitivo stato con l'indirizzo di De Rossi su carta calcografica non vergellata, edizione Calcografia camerale con marchi a secco al margine inferiore. (2)
OPERA 1: Ampi margini. Lievissima traccia di piega verticale al centro con in basso probabile intervento su vecchia macchia. OPERA 2: Foglio integro con ampi margini come in origine. Lieve traccia d'uso.

€ 340



**124. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Intelligenza et uso / Il Liceo della Pittura.* 1638 ca.
Acquaforte. mm 471x729. Foglio: mm 475x739. Bartsch, XX, 34. Bellini (Testa), 20. Cropper, 41. In alto al centro il titolo e il motto sormontato dalla stella a otto punto dei Buonvisi. In basso a destra dedica a Gerolamo Buonvisi firmata dall'artista, e più in basso sulla pietra il monogramma "PTL" a lettere interlacciate. Bellissima prova nel I stato di 3, avanti l'indirizzo di De Rossi e i segni aggiuntivi sulla scritta nel cartiglio a destra, stampata con segno pieno e brillante su carta vergellata con filigrana "agnello di Dio in doppio cerchio" (Fabriano, fine XVI secolo). Il tema allude alla formazione del vero artista che per divenire tale deve commisurare teoria e pratica. Nel cartiglio a sinistra si legge "La Teoria è per se stessa di legami avvinta, e la Pratica nella sua libertà è per se stessa cieca". Alle estremità della composizione sul primo piano si trovano le rispettive personificazioni, la Teoria ha un compasso sulla testa, a indicare che trae le sue conclusioni da principi universali, ma le sue mani sono legate e i suoi libri giacciono a terra. La pratica è cieca e inciampa tra rocce e rovi, accompagnata da una scimmia con la ciotola per l'elemosina che rappresenta quegli artisti imitativi versati solo nella pratica che devono elemosinare tutto ciò di cui hanno bisogno dagli altri.
Esemplare con sottili margini oltre la battuta del rame su tre lati, impronta visibile a tratti in alto. Traccia di piega verticale al centro e di altre due in parallelo. Alcune macchie di colore al *verso*. Lieve traccia d'uso.

€ 280



**125. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il figliuol prodigo.* 1645 ca.
Acquaforte. mm 190/207x290/300. Foglio: mm 290/311. Bartsch, XX, 5-8. Bellini (Testa), 21-24. Cropper, 95-98. Serie completa in quattro tavole eseguita attorno al 1645. *La partenza da casa.* mm 190x292. In basso a sinistra sul basamento "L 'HISTORIA/ Del Figliolo prodigo/ P. Testa in. et fecit Romae". Ottima prova nel I stato di 2 avanti ogni indirizzo su carta vergellata spessa con filigrana "corona a cinque punte sormontata da stella a sei punte" (Woodward, 264. Roma, 1580). Esemplare rifilato all'interno della battuta del rame. Uno strappo riparato dal centro del margine superiore entro la composizione e altro di minore entità a destra verso il basso. Al verso alcune lievi macchie. / *Il figliuol prodigo dissipa i suoi beni.* mm 207x298. Foglio: mm 217x311. In basso a sinistra "PTesta in. et fec. Romae". Bellissima impressione nel I stato di 2 prima dell'indirizzo di H. Mauperche in basso a sinistra verso il centro, stampata con tonalità su carta vergellata sottile priva di filigrana. Buoni margini di 5/7 mm oltre la battuta del rame. Traccia di lievissime pieghe in alto a destra. Ottima conservazione. / *Il figliuol prodigo tra i porci.* mm 203x300. Foglio: mm 208x305. Sulla lastra in basso a sinistra "PTesta in fec. Roma" con la P e la T sovrapposte. Bellissima prova nel I stato di 2, avanti l'indirizzo di Mauperche e del privilegio reale, stampata con inchiostrazione piena e brillante su carta vergellata sottile priva di filigrana. Al verso marchio di collezione di George Biörklund (Lugt, 1138c) e altro di Hans Freiherr von und zu Aufsess (Lugt, 2749). Sottili margini oltre l'impronta del rame. Al verso traccia di due pieghe verticali, minimi residui di colla all'estremità dei quattro lati e di nastro in alto. / *Il figliol prodigo ritorna a casa.* mm 207x298. In basso a sinistra sulla lastra "PTesta in: fec. Roma". Ottima prova nel I stato di 2 avanti l'indirizzo di Mauperche, su carta vergellata sottile con filigrana "stemma con corno da caccia". Al *verso* marchio della collezione del decoratore parigino F. A. Maglin con la data "1896" (Lugt, 1777). Esemplare rifilato alla battuta del rame, visibile a tratti. Brevissimo strappo e minima mancanza in basso al centro. Tracce d'uso. SI AGGIUNGE: Id., *Il figliuol prodigo dissipa i suoi beni.* mm 207x298. Foglio: mm 220x310. In basso a sinistra "PTesta in. et fec. Romae" e a seguire l'indirizzo di Mauperche e il privilegio reale. Bellissima impressione nel II stato di 2, stampata su carta vergellata sottile con parte di filigrana "grappolo d'uva su piccolo cartiglio con lettere e cuore". Margini di 5 mm oltre la battuta del rame. Traccia di piega verticale al centro rilevante al *verso*. (5)









€ 800

**126. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Allegoria in onore di Innocenzo X.* 1644.
Acquaforte. mm 398x495. Foglio: mm 412x506. Bartsch, XX, 31. Bellini (Testa), 25. Cropper, 85. Prova d'artista avanti la tiratura ordinaria repertoriata per la prima volta da Elizabeth Cropper nella monografia dedicata all'artista pubblicata nel 1989. Sotto la figura del dio fluviale compare la scritta a matita nera di mano dell'artista "Tevere per Roma". Al margine inferiore sotto l'impronta del rame altra iscrizione a matita, rifilata ma ancora parzialmente leggibile, "Difensore dei cattivi, la giustizia Punitiva". Verosimilmente di altra mano a matita nera al margine destro della tavola "A/B/ C/D/E/F/ G/H/I/ RJS/ 77 U". All'angolo inferiore destro del foglio il numero "45" a penna e inchiostro bruno. Esemplare unico impresso su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da corona" (simile a Woodward, 106. Roma, 1592). Al verso marchio del politico e collezionista belga conte C. W. de Renesse-Breidbach (1776-1833), (Lugt, 1209). Il soggetto raffigura la Pace che, servendosi dei colori dell'Iride, dipinge il ritratto di Innocenzo X, eletto papa nell'estate del 1644 e raffigurato nell'ovale in alto a destra.
Margini di 5/8 mm oltre la battuta del rame. Traccia di piega verticale al centro rinforzata alle estremità con breve inserto di carta. Alcune pieghe di stampa. Lieve traccia d' uso.

€ 1000



**127. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il sacrificio di Isacco.* 1640-1642 ca.



Acquaforte. mm 290x234. Bartsch, XX, 2. Bellini (Testa), 26. Cropper, 71. Per l'incisione si conoscono due studi preparatori, uno conservato ad Haarlem (Teylers Museum inv. D29, Cropper, 72), e un secondo, in controparte come il precedente, a Brema (Kunsthalle, Kupferstichkabinett, inv. 1959/32; Cropper, 71a). Bellissima prova, stampata con inchiostrazione eccezionalmente piena e brillante, su carta vergellata spessa priva di filigrana. Come fa notare Elisabeth Cropper, l'incontrollata morsura vicino ai bordi della lastra, soprattutto vicino al bordo inferiore, gli spazi bianchi verticali che rompono i tratti incisi in orizzontale vicino l'angelo con il montone, e i graffi inchiostrati accidentalmente, appaiono in tutte le impressioni di questa stampa. Contrariamente allo studio accurato nei riguardi dell'invenzione, Testa non sembra essersi invece preoccupato di pulire e lucidare il rame. La svasatura nelle ombre scure intorno all'inguine di Isacco e nella testa dell'angelo con il montone, suggerisce che il supporto non era abbastanza rigido per sostenere una morsura con molte linee lavorate accostate e vicine.
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento, interamente visibile. Al *verso* traccia di piega orizzontale al centro.

€ 240

**128. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*La Sacra Famiglia nutrita dagli angeli.* 1642-1644.
Acquaforte e puntasecca (?). mm 232x305. Foglio: mm 245x312. Bartsch, XX, 12. Bellini (Testa), 27. Cropper, 94. Firmata sulla lastra in basso a sinistra accanto allo stemma stellato Sottildei Buonvisi. Ottima impressione nel I stato di 2 avanti l'indirizzo di Giovan Giacomo de Rossi in basso a sinistra. Carta vergellata con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da corona a cinque punte" (Woodward, 104. Roma s.d.). Al verso marchio di collezione a inchiostro nero apparentemente non su Lugt.
Sottili margini su tre lati, impronta parzialmente visibile in basso. Vecchi restauri ben eseguiti agli angoli. Lieve traccia d'uso.

€ 240





**129. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Allegoria dell'Inverno.* 1644.
Acquaforte. mm 492x703. Foglio: mm 500x717. Bartsch, XX, 39. Bellini (Testa), 28. Cropper, 81/82. Con la firma in basso a destra sulla lastra e la data "1644". Buona prova nel II stato di 3, dopo la comparsa dell'indirizzo di Giovan Giacomo De Rossi e prima della sostiruzione con quello di Giovan Domenico. Carta vergellata spessa con filigrana "scudo con figura inginocchiata"(?).
Piccoli margini oltre la battuta del rame. Piega verticale al centro. Difetti di conservazione.

€ 180

**130. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il trionfo della Pittura sul Parnaso.* 1642 ca.
Acquaforte. mm 474x717. Bartsch, XX, 35. Bellini (Testa), 29. Cropper, 73. In basso nella composizione tre piccoli cartiglii con le iscrizioni "AFFECTUS EXPRIMIT", "ARCUM MERETUR", "PARNASO TRIUMPHAT", nell cartiglio più grande in basso a destra la dedica a Gerolamo Buonvisi. Bellissima e brillante impressione nel II stato di 2 dopo la comparsa dell'indirizzo di Giovan Giacomo De Rossi e della data "1648". Carta vergellata pesante con filigrana "scudo". SI AGGIUNGE: Id., Id., Acquaforte. mm 480x727. Buona prova nel I stato di 2 avanti l'indirizzo di De Rossi e della data. (2)
OPERA 1: Esemplare con piccoli margini oltre la linea d'inquadramento. Piega verticale al centro con residui di carta al verso. Due strappi laterali riparati con nastro di carta al verso. OPERA 2: Esemplare con piccoli margini oltre la linea d'inquadramento e applicato a pieno su grande supporto in carta vergellata pesante. Fratture e lacune nell'inciso riparate con la controfondatura. Difetti.

€ 340





**131. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Allegoria della Primavera.* 1642-1644 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 497x715. Foglio: mm 530x760. Bartsch, XX, 36. Bellini (Testa), 30. Cropper, 75. Sulla lastra in basso a sinistra "Pietro Testa inve. delin. et Sculp." e al centro indirizzo di Giovan Giacono De Rossi. Bellissima impressione nel II e definitivo stato dopo la rielaborazione della lastra e la comparsa della firma dell'autore e dell'indirizzo di De Rossi. Carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo".
Esemplare con grandi margini verosimilmente come in origine. Piega verticale al centro e piega di stampa nella parte sinistra del foglio. Residuo di carta in alto a sinistra al recto. Alcuni brevi strappi riparati al margine sinistro. Minori difetti localizzati alle estremità.

€ 240

**132. Pietro Testa**
**(Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Allegoria dell'Estate.* 1642-1644 ca.
Acquaforte. mm 485x708. Foglio: mm 500x720. Bartsch, XX, 37. Bellini (Testa), 31. Cropper, 76. Buona prova nel II stato di 3 con la dedica a Giovanni della Bornia in basso al centro e prima della frattura della lastra al margine destro. Carta vergellata spessa. Al verso marchio di collezione a inchiostro rosso (non su Lugt) e nota inventariale a penna e inchiostro bruno con il numero "102".
Esemplare rifilato al soggetto con tratto di inquadramento successivo a penna e inchiostro bruno, e applicato a pieno su vecchio supporto in carta vergellata e nuovamente su altro in carta azzurra. Difetti di conservazione.

€ 180





**133. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Allegoria dell'Autunno.* 1642-1644 ca.
Acquaforte. mm 490x703. Bartsch, XX, 38. Bellini (Testa), 32. Cropper, 79. Nessuna firma o iscrizione è presente sulla lastra. Ottima impressione nel II stato di 2 per Bellini, dopo la comparsa del graffio trasversale sul petto di Bacco, o nell'unico stato dubitativamente avanzato dalla Cropper. Carta vergellata spessa con filigrana "scudo con figura inginocchiata"(?).
Piccoli margini oltre la linea d'inquadramento. Pieghe verticali al centro, alcuni brevi strappi chiusi al verso con nastro di carta. Aloni di umidità rilevanti maggiormente al verso. Minori difetti.

€ 280

**134. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il trionfo dell'artista virtuoso al Parnaso.* 1644-1646 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 420x575. Foglio: mm 430x588. Bartsch, XX, 33. Bellini (Testa), 33. Cropper, 102. Con la firma al margine inferiore in conclusione della dedica a Jean Minard. Il tema celebra l'arrivo dell'artista-saggio sul Parnaso e rappresenta la meditazione finale di Testa sul tema del proprio trionfo sull'ignoranza e sul vizio. L'artista eroe è guidato nella sua difficile ascesa dalla Divina Saggezza, che, secondo l'iscrizione presente nel primo stato, lo allontana e lo protegge dai mostri malvagi raffigurati nel registro inferiore. La tavola può considerarsi idealmente pendant di *Altro diletto...* ed episodio conclusivo del pellegrinaggio allegorico di Testa lungo il difficile percorso verso la Virtù. Ottima prova nel raro I stato su 3 prima della comparsa della dedica indirizzata a Giovanni Tommaso Rondanino, cavaliere di Gerusalemme, impressa su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "scudo con tre monti sormontati da stella" (Roma, fine XVI secolo). Al verso in basso sigla di possesso con il numero "17" a penna e inchiostro bruno non identificata (non su Lugt).



Buoni margini oltre la battuta del rame. Traccia di piega verticale al centro e di lieve ma estesa piega trasversale. Strappo riparato in basso verso il centro e altri brevi all'estremità superiore. Minimi residui di carta in alto al *verso* e lieve traccia d'uso.

€ 320

**135. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il trionfo dell'artista virtuoso al Parnaso.* 1644-1646 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 418x570. Foglio: mm 485x735. Bartsch, XX, 33. Bellini (Testa), 33. Cropper, 102. Al margine inferiore estesa dedica di Giovan Domenico De Rossi indirizzata a Giovanni Tommaso Rondanino, cavaliere di Gerusalemme, con all'interno la responsabilità dell'esecuzione a Pietro Testa. Il tema celebra l'arrivo dell'artista-saggio sul Parnaso e rappresenta la meditazione finale di Testa sul tema del proprio trionfo sull'ignoranza e sul vizio. L'artista eroe è guidato nella sua difficile ascesa dalla Divina Saggezza, che, secondo l'iscrizione presente nel primo stato, lo allontana e lo protegge dai mostri malvagi raffigurati nel registro inferiore. La tavola può considerarsi idealmente pendant di *Altro diletto...* ed episodio conclusivo del pellegrinaggio allegorico di Testa lungo il difficile percorso verso la Virtù. Bellissima prova nel II stato su 3 dopo la sostituzione della dedica a Jean Minard, impressa su carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da lettera N" (Roma, 1671 ca.).



Ampi margini come in origine, lievemente resecato il superiore. Traccia di piega verticale al centro. Minimo ingiallimento localizzato ai margini e deboli segni d'uso.

€ 280

**136. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Altro diletto ch'imparar no' trovo (Un giovane fra Virtù e Vizio).* 1644 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 391x523. Foglio: mm 403x535. Bartsch, XX, 32. Bellini (Testa), 34. Cropper, 101. Sulla lastra in basso a sinistra il monogramma "PTL Pinx. et Sculp.". Il nudo eroico che sostiene lo scudo con il motto personifica l'ideale del pittore-filosofo vitruviano al quale Testa aspirava. La frase è una citazione dal *Trionfo dell'amore* di Petrarca, che Testa aveva incontrato tra le pagine dell'edizione di Vitruvio di Daniele Barbaro. Ottima prova nel raro I stato su 3 prima dell'indirizzo di ogni editore, impresa su carta vergellata lievemente spessa con filigrana "ancora in cerchio singolo sormontato da stella" (Woodward, 158-159, fine XVI secolo).

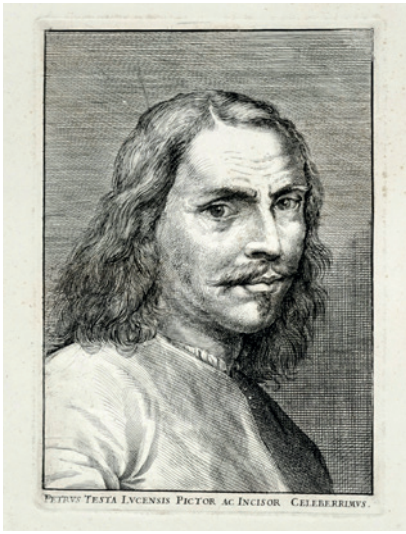


Buoni margini oltre la battuta del rame. Piega verticale al centro con piccole aperture riparate in basso e in alto.

€ 280

**137. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Ritratto di Pietro Testa Pictore eccel.te.* 1645 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 224x166. Foglio: mm 232x173. Bartsch, XX, 1. Bellini (Testa), 35. Cropper, 106. Bella impressione nel II stato di 3 secondo Bellini con l'indirizzo di Collignon, su carta vergellata sottile con filigrana "colomba su tre monti in cerchio sin golo sormontato da lettera G" (Italia, 1663-1667). SI AGGIUNGE: Anonimo XVII secolo. *Petrus Testa Lucensis Pictor ac Incisor Celeberrimus.* !650-1680. Bulino. mm 212x148.F oglio: mm 570x440. Al margine in basso a destra marchio a secco non identificato con iniziali "R.I" entro cerchio (non su Lugt) e timbro a inchiostro nero "SOPRAINTENDENZA CAMERALE 1a Prova" (Lugt, 5783). (2)
OPERA 1: Sottili margini oltre la battuta del rame. Segmenti di nastro cartaceo al verso. In alto traccia di nastro adesivo moderno. OPERA 2: foglio integro con ampi margini intonsi. Alone di umidità in alto e in basso a sinistra. Lieve traccia d'uso.
€ 180




**138. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Nascita e infanzia di Achille (Teti immerge Achille nell'acqua dello Stige).* 1648-1650.
Acquaforte e puntasecca. mm 280x416. Foglio: mm 375x510. Bartsch, XX, 21. Bellini (Testa), 36. Cropper, 118. Sulla lastra in basso a destra "P. Testa fecit". Al margine inferiore a sinistra l'indirizzo di Vincenzo Billy. Bellissima prova nel III stato di 4 dopo la sostituzione dell'indirizzo di Van westerhout. con quello di Billy. Carta vergellata pesante con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo".
Ottimo esemplare su foglio integro con margini come in origine. Traccia di piega verticale al centro. Lieve increspatura della carta all'estremità superiore.
€ 180





**139. Pietro Testa**
**(Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Achille trascina il corpo di Ettore.* 1648-1650 ca.
Acquaforte e puntasecca. mm 265x415. Foglio: mm 289x440. Bartsch, XX, 22. Bellini (Testa), 37. Cropper, 121. Sulla lastra in basso al centro "P. Testa fecit". Bellissima prova nel I stato di 4, avanti ogni indirizzo, stampata con evidenza di segno su carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio su tre monti entro cerchio singolo ", (Woodward, 112. Roma, 1580).
Grandi margini. Piega verticale al centro. Al verso nastro cartaceo in alto e sporadici residui di colore. Lievi tracce d'uso.
€ 280

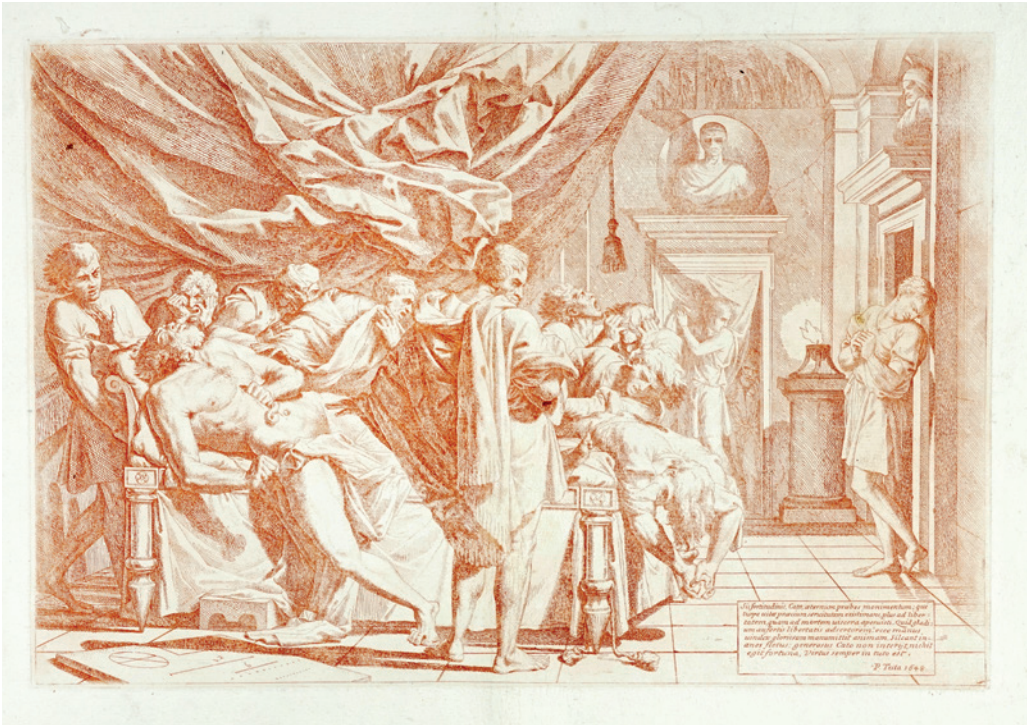
**140. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*Il Simposio*. 1648.
Acquaforte e puntasecca. mm 257x378. Foglio: mm 355x458. Bartsch, XX, 18. Bellini (Testa), 38. Cropper, 114. Bellissima impressione nel II stato di 5 dopo la comparsa della dedica a Fabrizio Cellesio, con la firma dell'artista e la data "1648", e la tavoletta con il motto sulla parete di sinistra. Carta vergellata lievemente spessa con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo" (Woodward, 97-99. Roma, 1566-1582). Nel 1648 Testa firmò e datò due stampe: *Il Simposio* e *Il suicidio di Catone*, temi puramente filosofici derivati dalla lettura di autori antichi che introducono l'ultima fase della breve carriera dell'autore. Qui sono rappresentati gli amici di Socrate, riuniti in casa di Agatone per un banchetto dove i commensali produrranno a turno un elogio sull'amore: Socrate parlerà per ultimo, prima di lui Agatone descrive l'Amore come il più bello degli dei, duttile ed elegante, temperato e valoroso, ispiratore di tutta la creazione, sia delle Muse che di Efesto, di Pallade o di Zeus. Socrate descrive invece l'Amore come il desiderio appassionato del bello, l'Idea, a cui farà seguire la descrizione di Eros, in questo momento entra il bellissimo Alcibiade ubriaco, portando una ghirlanda di viole ed edera da donare ad Agatone, ma con la quale alla fine incoronerà Socrate.
Ottimo esemplare su foglio con ampi margini come in origine. Traccia di piega verticale al centro e di due lievissime pieghe trasversali agli angoli. Minime increspature all'estremità superiore.

€ 280



**141. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*La morte di Catone*. 1648.
Acquaforte e puntasecca. mm 278x412. Foglio: mm 430x570. Bartsch, XX, 20. Bellini (Testa), 39. Cropper, 116. Sulla lastra in basso a destra tabella con iscrizione "Sicfortitudinis..." con al termine la firma dell'artista e la data "1648". Splendida prova nel I stato di 4 avanti ogni indirizzo e prima della frattura della lastra all'angolo sinistro in basso (rilevante a destra nel foglio a stampa), impressa in sanguigna su carta vergellata con filigrana "cervo in cerchio singolo sormontato da lettera P" (Fabriano, 1649). SI AGGIUNGE: Id., Id., Acquaforte e puntasecca. mm 280x414. Ottima prova nel II stato di 4 con l'indirizzo di Van Westerhout, stampata su carta vergellata spessa con filigrana "fiore di giglio in doppio cerchio". (2)
OPERA 1: Foglio integro con ampi margini intonsi. Traccia di piega verticale al centro. Alcuni sporadici punti di fioritura. OPERA 2: Esemplare con sottili margini oltre la linea d'inquadramento. Buona conservazione.

€ 480



**142. Pietro Testa (Lucca 1611 - Roma 1650)**
*La morte di Catone*. 1648.
Acquaforte e puntasecca. mm 278x412. Foglio: mm 380x515. Bartsch, XX, 20. Bellini (Testa), 39. Cropper, 116. Sulla lastra in basso a destra tabella con iscrizione "Sic fortitudinis..." con al termine la firma dell'artista e la data "1648". Ottima prova nel I stato di 4 avanti ogni indirizzo e prima della frattura della lastra all'angolo sinistro in basso (rilevante a destra nel foglio a stampa), su carta vergellata spessa con filigrana in cerchio singolo non decifrabile. SI AGGIUNGE: Id., Id., Acquaforte e puntasecca. mm 280x413. Foglio: mm 445x590. Ottima prova nel IV stato di 4, dopo la cancellazione di ogni indirizzo e la rottura della lastra visibile all'angolo in basso a destra, stampata su carta vergellata spessa apparentemente priva di filigrana. (2)
OPERA 1: Foglio integro con ampi margini verosimilmente come in origine. Traccia di piega verticale al centro. Residui di carta ai quattro angoli al verso. Minime lievi fioriture localizzate ai margini. OPERA 2: Foglio integro con ampi margini intonsi. Sporadiche minime fioriture soprattutto al verso, un forellino di tarlo.

€ 300



**143. Claude Vignon**
**(Tours 1593 - Parigi 1670)**
*Adorazione dei Magi*. 1619 [II stato con il nome di Pietro Testa, tiratura fine XVIII secolo].
Acquaforte. mm 260x211. Foglio: mm 284x241. Robert-Dumesnil, 2. Bellini (Testa), 50. Pacht Bassani, 36. Al margine inferiore verso sinistra "Pietro testa Inv. e fece". L'incisione venne stata realizzata durante il primo soggiorno di Vignon a Roma e nel I stato si presenta firmata al rovescio e datata 1619 sulla lastra. Successivamente venne erroneamente attribuita a Pietro Testa, il nome di Vignon e la data furono cancellati e sostituiti da "Pietro Testa Inv. e fece" come nel presente esemplare che ne rappresenta il II stato. Tiratura tarda su carta bianca non vergellata.
Ampi margini. Tracce d'uso.

€ 140



**144. Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1726 - 1804)**
*Vecchio barbuto*. 1775-1800.
Acquaforte. mm 133x103. Foglio: mm 187x127. De Vesme, 138. Rizzi (1970),178. Rizzi, 182. Da *Raccolta di teste,* serie di trenta incisioni da soggetti di Giovan Battista Tiepolo. Il progetto di realizzare una serie di teste di "carattere" trae spunto dalle *Teste all'orientale* del Grechetto; Giandomenico iniziò a lavorare ad un primo nucleo di ventisette incisioni tra il 1757 e il 1762, successivamente, dopo la morte del padre al rientro dalla Spagna (1770), riprese il tema e ampliò la sua raccolta che complessivamente risultò di sessanta acqueforti. La serie, dopo la comparsa del numero in ciascuna lastra, ebbe una prima edizione nel 1769-1774 e una seconda edizione nel 1775. Buona prova in edizione tarda nel II e definitivo stato dopo la comparsa del numero "22" sulla lastra in alto a destra. Carta vergellata spessa priva di filigrana.
Ampi margini in alto e in basso, buoni i laterali. Esemplare applicato al margine destro per due punti a supporto moderno.

€ 280





**145. Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1726 - 1804)**
*Vecchio barbuto di tre quarti*. 1775-1800.
Acquaforte. mm 124x93. Foglio: mm 190x124. De Vesme, 164. Rizzi (1970), 204. Rizzi, 208. Da *Raccolta di teste,* serie di trenta incisioni da soggetti di Giovan Battista Tiepolo. Il progetto di realizzare una serie di teste di "carattere" trae spunto dalle *Teste all'orientale* del Grechetto; Giandomenico iniziò a lavorare ad un primo nucleo di ventisette incisioni tra il 1757 e il 1762, successivamente, dopo la morte del padre al rientro dalla Spagna (1770), riprese il tema e ampliò la sua raccolta che complessivamente risultò di sessanta acqueforti. La serie, dopo la comparsa del numero in ciascuna lastra, ebbe una prima edizione nel 1769-1774 e una seconda edizione nel 1775. Buona prova in edizione tarda nel II e definitivo stato dopo la comparsa del numero "17" sulla lastra in basso a sinistra. Carta vergellata spessa priva di filigrana.
Ampi margini in alto e in basso, buoni i laterali. Esemplare applicato al margine destro per due punti a supporto moderno.

€ 480



**146. Giandomenico Tiepolo (Venezia, 1726 - 1804)**
*Vecchio barbuto*. 1775-1800.
Acquaforte. mm 135x113. Foglio: mm 188x125. De Vesme, 175. Rizzi (1970), 215. Rizzi, 219. Da *Raccolta di teste,* serie di trenta incisioni da soggetti di Giovan Battista Tiepolo. Il progetto di realizzare una serie di teste di «carattere» trae spunto dalle *Teste all'orientale* del Grechetto; Giandomenico iniziò a lavorare ad un primo nucleo di ventisette incisioni tra il 1757 e il 1762, successivamente, dopo la morte del padre al rientro dalla Spagna (1770), riprese il tema e ampliò la sua raccolta che complessivamente risultò di sessanta acqueforti. La serie, dopo la comparsa del numero in ciascuna lastra, ebbe una prima edizione nel 1769-1774 e una seconda edizione nel 1775. Buona prova in edizione tarda nel II e definitivo stato dopo la comparsa del numero "28" sulla lastra in basso a sinistra. Carta vergellata spessa priva di filigrana.
Ampi margini in alto e in basso, buoni i laterali. Esemplare applicato al margine destro per due punti a supporto moderno. Lievissima traccia di fioriture.

€ 480

**147. Jan van den Aveelen**
**(Leida 1655 - Stoccolma 1727)**
*Ornatissimi Triumphi, uti L: Paullus de Rege Macedonum Perse capto...ex vetustis lapidum, nummorum et Librorum monumentis accuratissima discriptio, Onuphrii Panvinii Veronensis inventoris Opera et aeneis formis Venetiis Ao. salutis MD. LXXX Greo: XIII.* Stoccolma, 1698 ca.
Acquaforte e bulino in coloritura. mm 384x760. Foglio: mm 390x810. Firmata sulla lastra in basso a destra "I.V. den Aveelen f. et del.". Grande stampa decorativa a fregio ispirata alle tavole di corredo al *Comentario dell'vso, et ordine de' trionfi antichi. Di fra Onofrio Panuinio dell'Ordine heremitano,* In Venetia: appresso Michele Tramezzino, 1571.
Buoni margini. Traccia di piega di legatura e di altre pieghe in verticale.
€ 140





**148. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Sansone e Dalila.* 1514 ca.
Xilografia. mm 418x285. Bartsch, VII, 6. New Hollstein, 176. Da *Il grande potere delle donne,* serie in sei tavole databile agli anni 1512-1514 e verosimilmente intagliata dallo stesso Luca di Leida. Ottima impressione nella variante a/c secondo New Hollstein, su carta vergellata priva di filigrana. Al *verso* due note di possesso a penna e inchiostro bruno apparentemente non su Lugt.
Esemplare completo alla linea d'inquadramento. Frattura riparata in basso a destra.
€ 800



**149. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Caino uccide Abele.* 1529.
Bulino. mm 163x115. Foglio: mm 166x119. Bartsch, VII, 5. New Hollstein, 5. Con il monogramma in controparte e la data "1529" sulla pietra in basso al centro. Quinta tavola da *La storia di Adamo ed Eva*, serie in sei fogli tutti datati "1529". Ottima prova nella variante a-b/c del I stato di 3, su carta vergellata sottile con filigrana "P gotico sormontato da trifoglio".
Sottili margini oltre l'impronta della lastra. Alcuni residui di carta al *verso.*
€ 200



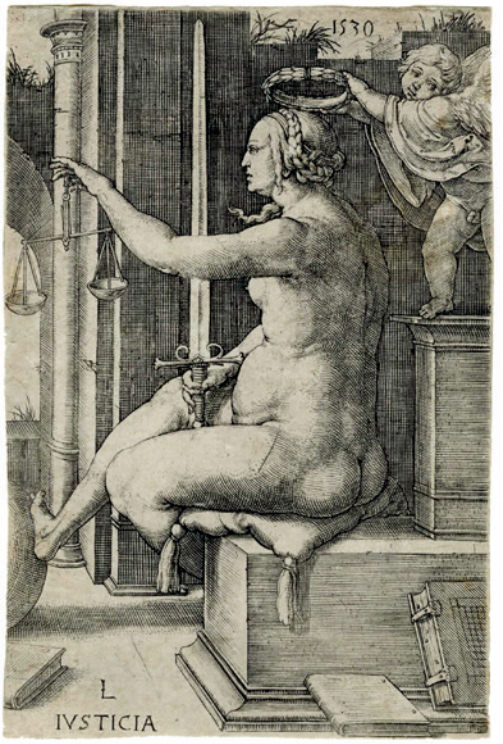
**150. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*La cattura di Cristo*. 1521.
Bulino. mm 115x74. Bartsch, VII, 45. New Hollstein, 45. Con il monogramma e la data "1521" nel riquadro in basso a sinistra. Terza tavola da *La Passione*, serie in quattordici fogli tutti recanti la data "1521". Ottima impressione nella variante a/b del I stato di 3, stampata con buon contrasto su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento. Al *verso* sporadiche puntinature brune dovute a residui di vecchia colla.

€ 380




**151. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Spes*. 1530.
Bulino. mm 165x110. Bartsch, VII, 128. New Hollstein, 128. Con il monogramma e il titolo sulla lastra in basso a destra, all'angolo il numero "3". Da *Le Virtù*, serie in sette tavole delle quali due (*Giustizia* e *Prudenza*) recano la data "1530". Ottima impressione nel III stato di 3 su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'impronta del rame, visibile a tratti. Lieve assottigliamento della carta in tre punti al *verso*.

€ 240

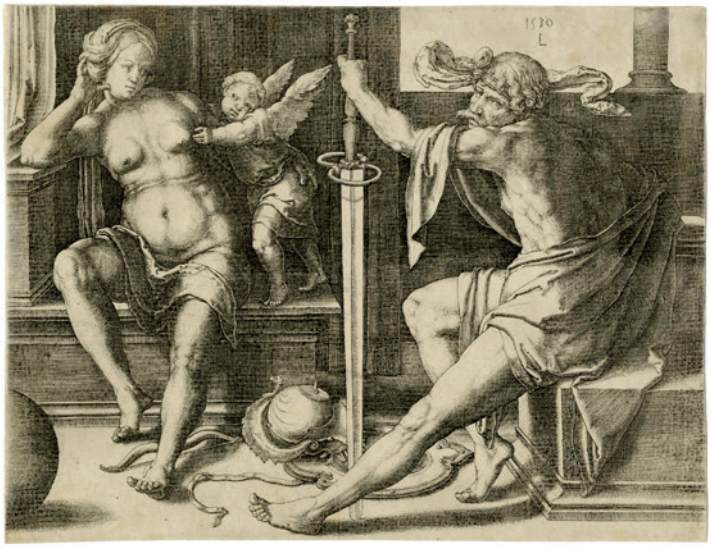



**152. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Iusticia*. 1530.
Bulino. mm 160x107. Bartsch, VII, 131. New Hollstein, 131. Con il monogramma e il titolo sulla lastra in basso a sinistra e la data "1530" in alto. Da *Le Virtù*, serie in sette tavole delle quali due (*Giustizia* e *Prudenza*) recano la data "1530". Ottima impressione nel I stato di 3 su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare rifilato all'impronta del rame, visibile a tratti. Controfondato con carta Giappone.

€ 240



**153. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Piramo e Tisbe.* 1514.
Bulino. mm 122x163. Foglio: mm 135x177. Bartsch, VII, 135. New Hollstein, 135. Con il monogramma e la data "1514" sul bacino della fontana. Buona prova nella variante b/b stampata su carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana.
Buoni margini oltre la battuta del rame. Due frammenti di nastro cartaceo in alto al *verso*.
€ 140



**154. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Marte, Venere e Cupido.* 1530.
Bulino. mm 189x244. Bartsch, VII, 137. New Hollstein, 137. Con il monogramma e la data "1530" in alto a destra. Buona prova nella variante b-c del I stato di 3, su carta vergellata sottile con filigrana "P gotico".
Esemplare rifilato all'impronta, parzialmente visibile. Residui di nastro cartaceo in alto al *verso*.
€ 280



**155. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Il poeta Virgilio sospeso in una cesta.* 1525.
Bulino. mm 245x190. Bartsch, VII, 136. New Hollstein, 136. Con il monogramma e la data "1525" sulla pietra in basso a sinistra. Ottima prova nel I stato di 3 impressa su carta vergellata sottile con filigrana non identificabile.
Esemplare rifilato alla battuta con margini da sottili a sottilissimi. Al *verso* traccia di piega orizzontale, residui di carta, assottigliamento carta in due punti lungo il margine destro.
€ 380



**156. Lucas Van Leyden (Leida, 1494 - 1533)**
*Erode ed Erodiade con la testa del Battista.* 1514 ca.
Xilografia. mm 404x296. Bartsch, VII, 12. New Hollstein, 179. Da *Il grande potere delle donne,* serie in sei tavole databile agli anni 1512-1514 e verosimilmente intagliata dallo stesso Luca di Leida. Buona prova nella probabile variante a-b/c, impressa con segno nitido su carta vergellata sottile priva di filigrana.
Esemplare completo al soggetto. Piccole mancanze localizzate ai margini e minori difetti riparati con controfondatura su carta Giappone.

€ 1000



**157. Dirck Vellert**
**(Amsterdam 1480 - Anversa 1547)**
*La chiamata di Pietro e Andrea.* 1523.
Bulino. mm 150x112. Bartsch, 3. Hollstein, 3. Sulla lastra in basso al centro il monogramma "DV inframezzato da una stella" e sulla pietra al di sotto la data "1523 / MEY 30". Il monogramma si trova ripetuto anche sulla poppa della barca. Ottima impressione su carta vergellata con filigrana "scudo con sfera sormontato da trifoglio". Al *verso* marchio della collezione del pittore e mercante di stampe viennese Josef Grünling (Vienna, 1785-1845) (Lugt, 1463).
Esemplare rifilato filomargine. Frattura riparata lungo l'intera lunghezza del foglio. Minima mancanza di carta reintegrata al margine inferiore a destra. Traccia di piega orizzontale. Residui di carta al *verso*.

€ 600

**158. Agostino Veneziano**
**(Venezia (?), 1490 - Roma, 1540)**
*Fauno e menade danzanti*. 1516.
Bulino. mm 176x258. Bartsch, XIV, 250. Raphael invenit (Mito, IIII), 1. Con il monogramma e la data "1516" sul lato destro del foglio. Verosimilmente da un disegno attribuito a Giulio Romano conservato all'Albertina (inv. 217). Ottima prova in II stato di due dopo la divisione della lastra (esemplare completo TIB, Vol. 26, p. 248 con sulla sinistra altre due baccanti e fauno danzanti).
Esemplare con piccoli margini oltre la linea d'inquadramento su tre lati, rifilato di poco all'interno a sinistra.
€ 140




**159. Johann Wilhelm Weinmann**
**(Gardelegen 1683 - 1741)**
*Sette tavole botaniche da Phytanthoza Iconographia*. Regensburg: 1735-1745.
Bulino, mezzotinto, in coloritura. mm 323x210. Foglio: mm 380x240. Sette tavole da *Phytanthoza Iconographia* (1737-1745), il più importante e prezioso compendio di studi di botanica del XVIII secolo che riporta un migliaio di incisioni, dipinte a mano, di fiori e piante di tutti i continenti. Weinmann produsse la *Phytanthoza Iconographia* con l'aiuto di alcuni dei più importanti incisori del suo tempo: Bartolomeo Seutter (1678-1754), Johann Ridinger (1698-1766) e Johann Jacob Haid (1704-1767). Il lavoro apparve in più uscite tra 1735 e il 1745; esso fu pubblicato da Seutter, che contribuì a finanziare il progetto, da Ridinger, che si occupò del primo volume, e da Haid, che rielaborò i volumi più tardi. La *Phytanthoza Iconographia* fu pubblicata con testo in Latino e Tedesco; apparve poi un'edizione olandese pubblicata in quattro volumi nel 1736-1748. (7)
Esemplari in *passe-partout* decorato moderno. Fogli con grandi margini. Lieve ingiallimento da esposizione.
€ 280







**160. Giuseppe Zocchi [da] (Firenze 1717 - 1767)**
*SCELTA di XXIV Vedute delle principali Contrade, Piazze, Chiese, e Palazzi della Città di Firenze DEDICATA ALLA SACRA REALE APOSTOLICA MAESTA' DI MARIA TERESA REGINA D'UNGHERIA E DI BOEMIA ARCIDUCHESSA D'AUSTRIA E GRANDUCHESSA DI TOSCANA*. Firenze: Appresso Giuseppe Bouchard, Libraio Francese in Firenze, 1754 [1757].
In-folio grande (mm 610x425). II edizione della raccolta commissionata dal Marchese Andrea Gerini comprendente tavole eseguite da alcuni tra i più valenti incisori dell'epoca su disegni di Giuseppe Zocchi, ed edita per la prima volta a cura di Giuseppe Allegrini nel 1744. Frontespizio a doppia pagina con *Dedica* a Maria Teresa d'Austria incisa da Filippo Morghen, *Pianta della città di Firenze nelle sue vere misure...* (derivata da quella del 1731 di Ferdinando Ruggeri, con in calce la scritta "Appresso Giuseppe Bouchard in Firenze 1755" e presente solo nella terza edizione pubblicata nel 1757), 24 tavole a doppia pagina incise all'acquaforte con numerazione romana in basso a destra. Bellissima legatura della storica legatoria modenese Apparuti in piena pelle rossa con due cornici concentriche di fregi fitomorfi impresse in oro ai piatti, ferri a motivi fogliati accantonati interni e piccolo rosone centrale; decorazioni, nervature e titoli impressi in oro ai comparti del dorso. Contropiatti con cornice decorata impressa in oro e carta marmorizzata. Al contropiatto posteriore in basso "Apparuti Modena". Bellissime impressioni stampate con evidente contrasto e inchiostrazione brillante su carta vergellata pesante con filigrana lettere "P" e "S" visibile sulla quasi totalità dei fogli.
Esemplare in parte ricomposto. Fogli integri con margini come in origine. Alla tavola con *Pianta della città di Firenze...* strappo riparato al margine inferiore a destra, alla Tav. I e alla Tav. XVII brevi strappi marginali riparati. Alla Tav. XXIV lievi fioriture e tracce d'uso. Su alcuni fogli minime pieghe di stampa localizzate ai margini, lieve ingiallimento o traccia d'uso.

€ 4000















# Disegni, dipinti e sculture antichi

## II sessione di vendita:
## Martedì 28 novembre, ore 14.00

**161. Anonimo del XV secolo**
*Scena di trapasso.* Scuola francese fine XIV inizi XV secolo
Tempera a colori e pittura oro su pergamena. mm 160x124. Al *verso* testo contenente moniti sul momento del trapasso in francese nelle prime righe e latino nelle seguenti (il teso si conclude con [...] salicet justa a deo [in] mundo derelictio"); complessivamente dieci righe con due capilettera in oro bruno. Scrittura gotica francese. Al centro della scena un personaggio con le mani giunte in preghiera che rende penitenza al frate inginocchiato al suo capezzale e gli indica il tondo con la crocefissione appeso sulla parete. Ai piedi del letto sono i suoi beni terreni che la figura in primo piano a sinistra è intenta a riporre in una cassapanca. Sul fondo una piccola folla è in attesa di donare beni alla chiesa, beni che il religioso a destra, entro un edificio figurato all'interno della stanza, è intento a registrare su un volume. Coloritura fresca con bella evidenza della larga campitura azzurra, con minuti e raffinati decori in oro, nel letto e nel baldacchino.
In cornice d'osso. Con cornice cm 18x14,5.

€ 380





**162. Anonimo del XIV secolo**
*Capolettera decorato e miniato con Madonna col Bambino.*
Tempera a colori e pittura oro su pergamena. mm 75x70. Lettera "O" a pittura rossa e rosa tenue su campo azzurro, all'interno gruppo della Madonna col Bambino in rosa e azzurro su fondo oro. Al verso del foglio a matita di grafite "Miniatura da un corale del 14° secolo".
Alcuni piccoli distacchi dall'oro del fondo. In vecchia cornice dorata. Con cornice: cm 17x15,5.

€ 280



*Nella pagina a fianco: un dettaglio del* ***Lotto 179***





**163.** *De prefatoriis iudicorum.* XIV secolo ca.
Tempera a colori su pergamena. mm 197x257. Al margine superiore destro del recto è indicato a inchiostro rosso il numero romano "CXXIII". Verso: Al margine superiore il titolo a inchiostro rosso "De prefatoriis iudicorum". Manoscritto pergamenaceo con testo in latino a inchiostro bruno in scrittura gotica rotonda con manicula e marginalia "[...] contestatio et fundamentum ad initium Judicij". Iniziali calligrafiche in inchiostro rosso e blu. Titolo della rubrica a inchiostro rosso: "Incipit prima particula ad primo de prefatorius iudicorum. Rubrica". Specchio di scrittura: mm 150x200 ca. L'episodio sembra raffigurare la presentazione di una causa a un dottore anziano, a sinistra con toga rossa ornata di pelliccia, da parte di un giovane intento ad argomentare alla presenza di un assistente che tiene tra le braccia tre volumi. Al verso nota a matita di grafite "7359 / Cat Rosenberg n. 88".
Lieve ondulazione del foglio, al *verso* in basso minimi residui cartacei alcuni punti del testo lievemente abrasi. Due forellini di tarlo.

€ 380



**164.** *Scrittura cancelleresca con arme della famiglia Tosinghi (Della Tosa).* XIV secolo ca.
Tempera a colori su pergamena. mm 265x205. In alto a sinistra "1560". Al centro stemma d'oro al leone di nero, armato e lampassato di rosso, in alto scrittura cancelleresca con numerose abbreviazioni. Nella prima riga: "[...] die XII [...]", nella seconda probabilmente "da Verardo". La parte restante: "Liber testium per testium tam ad offesam quam ad defensam [...]". Il liber testium è un registro contenente deposizioni testimoniali relative a una causa giudiziaria, all'interno si legge il nome di "Johannes Della Tosa di Florentia onorevole capitano". Il foglio è pervenuto in vecchia cornice recante al verso etichetta in carta con iscrizione "Miniature représ. les Armes de la Ville de Padoue, Lion noir dans un écu jaune. Art Italien XIV° siècle".
Alcune abrasioni in basso a destra e lievi macchie brune. Al *verso* minimi residui di carta.

€ 340

**165. Anonimo del XV secolo**
*Capolettera decorato e miniato con Cristo Salvator Mundi che appare a vegliardo.*
Tempera a colori e pittura oro su pergamena. mm 95x110. Lettera "D" a pittura blu con sottili segni di decoro in bianco, agli angoli quattro animali fantastici in rosso. All'interno Cristo Salvator Mundi appare a un





anziano inginocchiato entro una stanza con arredo. Il profilo del personaggio compare addossato alla parte sinistra della lettera. SI AGGIUNGE: Id., *Figura con turbante*. Tempera a colori su foglio rotondo Ø mm 68 ca. verosimilmente interno di capolettera. (2)
OPERA 1: Tracce di abrasione e d'uso. In vecchia cornice dorata. OPERA 2: Foglio resecato entro cornice rotonda dorata.

€ 280



**166. Anonimo del XV secolo**
*Sant'Agnese.* Fine XV secolo.
Placchetta centinata a sbalzo in argento e smalto a colori, azzurro, verde vivo, rosa violaceo. cm 7,5x5.
Applicata su seta gialla ed entro vecchia cornice dorata. Alcune lacune nella superficie smaltata. Con la cornice: cm 17,2x14.

€ 180

**167. Scuola francese del XV secolo**

*Discesa dalla croce.* Francia settentrionale, 1470 ca.

Tempera a colori e oro su pergamena. mm 108x79. Miniatura raffigurante la discesa dalla croce secondo l'episodio, narrato nei vangeli, con Giuseppe di Arimatea e Nicodemo intenti a scendere il corpo di Cristo (Giovanni 19,38-42) e la Vergine e la Maddalena a lato della croce. L'immagine è circondata da un bordo foliato con fiori rossi, blu e rosa con steli verdi; oltre foglie d'acanto blu e oro. Un'iniziale miniata su tripla riga (la lettera "D") in oro brunito e blu con dettagli in rosso. Il testo "Deus in adiutorium meum intende", in caratteri gotici latini marrone dorato, è tratto dal primo verso del Salmo 70 (Salmo 69 nella Vulgata) e costituisce la preghiera introduttiva a tutte le Ore dei Breviari romani, ambrosiani e monastici. Al verso testo dal Salmo XXIII (versi 7-9) in gotico latino su 13 righe con iniziali miniate in oro brunito ("D,G,S,A,Q") e testo in marrone dorato: "Domine, ad adiuvandum me festina / Gloria pri [Patri]/Sicut erat [in principio, et nunc et semper] / Attollite portas, principes, vestras, et elevamini portae aeternales et introibit Rex gloriae / Quis est iste Rex gloriae Dns [Dominus] virtutum ipse est Rex gloriae."





In antica cornice dorata a edicola con alcuni difetti. Con la cornice cm 22x15,5.

€ 480

**168. Scuola francese XVI secolo.**

*Altarolo portatile in rame smaltato e crocefissione con dolenti.*

Rame smaltato con decori in bianco, turchese e oro su fondo blu e verde. Tempera a colori su pergamena centinata. cm 20x15x5. Altarolo portatile con al centro miniatura con crocefissione entro ricca decorazione concentrica: fitomorfa entro girali in oro, bianco e turchese, nella fascia esterna; a piccoli fiori e fogliette in oro su campo verde, nella fascia interna. Alla sommità piccola pigna dorata con punti di smalto bianco a rilievo. Una fascia a smalto bianco separa la parte con la figurazione dalla base, a gigli in oro su campo blu.

Una copertura moderna è stata posizionate sull'immagine dipinta

€ 340



**169. Anonimo del XVI secolo**
*Nos Petrus Lando Dei Gratia Dux Venetiar[um] et C[etera]*. Post 1539.
Tempera a colori con presenza di azzurro e oro su pergamena. mm 220x155. Incipit di manoscritto membranaceo, verosimilmente decreto o atto pubblico coinvolgente la famiglia Barbarigo. Pietro Lando (Venezia, 1462 – Venezia, 9 novembre 1545) è stato il 78° doge della Repubblica di Venezia, la sua elezione si concretizzò domenica 19 gennaio 1539 e restò in carica fino alla morte. Al centro entro cornice a trofei d'armi la figura della Giustizia sovrastata dal leone di San Marco, negli ovali laterali sulla sinistra San Bartolomeo, e a destra San Sebastiano, in basso stemma dei Barbarigo (d'argento, alla banda d'azzurro, caricata da tre leoncelli d'oro).
In splendida cornice con intarsi in marmo, pietra dura e lapislazzulo, cassetta in mogano con lavorazione a tarsia al *verso*. Con la cornice: cm 29x21,5.

€ 800








**170. Scuola italiana del XVII secolo**
*Adorazione dei Magi.*
Olio su rame. cm 22x17.
Alcune riprese di colore e graffi sulla superficie dipinta. Minori difetti.

€ 480



**171. Anonimo del XVII secolo**
*Santo in adorazione del Bambino.*
Tempera a colori e pittura oro su foglio di carta ovale. mm 48x80. Santo genuflesso in adorazione del Bambino nella capanna di Betlemme.
Foglio resecato entro piccola cartagloria in rame argentato con cherubino in alto al centro.
€ 120



**172. Anonimo del XVII secolo**
*Amorino.*
Matita nera e matita rossa su carta vergellata sottile color avorio con filigrana in cerchio singolo parzialmente visibile. mm 127x118.
Foglio applicato a pieno a supporto in carta vergellata e inserito in *passe-partout* decorato moderno.
€ 280

**173. Scuola lombarda della prima metà del XVII secolo**
*Angelo musicante.* 1620 ca.
Olio su tela. cm 144x115. Angelo musicante che suona la tiorba, o bàrbiton, come citato con il nome arcaico nel cartiglio in basso a sinistra dove si legge "TRIUMPHANTI / APPLAUDIT/ BARBITON". Dipinto proveniente da collezione privata milanese dove era conservato sotto il nome di Giulio Cesare Procaccini (Bologna, 1574 – Milano, 1625), autore del quale sono richiamate qui alcune componenti stilistiche.
In cornice antica nero e oro, cm 158,5x136.

€ 2800



**174. Anonimo della seconda metà del XVII secolo**
*Figura con cavalli e armenti in marcia verso sinistra (L'ingresso degli animali nell'arca).*
Olio su tela. cm 45x91. Bozzetto la cui composizione in orizzontale con le figure disposte in sequenza, richiama analoghi soggetti riferibili al medesimo tempo, si vedano ad esempio i dipinti e l'acquaforte del Grechetto su questo tema.
Dipinto in prima tela.

€ 480







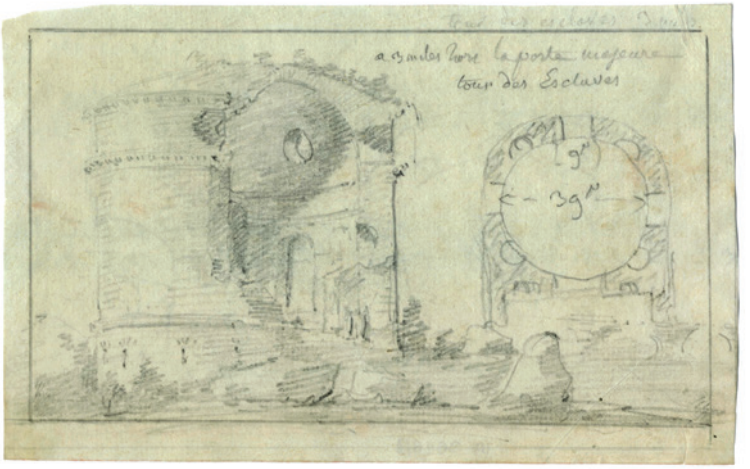
**175. Anonimo della seconda metà del XVII secolo**
*Il sacrificio di Ifigenia (r) / Studio per la medesima composizione (v).*
Matita rossa su carta vergellata color sabbia con filigrana "tre mezzelune". mm 400x520. Foglio applicato per due punti in alto a vecchio *passe-partout* con filetti a inchiostro bruno. Con il montaggio mm 480x598.

€ 480



**176. Anonimo del XVII secolo**
*Panoplia.*
Penna e inchiostro bruno su carta vergellata color nocciola. mm 373x105. Foglio applicato a pieno a supporto in carta vergellata pesante. Con il supporto: mm 403x120. SI AGGIUNGE: Scuola francese XVIII secolo. *Tour des esclaves.* Matita di grafite su carta vergellata sottile bianca. In alto a destra iscrizione a matita "tour des Esclaves". mm 94x150. Il piccolo foglio raffigura il mausoleo e la pianta dell'aula ottagonale che si trova lungo Via Prenestina presso la Villa Gordiani: il nome è dovuto probabilmente al fatto che tale rudere a fine Cinquecento appartenne a Vincenzo Rossi dello Schiavo. (2)
OPERA 1: Alcuni lievi difetti recuperati con l'applicazione a pieno. OPERA 2: Conservazione molto buona.

€ 160



**177. Anonimo della seconda metà del XVII secolo**
*Atlante.*
Matita rossa su carta vergellata spessa priva di filigrana. mm 308x212. Affollata composizione con il titano Atlante al centro intento a sorreggere la volta del cielo, in alto figura femminile su un carro trainato da draghi (Medea?), all'angolo destro in alto putti sorreggono uno stemma coronato vuoto, altro stemma in basso a sinistra. Ai lati di Atlante un cantore nell'atto di suonare la lira (Orfeo) e un satiro visto da tergo affiancato da un cervo. SI AGGIUNGE: Anonimo del XVIII secolo. *Marco Aurelio*. Matita rossa su carta vergellata color crema con filigrana "fiore di giglio in cerchio singolo sormontato da lettera V". (2)
OPERA 1: Foglio fissato agli angoli in alto a *passe-partout* in cartoncino moderno. Traccia di pieghe orizzontali e di alcune vecchie riparazioni. OPERA 2: Alcune lacune marginali reintegrate con inserti in carta.

€ 320





**178. Anonimo della seconda metà del XVII secolo**
*Convito degli dei.*
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio, minimi rialzi in bianco. Carta vergellata color crema. Tratto di inquadramento a penna e inchiostro bruno. In basso a destra a penna e inchiostro bruno "Pietro da Cortona". mm 368x490. Applicato al lato superiore a montaggio in cartone blu con in basso a sinistra scritta a penna e inchiostro bruno "Pietro da Cortona fec. Cabinet de Spengler no. 58". Johan Conrad Spengler (Copenhagen, 1767-1839) fu consigliere di stato e cavaliere dell'ordine di Dannebrog. oltreché direttore delle gallerie reali danesi. Nella composizione in basso a sinistra ancora marchio a secco del collezionista danese Benjamin Wolff (Engelholm, Naestvad, 1790–1866) (Lugt, 420). Al verso sul supporto cinque righe di notizie su Pietro da Cortona a penna e inchiostro bruno in antica grafia.
Foglio incollato a pieno su supporto in vecchio cartone. Alcune lievi macchie. Pieghe e alcuni strappi riparati con la controfondatura.

€ 340





**179. Anonimo della fine del XVII secolo**
*San Giovanni Evangelista e la donna vestita di luce con il drago a sette teste.*
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone chiaro, lumeggiature in bianco. Carta vergellata lievemente spessa priva di filigrana. mm 428x295.
Spellatura e piccola lacuna in basso al centro. Frattura al margine destro in alto.

€ 480

**180. Anonimo del XVIII secolo**
*Il sacrificio di Elia e l'uccisione dei sacerdoti di Baal.*
Matita nera, penna e inchiostro bruno, acquerello grigio, carat vergellata pesante color beige. mm 455x580. Applicato a pieno su supporto in cartoncino pesante ed entro vecchio *passe-partout* - grigio-verde decorato con filetti a inchiostro nero. Con il montaggio mm 555x695. La scena sembra ispirata all'episodio del Libro dei Re (18,20-40) che vede il profeta Elia opporsi al re di Samaria, Acab, colpevole, istigato dalla moglie Gezabele, di aver servito l'idolo Baal, e per essersi prostrato dinanzi a lui, con la sfida finale sul monte Carmelo tra Elia e i sacerdoti di Baal.
Rotture e abrasioni riparate con applicazione a pieno su supporto.

€ 280





**181. Scuola francese del XVIII secolo**
*L'amour vous offres.*
Olio su carta in ovale. mm 60x50. Cupido intento a saettare un cuore in fiamme su un'ara con la scritta "L'amour vous offres".
In cornice ovale in ottone dorato con tralci di rose e foglie in lamina sottile di metallo bruno. Con cornice. cm 14x9,5.
€ 140



**182. Scuola francese del XVIII secolo**
*Pastorella con mucca e pecore.*
Olio su tavola. cm 8,4x17,8. Al verso sulla tavola timbro della galleria d'arte monacense Maccario (Montecarlo, Principato di Monaco) e a pittura rossa parzialmente leggibile "Collection Baron De Landrac (?)".
In vecchia cornice in pastiglia dorata. Con la cornice: cm 21x30
€ 480



**183. Anonimo del XVIII secolo**
*Poeta incoronato dalla Fama.*
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone, matita di grafite, minimi rialzi in bianco. Carta vergellata pesante apparentemente priva di filigrana. mm 332x243. In basso al centro marchio a secco del collezionista danese Benjamin Wolff (Engelholm, Naestvad,1790–1866) (Lugt, 420). Applicato in alto a vecchio supporto in cartoncino azzurro con filetti a penna e inchiostro nero. Con il supporto mm 447x340. Affollata allegoria con in alto a sinistra la Fama, divinità olimpie in cielo, sul fondo Dante e Virgilio e Pegaso, sul primo piano le muse e a destra il poeta seduto, in basso divinità fluviale e memento mori.
Frattura in basso e al verso segni di distacco.
€ 280

**184. Anonimo del XVIII secolo**
*Scena di sacrificio.*
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio. mm 380x305. Composizione entro cornice decorata ad acquerello verde e filetti a pennello e acquerello nero, in basso la scritta "J. F. de Troy Cab de Spengler n. 598". In basso a sinistra marchio a secco del collezionista danese Benjamin Wolff (Engelholm, Naestvad,1790–1866) (Lugt, 420) e al centro le iniziali "J.C.S." di Johan Conrad Spengler (1767-1839), direttore della galleria e dei dipinti di Copenhagen (Lugt, 1434).
Foglio applicato a pieno su supporto di carta vergellata.

€ 140





**185. Scuola francese del XVIII secolo**
*Studio di nudo femminile con panneggio.*
Matita rossa su carta vergellata color crema. mm 330x244. Foglio applicato a pieno su antico supporto decorato con filetti a penna e inchiostro bruno, in basso a sinistra "Cab de Schaper 1853. No. 298". Gottfried Diedrich Christopher Schaper (Amburgo, 1775 - Copenaghen, 1851) fu architetto e collezionista di grafica europea. Della sua vasta raccolta una parte fu acquisita da Benjamin Wolff e parte dai musei statali attualmente conservata al Royal Kobberstiksamling.
Strappo in alto a destra riparato con applicazione a supporto.

€ 340

**186. Anonimo del XVIII secolo**
*Studio per San Marco evangelista.*
Penna e inchiostro bruno, matita rossa, carta vergellata color crema. In basso a destra marchio a secco del collezionista danese Benjamin Wolff (Engelholm, Naestvad,1790–1866) (Lugt, 420). mm 180x135. Applicato in alto su vecchio supporto in cartoncino azzurro con filetti a penna e inchiostro bruno. Con il montaggio: mm 270x230. SI AGGIUNGONO: Anonimo del XVII secolo. *Satiro seduto.* Matita rossa su carta vergellata sottile. mm 203x125. Da Annibale Carracci. In basso a destra al recto marchio di collezione Cesare Frigerio (Lugt, 4363) e marchio di collezione Giorgio Dalla Bella (Lugt, 3774). / Anonimo del XVIII secolo. *Nudo maschile visto da tergo.* Matita rossa su carta vergellata avorio con filigrana "Sette province". mm 303x183. (3)
OPERA 1: Traccia di piega orizzontale, minima frattura riparata con controfondatura su carta Giappone. OPERA 2: numerose rotture e mancanze per lo più riparate con carta al verso. Difetti. OPERA 3: Ottima conservazione.

€ 240









**187. Scuola veneta del XVIII secolo**

*Due paesaggi con scene di genere*. 1735-1770 ca.

Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello a colori, su carta vergellata color avorio con filigrana "giglio di Strasburgo D&C BLAW" su uno dei fogli e contromarca "IV" sull'altro. mm 255/257x408/410. Bella coppia di vedute con episodi di vita arcadico-pastorale da confrontare con il paesaggismo bucolico di Francesco Zuccarelli (Pitigliano, 1702 - Firenze, 1788). (2)

Entrambi i fogli applicati al margine superiore a supporto in carta vergellata pesante con filigrana "VITTORJ" e "stemma con lettera V". Lieve ingiallimento da esposizione, alcuni punti di fioritura e minime macchie. Due forellini di tarlo.

€ 1200



**188. Scuola veneta del XVIII secolo**

*Il sacrificio d'Isacco.*

Olio su tela. cm 42x53.

In vecchia cornice laccata color azzurro polvere: cm 52x62.

€ 400






**189. Anonimo della fine del XVIII secolo ed inizi del XIX**

*Tre disegni con divinità mitologiche.*

Matita nera, penna e inchiostro bruno su carta vergellata bianca apparentemente priva di filigrana. mm 157/168x200/210. SI AGGIUNGE: Id., *Scenografia infernale.* Penna e inchiostro bruno, acquerello a colori su carta bianca vergellata molto sottile. mm 90x173. Tutti i disegni che compongono il lotto sono pervenuti con una proposta attributiva a Pietro Antonio Novelli. (4)

Fogli inseriti in *passe-partout* moderno. Traccia di piegatura del foglio.

€ 180

**190. Anonimo della fine del XVIII secolo**

*Concertino.* 1790 ca.

Penna e inchiostro bruno, minime tracce di matita di grafite, pennello e acquerello a colori, carta vergellata bianca. mm 250x182. Scena di costume di buona qualità pervenuta come di scuola veneta del XVIII secolo, forse considerando la figura della dama anziana seduta sul primo piano, in particolare la sua elaborata e fantasiosa acconciatura, da ipotizzare di ambito inglese con sentore delle caricature della società di Fussli. SI AGGIUNGE: Id., *Figura di profilo in redingote e spadino.* Matita nera su carta vergellata bianca preparata in grigio. mm 190x170. (2)

OPERA 1: Foglio incollato a pieno su cartoncino e applicato per due punti in alto entro montaggio dipinto e decorato con filetti ad acquerello e oro. OPERA 2: Foglio inserito per due punti sul lato sinistro entro *passe-partout* moderno in cartoncino bianco.

€ 240







**191. Anonimo del XIX secolo**
*Adorazione dei Magi.*
Ovale in gesso a basso e altorilievo. mm 300x225. Opera accademica che si ispira alla grande tradizione scultorea, replica di altra di identico soggetto e di identiche dimensioni conservata presso il Museo della Basilica di San Domenico a Bologna (catalogo generale dei Beni culturali codice n. 0800025077). Nella versione conservata a Bologna si legge in basso sull'ovale un'iscrizione che nella scheda della Soprintendenza è stata letta come "Dossenel"; altrimenti nelle intenzioni del vecchio catalogatore da riferire forse ad Alceo Dossena (Cremona, 1878 – Roma, 1937). In cornice ebanizzata ovale, a gola liscia, con vetro convesso. Con la cornice: cm 40,5x32,5.

€ 800



**192. Anonimo della fine del XVIII secolo ed inizi del XIX**
*Armenti all'abbeverata.*
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello seppia, carta non vergellata color avorio. mm 185x257. SI AGGIUNGONO: Jens Peter Lund (Danimarca, 1821 - 1871) [attribuito]. *Paesaggio*. Penna e inchiostro bruno, matita nera, pennello e acquerello marrone su carta vergellata sottile bianca. mm 117x168. Applicato in alto a vecchio montaggio in cartoncino color ocra. In basso a sinistra sul montaggio "J. P. Lund del Roma" e al centro marchio a secco della collezione Benjamin Wolff (Lugt, 420). / Anonimo XVII secolo. (2)
OPERA 1: traccia di vecchia polvere e di pieghe rilevanti soprattutto al verso. OPERA 2: in *passe-partout* moderno in cartone marrone.

€ 180



**193. Anonimo della fine del XVIII secolo ed inizi del XIX**
*Lotto di tre disegni.*
Penna e inchiostro bruno su carta vergellata sottile color avorio, con filigrana "leone alato" visibile su uno dei tre fogli. mm 185x134/ 235x108 / 180x133. I disegni sono pervenuti con una proposta attributiva a Pietro Antonio Novelli. (3)
Fogli inseriti in *passe-partout* moderno.

€ 280







**194. Arte conventuale prima metà del XIX secolo**
*Santa Caterina d'Alessandria entro tabernacolo reliquiario in passamaneria dorata.*
Bulino su metallo e smalto champlevé. cm 3,5x3,5. Tabernacolo in legno rivestito in passamaneria dorata e cordoncino argentato. cm 15,5x10,5. Placchetta in metallo incisa a bulino con dettagli in smalto champlevé (XV-XVI secolo?) raffigurante Santa Caterina d'Alessandria, entro tabernacolo posteriore con in alto al centro tondo con il nome di Gesù, nella fascia sottostante e sulla base tre piccoli occhi con sole raggiante e decoro con iniziali "NI". Piccolo oggetto devozionale eseguito con una particolare lavorazione del nastro dorato che ricopre interamente la struttura in legno seguendo elaborati motivi ornamentali, l'insieme funge da cornice a immaginette religiose o piccole reliquie. I primi esempi di questi oggettini di arte religiosa in materiali poveri risalgono alla prima metà del XVII secolo ed erano diffusi soprattutto nei conventi femminili.
Tracce di vecchia polvere, in alcuni punti il decoro in stoffa si presenta allentato.

€ 180







**195. Anonimo della prima metà del XVIII secolo**
*Je reprends mon bonnet et je te laisse ta calotte.* 1815 ca.
Penna e inchiostro bruno, matita di grafite, acquerello a colori. Formato chiuso: mm 104x112. Formato aperto: mm 253x112. Piccolo disegno satirico piegato a fisarmonica che in formato chiuso presenta le insegne napoleoniche con il giglio, la lettera "N" e in alto la scritta "elle est immortelle", nel nastro poi con i colori di Francia "vive l'empereur". Una volta aperto al centro si osserva una vignetta con Napoleone nell'atto di strappare la corona a Luigi XVIII che indossa lo zucchetto sacerdotale e la scritta "Je reprends mon bonnet et je te laisse ta calotte (Mi riprendo il berretto e ti lascio lo zucchetto)". Da confrontare con un'acquaforte di incisore anonimo di medesimo soggetto appartenente a una serie intitolata *Retour de l'île d'Elbe* e conservata al Musée Carnavalet, Histoire de Paris (inv. G27437). Soggetto nato durante i "Cent-Jours" il periodo tra il ritorno di Napoleone Bonaparte a Parigi (20 marzo 1815) dall'esilio all'isola d'Elba e la restaurazione dei Borbone con re Luigi XVIII (8 luglio dello stesso anno).
Tracce d'uso.

€ 180

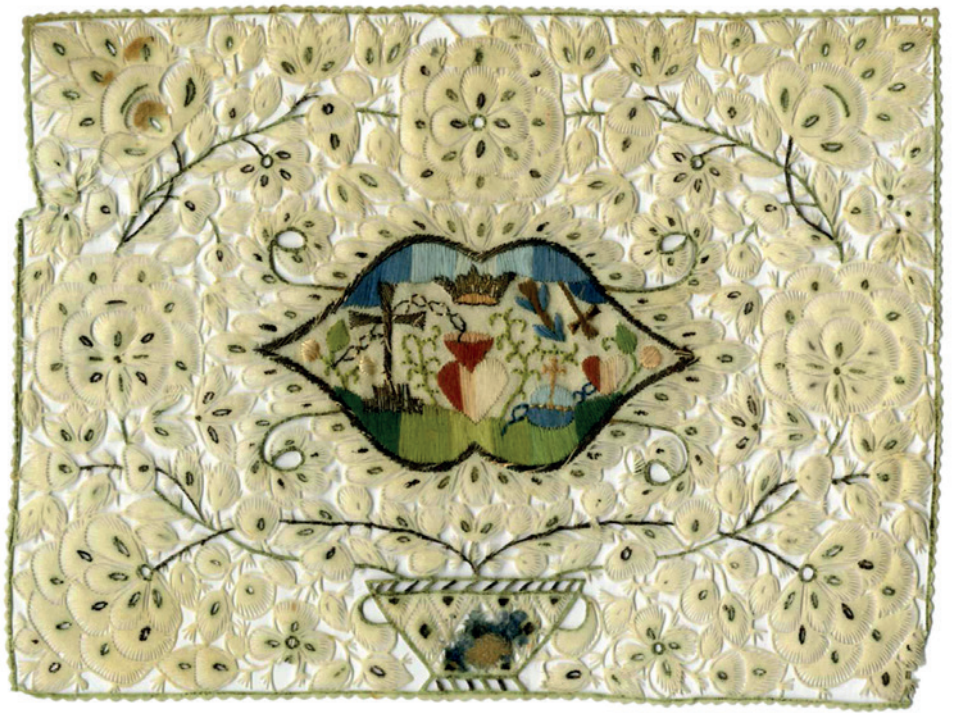
**196. Anonimo della prima metà del XIX secolo**
*Raccolta di trenta acquerelli raffiguranti conchiglie.* Prima metà XIX secolo.
Penna e inchiostro bruno, acquerello a colori su carta bianca. Tutte le tavole numerate in alto a sinistra, ciascun esemplare di conchiglia contrassegnato da un numero. mm 31x22. Nei Cabinets de Curiosités del XVIII secolo la conchiglia è allo stesso tempo oggetto d'arte ed esemplare naturalistico, a seguire con l'evoluzione degli studi del secolo successivo, la collezione di conchiglie, così come quella di insetti, esprime la curiosità per le rarità naturali soffusa di una parvenza di conoscenza scientifica. I viaggi di ricerca e le spedizioni coloniali portarono alla conoscenza di ulteriori esemplari che all'incirca dagli anni Quaranta del XIX secolo iniziarono a essere esposti anche pubblicamente, al di là delle raccolte proprietà di élite intellettuali e aristocratiche. I volumi di storia naturale, con descrizioni di animali e piante avevano fatto la loro comparsa già dalla metà del XVI secolo, così anche le conchiglie conservate nelle teche vennero raffigurate nei libri di storia naturale dando origine a un nuovo tipo di collezione su carta per il diletto di molti. Il libro è chiamato a svolgere la stessa funzione della vetrina, rendendo però accessibili i propri contenuti a un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo, con il supporto di una ricca e minuziosa iconografia ancor oggi insuperata. Il naturalista Joseph Dezallier d'Argenville (Parigi, 1680-1765) nella sua *Histoire naturelle éclaircie dans deux de ses parties principales, la lithologie et la conchyliologie*, pubblicata nel 1742, sostiene l'idea che la padronanza del disegno sia necessaria per stabilire una classificazione precisa e scientifica delle differenti conchiglie. Il disegno dunque e anche l'acquerello vengono utilizzati nella rappresentazione del mondo naturale così come documentato dal lavoro di numerosi pittori naturalisti al seguito di spedizioni scientifiche ed esplorazioni transoceaniche, oltreché da appassionati che si cimentavano per proprio piacere nel riprodurre con schizzi e disegni le varie specie di nicchie. (30)
Tutte le tavole in vecchia cornicetta nera ebanizzata e filetto in oro. Con la cornice cm 31,5x23.

€ 380









**197. Arte conventuale prima metà del XIX secolo**
*Papier roulé con Sacro Cuore, corona, croci e catena.* 1850 ca.
Carta sottile traforata con al centro ricamo a fili colorati. mm 87x115. I papier roulé o paperole, erano piccoli quadretti eseguiti con una particolare lavorazione della carta, che veniva traforata seguendo motivi ornamentali che fungevano da cornice a immaginette religiose o piccole reliquie. I primi esempi di questi oggettini di arte religiosa in materiali poveri risalgono alla prima metà del XVII secolo ed erano diffusi soprattutto nei conventi femminili.

€ 280



**198. Friedrich Amerling (von) (Vienna 1803 - 1887)**
*Ritratto femminile di profilo.* 1840 ca.
Matita rossa su carta non vergellata color sabbia. In basso al centro "Fr. Amerling" a matita rossa. mm 389x314. La formazione dell'artista avvenne dal 1815 al 1824 presso l'Accademia di belle arti di Vienna e successivamente presso l'Accademia di Praga, fino al 1826. Tra il 1827 e il 1828 soggiornò a Londra, visitò poi Parigi e Roma, per fare ritorno a Vienna, dove iniziò a lavorare per la corte imperiale di Francesco Giuseppe dal 1835 al 1880. Viene considerato, con Ferdinand Georg Waldmüller, il più grande ritrattista austriaco del XIX secolo.
Inserito in *passe-partout* moderno decorato con filetti a penna e inchiostro bruno. Lieve macchia bruna all'estremità sinistra in alto.

€ 340

**199. Arent Arentsz Cabel (Amsterdam 1585 - 1631)**
*Scaricatori di navi.*
Olio su tavola in rovere. cm 22,5x28,5. Con monogramma "A (?)" sulla balla al centro. Provenienza: collezione privata, e in precedenza La piccola galleria di Maria Grazia Virio, Savona. Il dipinto è corredato da attribuzione scritta del Prof. Edoardo Clerici Sella e da fascicolo dossier con perizia tecnico scientifica eseguita dal prof. Marcello Marti Presciutti perito restauratore dell'accademia di Brera.
In vecchia cornice intagliata e dorata: cm 36x42
€ 7500





**200. Giuseppe Ceccarini (Roma 1742 - Fano 1811)**
*La porta dell'Arsenale.* 1798.
Olio su tela. cm 54,5x72,5.
Al *verso* sulla tela "Giuseppe Ceccarini di Fano dip. l'A. 1798"
In vecchia cornice dorata. Con la cornice cm67x85.
€ 480

**201. Giambettino Cignaroli [attribuito a] (Verona 1706 - 1770)**
*Studio per testa di putto.*
Matita nera su frammento irregolare di carta cerulea. mm 115x85. SI AGGIUNGONO: Anonimo XVIII-XIX secolo. *Quattro piccoli ritratti femminili.* Tecniche e dimensioni varie. (5)
In *passe-partout* decorato moderno.

€ 180





**202. Sebastiano Conca [attribuito a] (Gaeta 1680 - Napoli 1764)**
*Salomone e la regina di Saba.* 1752 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio. Carta vergellata sottile color crema con filigrana non identificabile in cerchio singolo. mm 220x334. Il disegno richiama l'affresco eseguito attorno al 1752 da Sebastiano Conca nella basilica di Santa Chiara a Napoli. SI AGGIUNGONO: Scuola romana XVII secolo. *Figura femminile stante con veste panneggiata.* Matita nera con rialzi in bianco su foglio ottagonale oblungo in carta vergellata azzurra. Linea d'inquadramento a pennello e inchiostro nero. mm 228x110. In basso a sinistra marchi di collezione Cesare Frigerio (Lugt, 4363), Francesco Dubini (Lugt, 987a), Giorgio Dalla Bella (Lugt, 3774). Al verso notazione inventariale a penna e inchiostro bruno "n°: 615"/ Anonimo XVII secolo. *Figura stante loricata (r). Studio per portatrice d'acqua inginocchiata (v).* Matita nera su carta vergellata color avorio priva di filigrana (r). Penna e inchiostro bruno (v). mm 236x163. In basso marchio di collezione Giorgio Dalla Bella (Lugt,3774). (3)
OPERA 1: Precario stato di conservazione, numerose fratture, mancanze e fragilità. OPERA 2: Al *verso* lievi tracce di precedente applicazione a supporto. OPERA 3: Minimo ingiallimento alle estremità del foglio.

€ 340





**203. Johann Theodor De Bry [alla maniera di] (Strasburgo 1561 - Francoforte sul Meno 1623)**
*Fregio con danza paesana e altro con scena di caccia alle oche.* 1600 ca.
Penna e inchiostro bruno su carta vergellata sottile color sabbia. Riquadro a penna e inchiostro bruno. mm 55/56x258/283. Entrambi i fogli applicati a pieno su vecchio supporto in cartoncino leggero color grigio-verde. Sul montaggio dell'uno a penna e inchiostro bruno "Stefano Della Bella", in basso nella composizione dell'altro "Della Bella". Su entrambi marchio a secco del collezionista danese Benjamin Wolff (Engelholm, Naestvad, 1790–1866) (Lugt, 420). Con il supporto mm 127/128x258/283. Il fregio con contadini che danzano sembra confrontabile con un bulino di Johann Theodor de Bry di soggetto simile da una serie in cinque tavole (Hollstein, 17-21). (2)
Fogli entro *passe-partout* moderno in cartone color verde salvia. Difetti (lacune, pieghe aperte e fratture, abrasioni) riparate con la controfondatura. Con il *passe-partout* mm 245x377/403.

€ 140







**204. Johann Heinrich Füssli [alla maniera di] (Zurigo 1741 - Putney Hill, Londra 1841)**
*Ossian canta per Malvina (?) (r) / Studi di teste e figure (v).* 1800 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone (r), matita di grafite (v), carta color avorio non vergellata. mm 208x150.
Foglio inserito per due punti in alto entro *passe-partout* moderno.

€ 320



**205. Johann Heinrich Füssli [alla maniera di] (Zurigo 1741 - Putney Hill, Londra 1841)**
*Stregone e scena di sabba.* 1804-1810 ca.
Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone e seppia su tracce di matita di grafite. Carta avorio riportata su tela a trama fine. mm 217x165. Scena di stregoneria con al centro una figura con occhi esorbitanti nell'atto di invocare il diavolo con gesto enfatico, e sul fondo demoni e una strega che cavalca lo scheletro di un animale. L'ambito di esecuzione sembra quello della cerchia di Füssli e del suo universo sovrannaturale popolato da figure mostruose e demoniache.
Foglio incollato a pieno su tela a trama sottile con al *verso* tracce di colore.

€ 380





**206. Pietro Antonio Novelli [attribuito a] (Venezia 1729 - 1804)**
*Studio per due figure oranti / Studio di mano con fiore.*
Penna e inchiostro bruno su carta vergellata sottile color avorio priva di filigrana. mm 48x48 /105x75. In basso al foglio di dimensioni maggiori "Pietro Novelli dis.". (2)
Fogli inseriti in *passe-partout* finestrato moderno.
€ 180

**207. Giovanni Domenico Porta (San Maurizio d'Opaglio 1722 - Roma 1780)**
*Ritratto di Papa Pio VI Braschi.* 1776 ca. Matita nera, matita di grafite, rialzi in bianco su carta vergellata color avorio. Linea d'inquadramento a penna e inchiostro nero. mm 525x355. Applicato a pieno su vecchio cartoncino azzurro con filetti a penna e inchiostro nero. In basso al centro del supporto marchio a secco del collezionista danese Benjamin Wolff (Engelholm, Naestvad,1790–1866) (Lugt, 420). Con il supporto: mm 645x460. Il disegno è preparatorio per il ritratto di Pio VI (Cesena, 1717- Valence-sur-Rhône, 1799), papa della Chiesa cattolica dal 15 febbraio 1775 fino alla sua morte, conservato al Museo di Roma di Palazzo Braschi (inv. MR1964). Il pontefice è ritratto a figura intera nell'atto di indicare due grandi tavole poggiate su un tavolo: il progetto architettonico relativo alla costruzione della Sagrestia vaticana e la pianta delle paludi pontine.
€ 480



**208. Peter Rittig (Koblenz 1789 - Roma 1840)**
*Nanà Rattagrandi / Ritratto di fanciullo*. 1818.
Matita di grafite su carta bianca non vergellata, filigrana "lettere CS su rametti di foglie" e numero "46", parzialmente visibile, presente su uno dei due fogli. Il ritratto femminile in basso a sinistra reca la scritta a matita di grafite "Nana Rattagrandi / Roma 10 julio [sic] 1818", quello maschile "Dela [...] Secaresi / 18 julio" in basso dal medesimo lato. mm 205/225x155/182. Con il montaggio mm 307x254. L'artista si forma a Parigi dal 1808 al 1816, prima all'École des Beaux Arts e poi nell'atelier di Jacques-Louis David. Trasferitosi a Roma nel 1817, si lega al movimento Nazareno, stringendo un legame di profonda amicizia con Franz Horny e partecipando, alle manifestazioni d'arte contemporanea legate alla colonia tedesca in città. Nel 1818 partecipa ai festeggiamenti per l'arrivo a Roma del principe ereditario Ludovico I, mentre l'anno successivo è tra gli artisti tedeschi che espongono a Palazzo Caffarelli in occasione della presenza in città dell'imperatore Francesco I. Nel 1829 divenne uno dei soci fondatori della Società di Amatori e Cultori di Belle Arti, dove continuerà negli anni a esporre le sue opere. (2)
Entrambi i fogli inseriti in montaggio finestrato e decorato con tratto d'inquadramento a penna e inchiostro bruno e applicazione di filetto color bronzo. Applicati per due punti in alto entro *passe-partout* in cartoncino telato color crema.

€ 380





**209. Alessandro Sanquirico (Milano 1777 - 1849)**
*Due scenografie classiche*. 1817-1832.
Penna e inchiostro di china, penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio e seppia, carta bianca vergellata. mm 187/210x237/268. SI AGGIUNGONO: Id., (attribuito). *Progetto di scenografia*. Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello marrone e seppia su carta vergellata lievemente spessa. mm 172x268. / Id., (attribuito), *Due vedute boschive con edifici e architetture classiche*. Penna e inchiostro bruno, pennello e acquerello grigio su carta vergellata spessa bianca. mm 190/198x283/291. / Id., (attribuito), Due scorci di bosco. Penna e inchiostro di china, pennello e acquerello grigio, carta bianca non vergellata. mm 158/174x195/218. (7)
OPERE 1-2: Tavole applicate a tre angoli su cartoncino pesante. Una delle due presenta minima mancanza di carta all'angolo in basso a destra. OPERA 3: Applicata agli angoli su cartoncino pesante. Breve strappo in basso. OPERE 4-7: Conservazione molto buona, traccia di lieve piega sui due fogli più piccoli.

€ 800









# Cartografia

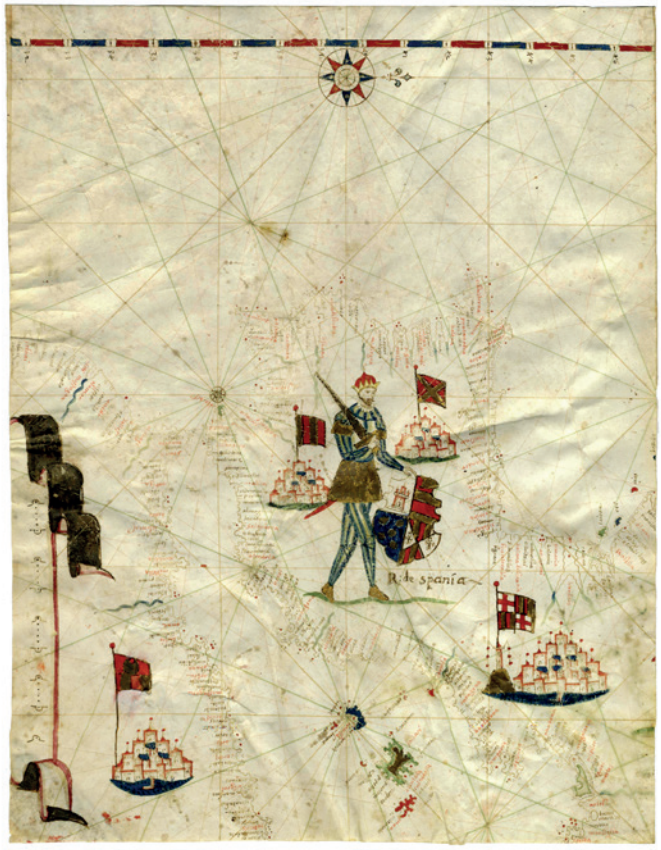
**210. Anonimo del XVI secolo**

*Mappa nautica delle coste della Spagna.*

Tempera a colori con rialzi in oro su pergamena. mm 278x220. Due rose dei venti e quattro rappresentazioni di città: alla sinistra della figura reale che campeggia al centro, Valencia e il suo stemma (con quattro pali di rosso in campo oro), alla sua destra, città con vessillo croce di Borgogna, nella parte bassa a destra la città di Barcellona con il suo stemma (combinazione delle due distinte armi: quello proprio della città di Barcelona, "d'argento alla croce rossa" o "croce di San Giorgio" il patrono della città, con quello della casa reale di Aragona, "d'oro a quattro pali di rosso"). Nella zona circostante linee frastagliate dense di toponimi.

Foglio lievemente ondulato. Al verso tracce di distacco da precedente supporto con alcune spellature e abrasioni e residui di vecchia colla.

€ 280




**211. Francesco Pampani geografo e Giambattista Bordiga incisore**

*Pianta della città di Ferrara con i suoi Stabilimenti Relig.si, Politici, Militari e Civili eseguita e dis.ta d'all'Ing.re Geografo Francesco Pampani. Pubblicata l'Anno 1836.* 1836.

Incisione in rame. Formato aperto: mm 510x675. Formato chiuso: mm 170x130. Mappa topografica dedicata all'edilizia cittadina con tutti i suoi stabilimenti stilata nel 1834 dall'ingegner Francesco Pampani. In custodia di cartone color rosso.

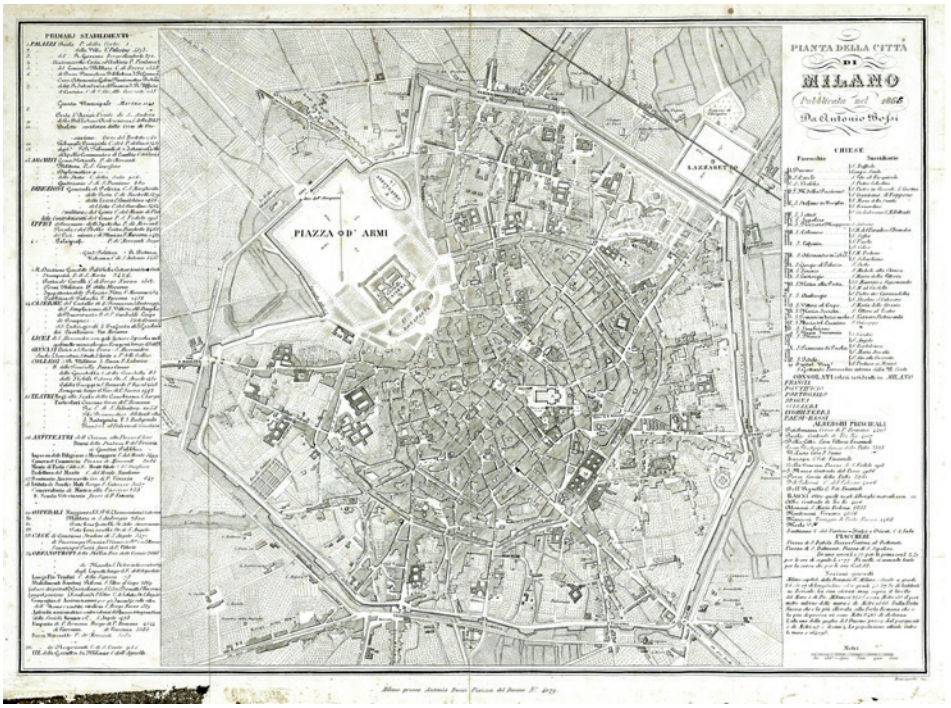
Tavola applicata a pieno su tela e ripiegata in 16 fogli a stacco. Due lievi aloni all'estremità sinistra, minimo ingiallimento lungo i tratti di piegatura. Custodia con alcune spellature e tracce d'usura.

€ 160




*Nella pagina a fianco: un dettaglio del* ***Lotto 222***

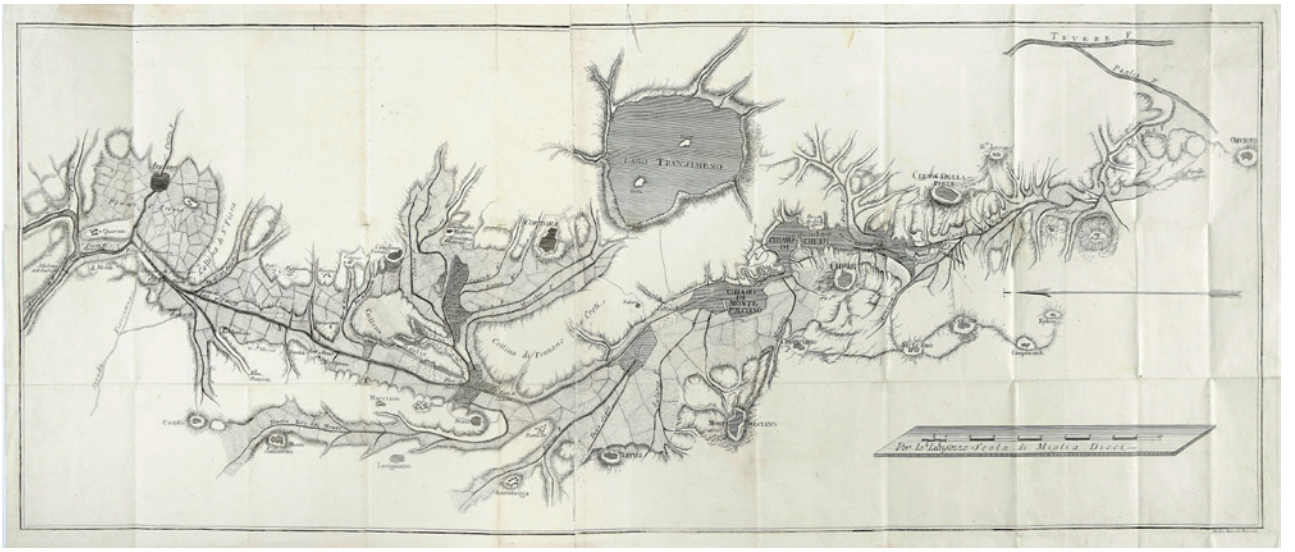
**212. Antonio Bossi**
**(editore e stampatore a Milano XIX secolo)**
*Pianta della città di Milano.* Milano: presso Antonio Bossi, 1866.
Incisione in rame. mm 365x490. Foglio: mm 393x534. Al margine in basso a destra "Demczyńsli inc.". A destra e a sinistra sono posizionate legende con le indicazioni dei luoghi più significativi, i "primari stabilimenti" (palazzi, archivi, direzioni, uffici, delegazioni, caserme, licei, collegi, teatri, anfiteatri, ospedali), le chiese, i consolati, gli alberghi principali e i fiaccheri (vetturini). L'editore, Antonio Bossi, chiese la patente per commerciare stampe nel 1824. Dopo le Cinque Giornate di Milano, marzo 1848, pubblica un gran numero di allegorie, caricature e ritratti patriottici; al ritorno a Milano degli Austriaci, nel 1849, riutilizza le sue stampe patriottiche stampandovi sul retro vedute dalla serie di paesaggi lariani già edite.
Foglio con margini originari applicato per due punti in alto a cartone moderno. Segni di piegatura del foglio in più parti, residui di nastro telato scuro al margine inferiore, evidenti tracce d'uso.




€ 240

**213. Giovanni Canocchi (abate) (attivo in Toscana seconda metà del XVIII secolo)**
*Carta idrografica del corso della Chiana dall'Arno al Tevere.* 1788.
Incisione in rame su due lastre. mm 440x1045. Foglio: mm 458x1062. Al margine in basso a destra "AB Gio: Canocchi Fece 1788". Interessante carta del corso della Chiana dall'Arno al Tevere con la rete dei canali. Con sintesi prospettica viene rappresentato il canale nel contesto della rete idrografica, gli insediamenti principali, Arezzo, Cortona e Chiusi, Montepulciano e Città della Pieve, e i torrenti colmatori.
I due fogli costituenti la mappa con margini come in origine e uniti al centro. Strappo al margine superiore. Pieghe da inserimento in volume talvolta con minimi strappi alle estremità. Lievi tracce d'uso.

€ 340



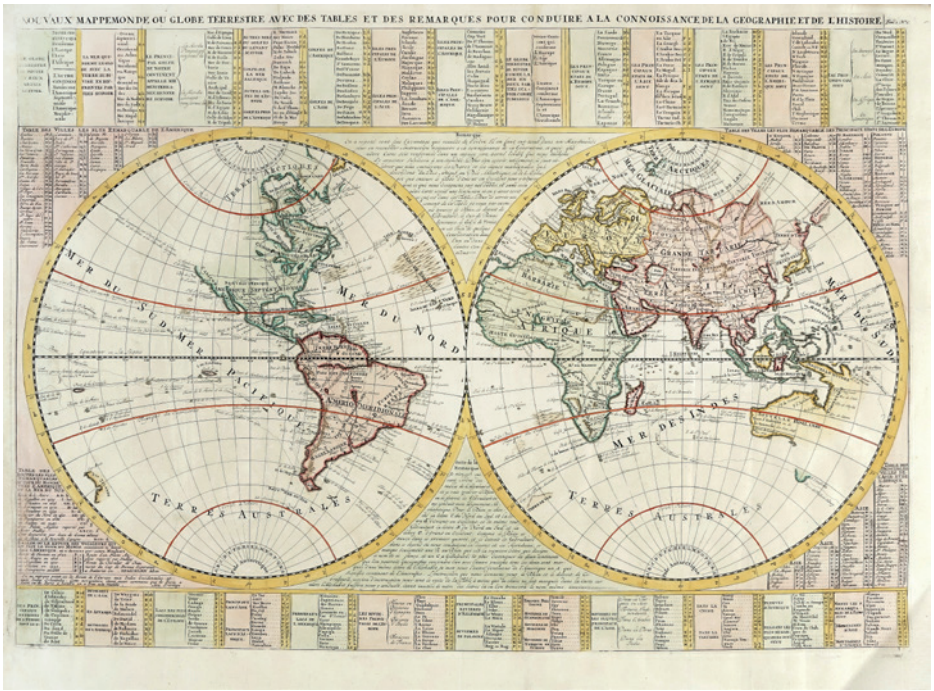
**214. Henri Abraham Chatelain (Amsterdam 1684 - 1743)**
*Nouvelle Carte de l'Amerique Septentrionale Dressee sur les plus Nouvelles Observations de Messieurs de l'Academie des Sciences et des meilleurs Geographes…* Amsterdam: L'Honoré & Châtelain, 1705-1739.
Acquaforte in coloritura. mm 480x615. Foglio: mm 550x657. Dal Tomo 1 dell'*Atlas Historique*, pubblicato ad Amsterdam in sette volumi e in varie edizioni dal 1705 al 1739. Titolo impresso in alto al centro, a destra "Tom. I, N° 6". La cartografia è quasi identica a quella della mappa di Guillaume de l'Isle, con la California nuovamente disegnata come penisola anziché come un'isola. Mendocin è il punto più settentrionale della California e la parte nord-occidentale del continente è lasciata incompiuta. I Grandi Laghi sono ben definiti, secondo le indicazioni del Coronelli. La valle del Mississippi è ben descritta anche con i recenti insediamenti francesi. L'estesa legenda sulla destra elenca le principali divisioni del Nord America con pertinenze coloniali, tribù native e città.
Margini come in origine. Lungo strappo nell'inciso nella parte sinistra del foglio riparato al *verso*, altro al margine inferiore e due di minor entità al superiore. Reintegro di carta al margine sinistro in basso. Traccia di pieghe rinforzate al *verso* con carta da restauro.

€ 280




**215. Henri Abraham Chatelain (Amsterdam 1684 - 1743)**
*Nouveaux Mappemonde ou Globe Terrestre avec des Tables et des Remarques pour Conduire a la Connoissance de la Geographie et de l'Histoire.* Amsterdam: L'Honoré & Châtelain, 1705-1739.
Acquaforte in coloritura. mm 475x675. Foglio: mm 537x708. Dal Tomo 1 dell'*Atlas Historique*, pubblicato ad Amsterdam in sette volumi e in varie edizioni dal 1705 al 1739. Titolo impresso in alto al centro e a destra "Tom. I, N° 1". Sopra e sotto i due emisferi compare un'ampia tabella, che identifica le posizioni delle principali città, specchi d'acqua, isole e altre caratteristiche geografiche. Le rotte dei grandi esploratori sono mappate su entrambi gli emisferi e indicate da linee tratteggiate: Magellano nel 1520, Mayor e Schouten nel 1616, Tasman nel 1642 o Dampier nel 1686. Il Nord America è ancora per lo più inesplorato con la costa occidentale ancora non definita. L'Australia e la Nuova Guinea sono unite in un'unica grande massa continentale.
Tre margini come in origine, leggermente rifilato il superiore. Lacuna reintegrata al margine sinistro in basso. Traccia di pieghe verticali rinforzate al *verso* con carta da restauro e due strappi riparati.

€ 280



**216. Matteo Gregorio De Rossi (1638 - 1702)**
*Nuova pianta di Roma presente con i disegni e nomi delle Chiese, Palazzi, Edificii, Piazze, Strade, Fortificationi, et altre cose aggiunte disegnata et intagliata da Matteo Gregorio de Rossi* Roma: appresso all'Autore et rinnovata in piazza Navona, 1680.
Acquaforte in nove fogli. mm 1290x1090 formato complessivo. Foglio: mm 1400x1150. Grande pianta di Roma pubblicata per la prima volta nel 1668, l'anno seguente l'uscita di quella del Falda, da Giovanni Battista De Rossi su invenzione e intaglio di suo figlio Matteo Gregorio come da indicazione di responsabilità nel titolo. Dopo la prima si contano al momento le seguenti edizioni : 1) 1680, con un nuovo privilegio di stampa sotto il pontificato di Innocenzo XI Odescalchi (1676-1689). L'anno compare in in basso a destra con la scritta "Superiorum Permissu". Lo stemma di Clemente IX è stato sostituito con quello di Innocenzo XI. Nel titolo è stato tolto l'anno esplicito e sostituito con l'espressione "L'anno su detto". In alcuni esemplari, come in quello presente, la dedica a Clemente IX è stata sostituita con un testo de "L'Autore A'curiosi". 2) post 1695, con aggiornamenti riguardo le denominazioni di edifici, strade e piazze. In alcuni esemplari sotto le avvertenze per il lettore compaiono vedute di nuovi edifici costruiti sotto Innocenzo XII (1691-1700). 3) 1721-1724, compare lo stemma di papa Innocenzo XIII (1721-1724). 4) 1773, edizione priva di modifiche a opera di carlo Losi. Ottima prova di questa rarissima mappa nel II stato di 5 risalente al 1680. Bibliografia: Georg Schelbert, *All'ombra di Falda. La pianta di Roma di Matteo Gregorio De Rossi del 1668,* in M. Bevilacqua, M. Fagiolo (a cura di), *Piante di Roma dal Rinascimento ai Catasti,* Roma 2012, pp. 272-283, con bibliografia precedente.
Applicata a pieno su vecchia tela. Presenza di aloni di umidità, lacune nell'inciso, fratture e abrasioni. Minori difetti. In cornice dorata moderna: cm 152x128,5.

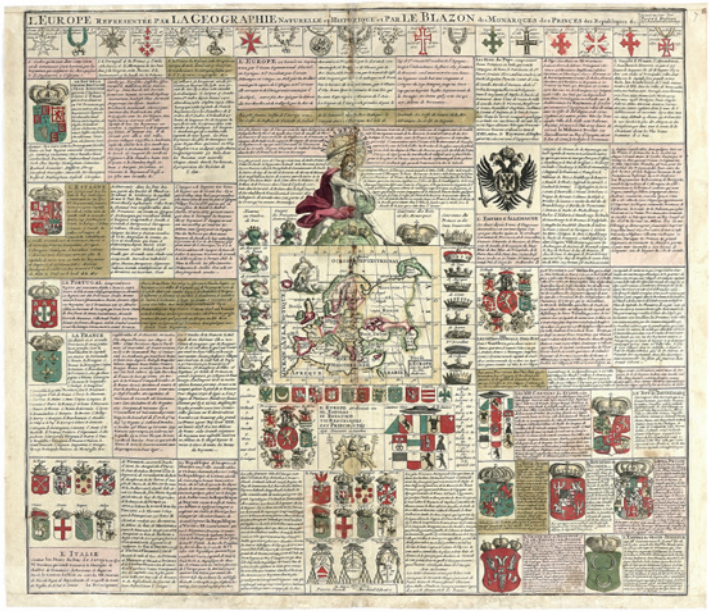
€ 3500



**217. Louis-André Dupuis**
**(attivo sulla fine del XVIII secolo)**
*Plan de la ville et faubourgs de Marseille dressée d'après les meilleurs Auteurs et gravé par Dupuis.* A Paris: chez Jean [s.d.].
Incisione in rame in coloritura. mm 850x1015. Foglio: mm 870x1080. Mappa in gran parte dedicata alla baia e al porto di Marsiglia.
Buoni margini. Traccia di pieghe e di riparazioni. Segni d'uso.
€ 180



**218. Pierre Husson (Den Haag 1678 - 1733)**
*L'Europe Representée par La Geographie Naturelle et Historique et Par Le Blazon des Monarques des Prices des Republiques &c.* La Haye: Chez Pierre Husson, Marchand Libraire 1725-1750].



Acquaforte in coloritura. mm 500x565. Foglio: mm 513x598. Grande foglio di testo inciso con una mappa dell'Europa al centro sormontata da una figura di atlante, all'interno del foglio trovano posto le illustrazioni dei blasoni dei reali europei, delle repubbliche, degli ordini ecclesiastici e degli ordini cavallereschi, e emblemi araldici. Da Jean de Beaurain, *Atlas geographique, Contenant les Hémisphéres célestes et terrestres ; les Cartes marines du grand Océan ; la Carte générale d'Europe, divisée en ses Etats ; celles des Côtes de la Mer méditerranée, et des Iles Britanniques.* Tome I. A Paris, 1749.
Piccoli margini, verosimilmente come all'origine. Pieghe centrali in verticale e in orizzontale, riparate con nastro trasparente. Altre riparazioni a uno strappo centrale e a mancanze al margine inferiore. Traccia d'uso.
€ 280

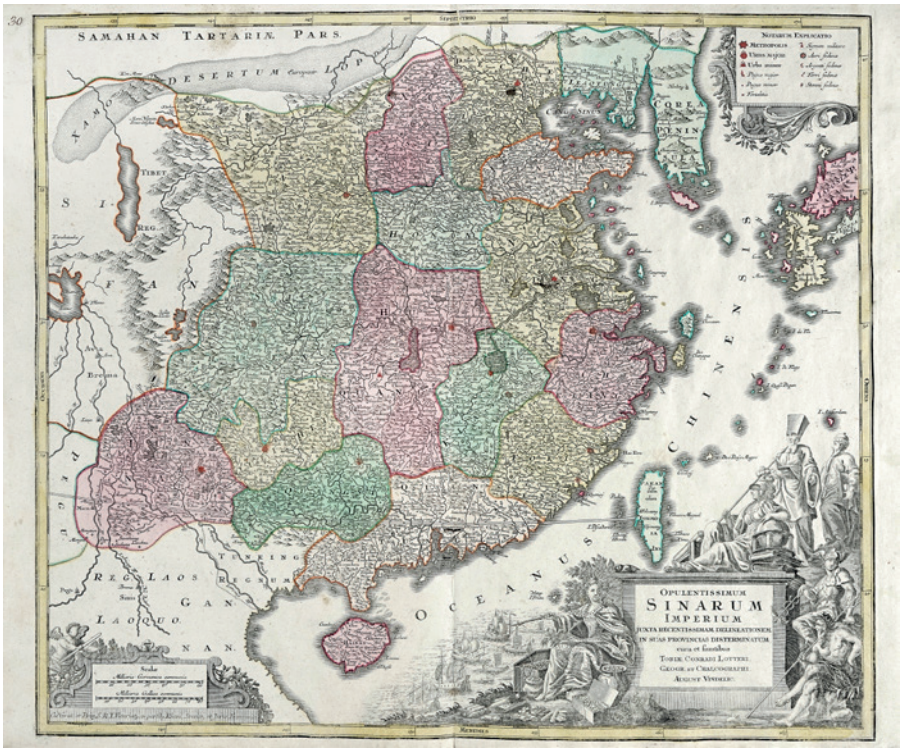
**219. Adrien Cuvillier (litografo XIX secolo), Jean Jacottet (Enchallens 1806 - Parigi 1880)**
*Panorama della città di Trieste con i nuovi fabbricati della strada ferrata.* Paris: Lemercier [s.d.].
Litografia a colori. mm 350x2020. Foglio: mm 405x2090. In basso a sinistra "A. Cuvillier & J.Jacottet Lith.", titolo e legenda dei luoghi in calce al margine inferiore. Raro panorama di Trieste in due parti. La veduta comprende tutto il golfo da Punta Grignano a sinistra, passando per monte S. Severo, il molo del sale, fino alla Torre del Fanale e Pirano a destra.
In cornice dorata. Con cornice: mm 480x2160.
€ 550



## Grande mappa della Cina estesa alla Corea e a gran parte del Giappone

**220. Tobias Conrad Lotter (Augusta? 1717 - 1777)**
*Opulentissimum Sinarum Imperium Juxta Recentissimam Delineationem in suas Provincias Disterminatum cura et sumtibus.* Augustae Vindelicorum: Tobiae Conradi Lotteri, post 1758.
Incisione in rame in coloritura. mm 505x578. Foglio: mm 513x623. Grande e dettagliata mappa della Cina divisa in province ed estesa alla Corea (indicata come penisola) e alla maggior parte delle isole occidentali del Giappone. È raffigurata anche Formosa, odierna Taiwan. In basso a destra imponente cartiglio allegorico per il titolo con gli dei Atena, Ermes e Poseidone, e l'Europa che indica le navi mercantili e le ricchezze simbolo del commercio con la Cina. Sull'altro lato in basso scala metrica tedesca e francese.
Foglio integro con margini come in origine. Piega verticale al centro. Alcune lievissime pieghe di stampa, lieve traccia d'uso e d'ingiallimento al *verso*.

€ 240




**221. Tobias Conrad Lotter (Augusta? 1717 - 1777)**
*Asia Concinnata Secundum Obervationes Academiae Regalis Scientiarum et nonnullas alias, et juxta annotationes recentissimas Per G. de L'Isle…* Augustae Vindelicorum: apud T.C. Lotter, post 1758.
Incisione in rame in coloritura. mm 495x585. Foglio: mm 515x625. Grande mappa dell'Asia con in evidenza al centro la Tartaria indipendente, ed estesa dall'Africa con il Mediterraneo orientale al Mar Glaciale a Nord, e a Est fino a includere le isole delle Indie Orientali, Giava, Sumatra, le Filippine e la Nuova Guinea. Non viene descritta la costa settentrionale dell'Asia. In alto a sinistra elaborato cartiglio con il titolo da dove si apprende che la mappa è basata sulla cartografia di Guillaume De L'Isle.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro. Alcune pieghe di stampa e lieve ingiallimento al *verso*.

€ 240



**222. Joseph Mulder (Amsterdam 1658 - 1742), Vincenzo Mirabella Alagona (Siracusa 1570 - Modica 1624)**

*Delineatio Syracusarum Antiquarum Quadriurbium, Ex mente et conjectura D. Vincentii Mirabellae et Alagonae.* Lugduni Batavorum: Sumptibus Petri Vander Aa, MDCCXXIII (1723).

Incisione in rame in 9 tavole sciolte, ciascuna mm 354x485. Foglio: mm 450 x570. In basso al centro della Tav. II "J. Mulder Sculp.". Grande carta murale della città di Siracusa da *Ichnographiae Syracusarum Antiquarum Explicatio Ut Numismatum*...Lugduni Batavorum: Sumptibus Petri Vander Aa, MDCCXXIII (1723). La carta fu pubblicata per la prima volta ne *La dichiarazione della pianta delle antiche Siracuse e di alcune scelte medaglie di esse e dei principi che quelle possedettero,* Napoli, Lazzaro Scoriggio, 1613; in nove tavole incise a Siracusa da Francesco Lomia, nelle quali la città era minuziosamente riprodotta, con indicazioni ricavate sulla base delle fonti classiche inerenti a più di duecento edifici pubblici e privati, templi e fortificazioni, luoghi sacri e giardini. Venne poi ristampata a Palermo nel 1717 con il titolo *Descrizione delle quattro città dell'Antica Siracusa* nel volume edito da Giovan Battista Aiccardo. Altra edizione è contenuta nel *Thesaurus Antiquitatum et Historiarum Siciliae* di Joannes-Georg Graevius edito da Vander Aa nel 1723-1725 a Leida. Bellissime e nitide impressioni stampate con lieve tonalità su carta vergellata sottile apparentemente priva di filigrana. (9)

Tutte le tavole presentano ampi margini intonsi con forellini di legatura lungo il lato sinistro. Piccola mancanza di carta all'angolo in alto a destra della Tavola IIII. Pieghe da inserimento in volume, alla tavola I una piega aperta in basso. Talvolta minimi strappi alle estremità dei fogli.

€ 1500



**223. Pierre Mortier (Leida, 1661 - Amsterdam, 1711)**
*Napoli*. Amsterdam: Pierre Mortier, 1704.
Acquaforte in coloritura su due lastre. mm 425x1010. Foglio: mm 530x1140. Veduta a volo d'uccello della città di Napoli dal *Nouveau Theathre d'Italie* tratta dal panorama della città inciso nel 1663 da Bastiaen Stopendaal. Al margine inferiore legenda con 29 riferimenti che identificano i luoghi notevoli contraddistinti da numeri. La veduta è dominata da castel Sant'Elmo in alto, mentre Castel dell'Ovo, il Maschio Angioino e il molo occupano il primo piano. Sullo sfondo si distinguono l'Eremo di Camaldoli e la Solfatara di Pozzuoli dalla quale si levano colonne di fumo.
Ampi margini. Due tavole unite al centro. Pieghe in verticale rinforzate al *verso*. Strappo al margine superiore a destra.
€ 1200




**224. Abraham Ortelius (Anversa 1527 - 1598)**
*Presbiteri Johannis, Sive, Abissinorum Imperii Descriptio*. Antwerp: 1609-1612.
Incisione in rame in coloritura. mm 374x440. Foglio: mm 470x570. Mappa dell'immaginario regno di Giovanni Presbitero in Abissinia, dall'edizione latina del 1609 del *Theatrum Orbis Terrarum*. Nella carta sono raffigurate numerose città lungo il corso del Nilo e dei suoi affluenti, oltre a due grandi laghi, Zaire e Zaflan, approssimativamente equivalenti alle posizioni degli attuali laghi Vittoria e Tanganica, al di sopra le cosiddette Montagne della luna. Sono presenti anche le regioni e i regni vicini di Persia, della penisola arabica, dell'Egitto, della Nubia e del Benin, così le città de La Mecca, Medina, Gerusalemme, Il Cairo, Alessandria e Tripoli, con i loro nomi. La mappa è riccamente decorata, con coppie di elefanti in Nubia e nel Congo occidentale, una nave da guerra a vela, probabilmente un sambuco arabo, al largo della costa dell'Africa occidentale, una coppia di mostri marini a est dell'Abissinia e dell'Arabia. Sono presenti due cartigli uno con il titolo in latino, il secondo, contenente un lungo elenco di titoli onorifici riferiti a Giovanni, il cui stemma con un leone che regge un crocifisso è posto immediatamente al di sopra. Giovanni il Presbitero fu un mitico re cristiano popolare nelle cronache e nelle tradizioni europee dal XII al XVII secolo. Si suppone che Giovanni discendesse da Davide, o in alcune tradizioni, dai Tre Magi. Si credeva regnasse su una nazione cristiana nestoriana persa tra musulmani e pagani d'Oriente. Sebbene la mappa di Waldseemüller del 1507 lo collochi in India, Fries lo trasferì in Africa nel 1522. Infine gli esploratori portoghesi si convinsero di averlo trovato in Etiopia, come riportato in questa mappa.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro rinforzata al verso con carta Giappone. Alcune fragilità e fratture riparate localizzate ai margini superiore e inferiore. Traccia di aloni al *verso*.
€ 180






**225. Johannes Baptista Vrients (Antwerp 1552 - 1612), Abraham Ortelius (Anversa 1527 – 1598)**

*Ducatus Ferrariensis, Finitimarumque Partium Descriptio: Auctore Ioan. Baptista Aleotti, alias l'Argenta.* Antwerp: Io. Bap.ta Vrintius, 1608-1612.

Acquaforte in coloritura. mm 443x515. Foglio: mm 458x568. Testo italiano al verso. Carta del Ducato di Ferrara, comprensiva del delta del Po e di Venezia, basata su quella di Giovanni Battista Aleotti, pubblicata nel 1603. La tavola appartiene al gruppo di mappe italiane incluse solo nelle ultime edizioni del *Theatrum Orbis Terrarum* di Abraham Ortelius pubblicato da Johann Baptist Vrients a partire dal 1608. All'angolo in alto a destra la dedica e lo stemma di "Hieronymo Giliolio Comiti Trignani".

Foglio integro con margini come in origine. Piega verticale al centro rinforzata al verso con nastro trasparente. Uno strappo al margine inferiore per brevissimo tratto entro l'inciso. Lievissimo ingiallimento del foglio.

€ 180

**226. Johannes Baptista Vrients (Antwerp 1552 - 1612), Abraham Ortelius (Anversa 1527 – 1598)**

*Cataloniae Principatus Novissima et Accurata Descriptio.* Antwerp: Ioannes Baptista Vrints, 1609-1612.

Incisione in rame in coloritura. mm 387x490. Foglio: mm 470x577. Testo latino al verso. Titolo in alto a sinistra entro tabella quadrata. Mappa della Catalogna preparata da Johannes Baptista Vrients per integrare l'edizione postuma del *Theatrum Orbis Terrarum* di Abraham Ortelius. Viene descritta la costa del Mediterraneo catalano dal fiume Ebro fino alla Francia. In evidenza Barcellona, con il Montserrat e le sue formazioni rocciose, poi con numerosissimi dettagli la descrizione si estende fino ai confini dell'Aragona e della Francia. A Nord la catena dei Pirenei. Nello specchio di mare un mostro marino, un veliero, in basso una rosa dei venti e a destra un grande cartiglio decorativo con dediche a personalità ecclesiastiche e militari, la bandiera catalana e le armi di Barcellona.

Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro rinforzata al *verso* con carta Giappone. Alcune fragilità riparate.

€ 180







**227. Johannes Baptista Vrients (Antwerp 1552 - 1612), Abraham Ortelius (Anversa 1527 – 1598)**

*Prussiae vera Descriptio. Per Gaspar Henneberg. Erlichens.* Antwerp: 1609-1612.

Incisione in rame in coloritura. Mm 368x470. Foglio: mm 470x568. Dall'edizione latina del 1609-1612 del *Theatrum Orbis Terrarum.* La mappa raffigura l'Impero prussiano, corrispondente alla regione attualmente compresa tra il Nord della Polonia, la Lituania dell'ovest e l'enclave russa di Kaliningrad (qui Konigsperg). La descrizione si estende da appena ad ovest di Danzica fino ad Augustow a est. Il confine nord-est della mappa è contrassegnato con la regione della Samogitia e la città costiera lituana di Palanga. La carta di Ortelius è basata sull'opera di Caspar Henneberger (1529-1600) che realizzò una grande mappa della Prussia in xilografia pubblicata nel 1576.

Foglio integro con margini come all'origine. Piega verticale al centro rinforzata al *verso* con carta da restauro e piega di stampa in basso al margine sinistro. Foglio lievemente ingiallito, al *verso* brunitura in verticale e piccola rottura riparata.

€ 180

**228. Johannes Baptista Vrients (Antwerp 1552 - 1612), Abraham Ortelius (Anversa 1527 – 1598)**
*Insularum Aliquot Maris Mediterranei Descriptio.* Antwerp: 1608-1612.
Incisione in rame in coloritura. mm 365x480. Foglio: mm 457x580. Testo italiano al verso. Mappa con, in un unico foglio, le principali isole del Mar Mediterraneo, Sicilia, Elba, Malta, Sardegna, Corfu e Djerba. Le carte descrivono in dettaglio le fortificazioni e altre particolarità, Jerba, ad esempio, è raffigurata collegata alla terraferma da una strada rialzata. Negli specchi di mare sono presenti varie tipologie di navi, un galeone, un sambuco arabo, una galera. Un naufragio, a nord di Malta, indica il punto in cui si pensa che San Paolo sia naufragato. Nella carta della Sicilia è raffigurato l'Etna, e altri vulcani nell'isola di Vulcano e nell'isola di Filicudi.
Foglio integro con margini come all'origine. Piega verticale al centro rinforzata al *verso* con carta da restauro. Alcuni punti di fioritura ai margini. Lievissimo ingiallimento del foglio.

€ 180







**229. Padre Francesco Antonio Righini (attivo nella seconda metà del XVIII secolo)**
*Tabula topographica omniu. locor. et convent. Provinciae Marchiae Anconitanae Ordinis Min. Conventualium.* Ex Typographia Joannis Zempel, 1771.
Acquaforte. Mm 222x188. Foglio: mm 387x262. Carta disegnata e incisa da Francesco Antonio Righini, «procuratore» del convento dei Padri Conventuali di San Francesco, custodi del Tempio malatestiano di Rimini, e tratta da *Provinciale Ordinis Fratrum Minorum S. Francisci Conventualium di Francesco Antonio Righini.* L'opera, pubblicata a Roma nel 1771 si compone di una parte testuale e di una cartografica e rappresenta una dettagliata analisi sul processo di modellamento territoriale messo in atto dall'Ordine dal XIV al XVIII secolo, con attenzione agli aspetti sociali e demografici, politici ed economici che hanno caratterizzato la penisola italiana nel lungo periodo. SI AGGIUNGE: *Series omnium conventuum, seu locorum ord. mi. S. Francisci […] in provincia regulari Lauretana, seu Marchiae Anconitanae.* Xilografia. mm 562x420. Foglio sciolto e ripiegato, stampato a Roma da Zempel nel 1775. (2)
OPERA 1: Foglio integro con margini come in origine. Due tracce di tarlo riparate sul lato sinistro. OPERA 2: Traccia di pieghe da inserimento in volume. Nella parte bassa del margine sinistro mancanza di carta, altrimenti margini come in origine. Tracce d'uso.

€ 240

Con la rappresentazione della regione alpina della Valtellina.

**230. Luigi Bardi (editore e stampatore attivo a Firenze 1802 - 1851), Niccolò Pagni (attivo Firenze ultimo quarto sec. XVIII-prima metà sec. XIX)**

*Carta del Territorio della Repubblica Cisalpina e di parte delli Stati limitrofi.* In Firenze presso i Pagni, e Bardi, 1797.

Incisione in rame in coloritura. Formato aperto: mm 720x1450. Formato chiuso: mm 245x185. Prima edizione della carta murale dell'Italia settentrionale alla luce della situazione politica del paese alla fine del 1797. I confini della Cisalpina sono quelli assegnati con il Trattato di Campoformio e sul Veneto si legge: "Stati della Casa d'Austria". Dai nomi dei dipartimenti riportati si osserva che Nizza e Savoia non appartengono più al Piemonte, e su Massa si legge "dipartimento delle Alpi Apuane" denominazione usata dalla metà del 1797 alla metà del 1798. In basso, nel mar ligure, è posto un riquadro con la carta della Valtellina e i territori di Bormio e Chiavenna che non apparivano nella mappa in quanto appartenente ai Grigioni svizzeri e che nel 1797 erano stati annessi da Napoleone alla Repubblica Cisalpina. A destra, nel Mar Adriatico legenda con Esposizione dei Segni; all'angolo inferiore sinistro titolo, dati editoriali e data, entro riquadro tipografico più a destra scale metriche. Al *verso* nota di possesso "Del p. Mansueto Braccini/1869" apposta a penna e inchiostro nero in antica grafia.




Tavola applicata a pieno su tela e ripiegata in 24 fogli a stacco. Lievi fragilità e piccole fratture in corrispondenza delle piegature, traccia di aloni.

€ 600

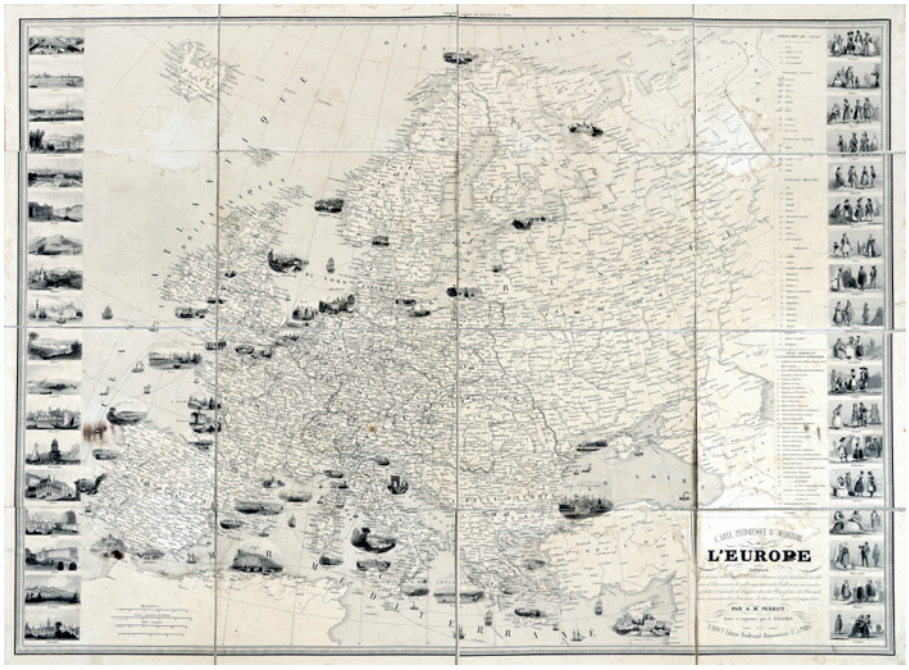
**231. Aristide-Michel Perrot**
**(Geografo e cartografo francese 1793 - 1879)**

*Carte Pittoresque & Maritime de l'Europe indiquant La division des Etàts les Routes et Chemins…* revue et augmentée par Alexandre Aimé Vuillemin (1812-1880). Paris: Fatout Editeur, 1845.

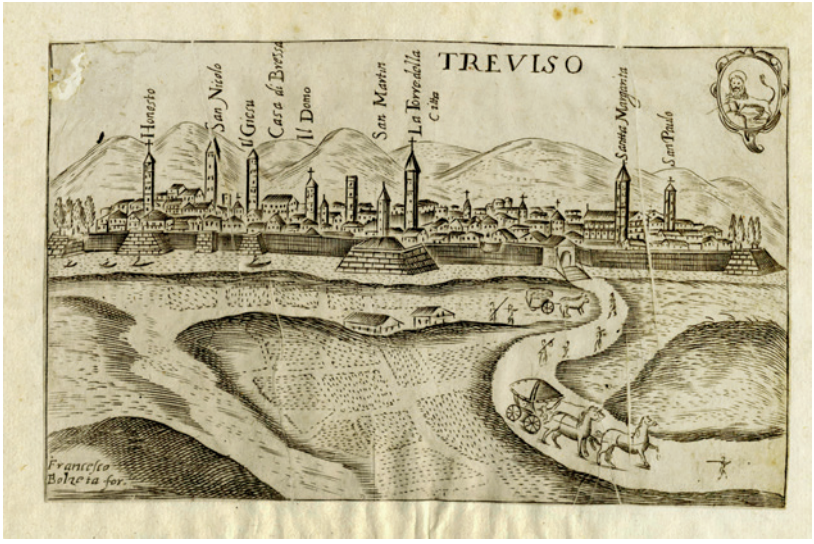
Incisione in rame. Formato aperto: mm 900x1165. Formato chiuso. Mm 230x290. La mappa descrive l'area dall'Oceano Atlantico ai Monti Urali e dall'Oceano Artico al Mar Mediterraneo e al Nord Africa. Ogni paese è indicato con il proprio nome. Lungo il lato sinistro sono presenti 18 vignette con vedute di capitali europee, tra le quali Parigi, Londra, Vienna, Istanbul, Berlino, Madrid, Roma, Lisbona e altre. In tutta la mappa si osservano le vedute delle più importanti città portuali, inclusi centri marittimi come Cork, Edimburgo, Palma, Algeri, Palermo, Odessa e una spettacolare veduta di Costantinopoli. Una serie di 18 vignette lungo il lato destro della mappa presenta i popoli delle varie nazioni europee nei caratteristici abiti tradizionali.

Carta applicata a pieno su tela e ripiegata in 16 fogli a stacco. Fragilità in corrispondenza delle piegature. Traccia di tarli, aloni di umidità, e d'uso. Al *verso* presenza di bruniture dovute a incollaggio.

€ 280



**232. Francesco Scoto (Attivo alla fine del XVII secolo)**
*Treviso*. Padova: Francesco Bolzetta, 1649.
Bulino. mm 110x177. Veduta di Treviso edita a Padova da Francesco Bolzetta all'interno dell'*Itinerario overo nova descrittione de' viaggi principali d'Italia*, opera che riprende il viaggio di Franz Schott, italianizzato in Francesco Scoto, lungo la Penisola e sorta di prima guida turistica per visitare l'Italia. Apparsa in prima edizione italiana nel 1601, ebbe un grande successo e varie edizioni si avvicendarono lungo tutto il XVII secolo ed oltre.
Esemplare rifilato alla linea d'inquadramento e applicato a pieno su vecchio supporto in carta vergellata pesante. Lacuna all'angolo superiore sinistro, alcune pieghe di stampa.
€ 120




**233. Pieter Van der Aa**
**(Mechelen (Belgio), 1659 - Leida, 1733)**
*Celeberrima urbs Venetiae*. Lugd. Batav excudit Petrus Van der Aa, 1720 ca.
Acquaforte su due lastre. mm 415x1020. Foglio: mm 470x1110. Suggestiva veduta a volo d'uccello di Venezia, pubblicata per la prima volta da Jan Jansson nel 1657. Van der Aa apportò modifiche aggiungendo un nuovo cartiglio per il titolo in basso a sinistra con il leone di San Marco, una figura femminile allegorica della città di Venezia, e due figure di mori con piccole ali rotonde. La veduta si estende fino a comprendere le vicine isole di Murano, Burano, Torcello e Mazorbo. Rappresentati con minuti dettagli i singoli edifici, la laguna, i canali percorsi da gondole e il Bucintoro in processione nel canale della Giudecca. Bellissima prova stampata con inchiostrazione brillante e grande evidenza di segno, su due fogli uniti di carta vergellata.
Esemplare con margini come in origine, di poco resecato l'inferiore, inserito in montaggio di cartone moderno. Traccia di pieghe in verticale da inserimento in volume e giuntura dei due fogli al centro. Lievissimo ingiallimento da esposizione.
€ 1000



**234. Giovanni Battista Falda (Valduggia 1643 - Roma 1678), Joachim Von Sandrart (Francoforte 1606 – Norimberga 1688)**

*Recentis Romae Ichnographia et Hypsographia Sive Planta et Facies Ad Magnificentiam Qua Prioribus Annis Urbs Ipsa Directa Exculta et Decorata Est.* Nuremberg: 1677.

Acquaforte e bulino, su due lastre. mm 645x855. Foglio: mm 673x908. Veduta panoramica di Roma, basata sulla Nuova Pianta et alzata della città di Roma in 12 fogli di Giovanni Battista Falda, pubblicata per la prima volta nel 1676. La mappa abbraccia tutta la città entro le antiche Mura Aureliane. Si osservano numerosi monumenti e siti, il Colosseo, il Pantheon, Piazza del Popolo, la Chiesa di San Giovanni in Laterano, le Terme di Diocleziano e il Vaticano con la Cupola della Basilica di San Pietro, Castel Sant'Angelo e il grande colonnato ovale che fiancheggia la piazza di fronte a San Pietro completato solo nel 1666 da Gianlorenzo Bernini. Numerosi i dettagli del paesaggio urbano. In alto a sinistra il cartiglio del titolo è sormontato dal ritratto di Innocenzo XI papa dal 1676 al 1689. Nell'angolo in alto a destra gli emblemi dei 14 rioni tradizionali di Roma e un'allegoria del Tevere. In basso a sinistra la tabella'Index Aedium Antiquitatarum' con l'elenco di 253 antichi edifici e rovine in tutta la città. L'"Index Ecclesiarium" in basso a destra identifica 178 chiese. In basso al centro si trovano sette vedute di alcune delle chiese più importanti della città, tra cui la Basilica di San Pietro (Vaticano), la Basilica di San Paolo, la Chiesa di San Sebastiano, San Giovanni in Laterano, la Chiesa della Santa Croce di Gerusalemme, la Basilica di San Lorenzo Fuori le Mura e la Basilica di Santa Maria Maggiore.

Margini come in origine. Traccia di piegatura del foglio in più parti, frattura e spellatura al centro, minori fragilità, brevi strappi e minime lacune, riparati con controfondatura su carta Giappone sottile. Breve strappo al margine destro.

€ 1200



# MESSAGERIES MARITIMES

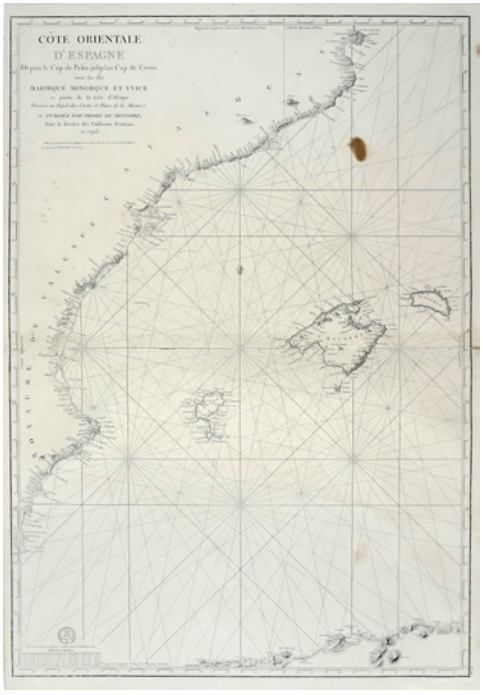
MARSEILLE INDE
CEYLAN MALAISIE
VIET NAM HONG KONG
PHILIPPINES JAPON




NAUTICA

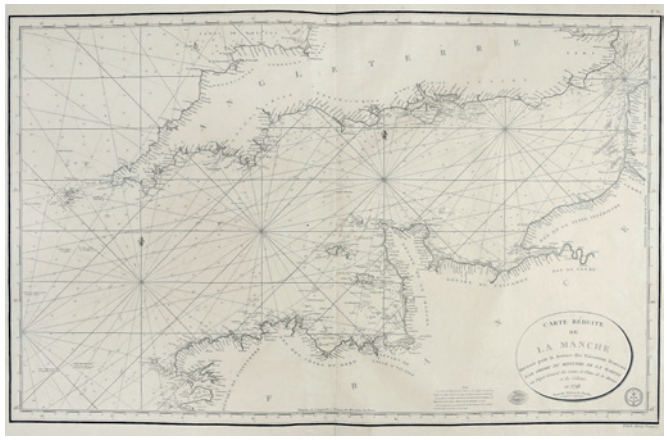
**235. Henri Michelot & Laurent Bremond (Idrografi marini) Peter Starckman (Incisore)**
*Carta nautica del Mediterraneo centrale.* Marseille: Chez Laurent Bremond, 1718-1726.
Incisione in rame in coloritura. mm 485x695. Foglio: mm 494x713. Con la firma dell'incisore in basso sotto la scala metrica. Grande carta nautica del Mediterraneo con l'Italia e le isole principali, la costa adriatica della penisola balcanica e le coste del Nordafrica. Costituisce la sezione centrale della granda mappa in tre tavole *Nouvelle carte generalle de la Mer Mediterranée dédiée à Monseigneur le Chevalier d'Orléans, grand d'Espagne, grand prieur de France, général des galères du roy, lieutenant général en mer du Levant / Par ses tres humbles serviteurs Michelot, ... et Bremond, ...*, poi inserita nel primo grande atlante dei due idrografi pubblicato nel 1727. Sono presenti tre riquadri, uno con i nomi delle isole e di alcuni porti con 64 toponimi, altro con la scala metrica, infine un inserto con la pianta di Tripoli.
Foglio integro con margini originari. Piega di legatura al centro.
€ 180






**236. Dépôt des Cartes et Plans de la Marine**
*Côte orientale d'Espagne Depuis le Cap de Palos jusqu'au Cap de Creux avec les îles Maiorque Minorque et Yvice et partie de la Côte d'Afrique Dressée au Dépôt des Cartes et Plans de la Marine et publiée... en 1793.* Paris: Dépôt des Cartes et Plans de la Marine, 1793.
Incisione in rame. mm 910x625. Foglio: mm 953x638. Grande carta nautica delle coste della Spagna dalla città di Roses e Cap de Creus in Catalogna, a Cap de Palos vicino a Cartagena, con le Isole Baleari e le coste dell'Africa tra Cap de Ténès e il Capo di Tedles.
Margini originari su tre lati, lievemente ridotto a sinistra. Piega orizzontale al centro con brachetta di legatura in tela al *verso*. Macchia bruna nella parte superiore del foglio.
€ 160

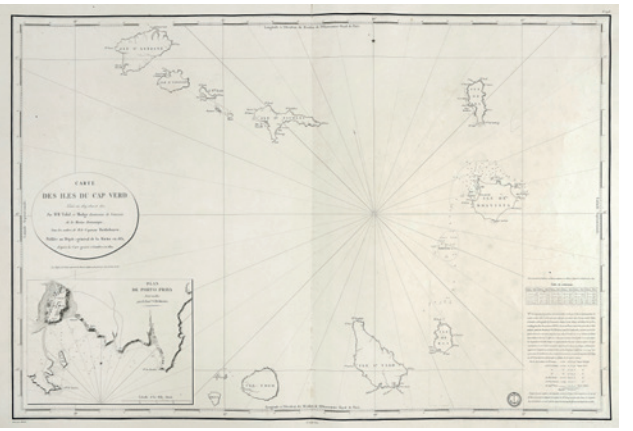
**237. Dépôt des Cartes et Plans de la Marine**
*Carte Réduite de La Manche Dressée pour le Service des Vaisseaux Français…au Dépôt Général des Cartes et Plans de la Marine et des Colonies en 1798* Paris: Dépôt Général des Cartes et Plans de la Marine et des Colonies, 1798 [Nouvelle Edition de l'An 1802, corrigée et augmentée].
Carta dettagliata del Canale della Manica dalla costa spagnola a sud fino al Kent e a Calais. Rilevata per la prima volta nel 1798 e aggiornata nel 1802, mostra paesi, città, porti, bacini idrici e di drenaggio, coste, secche, isole, profondità e approdi. Include linee lossodromiche, linee latitudinali e longitudinali, nonché testo esplicativo e note.
Foglio integro. Piega verticale al centro con brachetta in tela al verso. Lievi tracce d'uso.
€ 180



*Nella pagina a fianco: un dettaglio del* ***Lotto 247***

**238. Michel (graveur) / Jean-Marie Hacq (écrit)**
*Carte des Iles du Cap Verd, levée en 1819, 1820 et 1821, par MM. Vidal e Mudge, lieutenans de vaisseau de la Marine britanique, sous les ordres de M. le Capitaine Bartholomew..., d'après la carte gravée à Londres en 1822.* Paris: Dépôt-général de la Marine, 1831.
Incisione in rame. mm 595x885. Foglio: mm 643x938. Mappa nautica di Capo Verde, uno dei cinque arcipelaghi atlantici della cosiddetta Macaronesia, nome collettivo moderno per indicare le Azzorre, Madera, le Canarie e le Selvagge. Ben evidenti i due raggruppamenti principali le Ilhas do Barlavento a nord e le Ilhas do Sotavento a sud, così suddivisi in riferimento ai venti alisei provenienti dal continente africano. In basso a sinistra riquadro con la mappa del porto di Praya, la capitale sull'isola di Santiago, nell'arcipelago di Sotavento.
Foglio integro con margini come in origine. Piega verticale al centro con brachetta in tela al *verso*.

€ 180



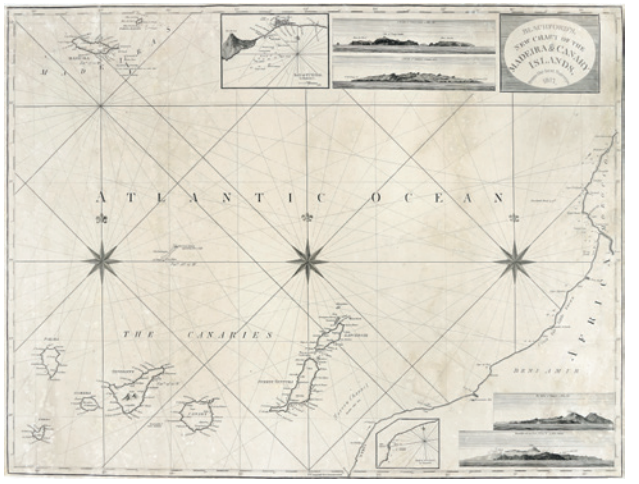
**239. J. & C. Walker**
*Strait of Malacca Sheet 2 From The North Sands to Singapore From the Surveys of Lieut C. Y. Ward...* London: Admiralty, 1860 (Corrections 1861, Oct. 62, Apr. 63, Nov.r 65, Sept.r 69).
Incisione in rame. mm 660x1005. Foglio: mm 690x1010. La carta raffigura Sumatra, la penisola malese, l'isola di Singapore e le isole e le acque circostanti, il fiume Siak, lo stretto di Durian, lo stretto di Singapore, lo stretto di Brewer, North Sands, South Sands e altri. Nel riquadro in basso, l'ingresso del fiume Siak. La carta si deve ai Walker (J. & C. Walker), incisori e stampatori autori di mappe geografiche e carte nautiche di alta qualità per numerose istituzioni nel diciannovesimo secolo. John Walker (1787-1873) ricoprì la carica di Idrografo presso la Compagnia delle Indie Orientali, carica ricoperta anche da suo padre e omonimo. In collaborazione con i suoi fratelli, Charles (1799?-1872) e Alexander (1797?-1870), John lavorò alla realizzazione di oltre 200 mappe, molte in collaborazione con James Horsburgh (1762 –1836) idrografo scozzese in forza alla Compagnia delle Indie Orientali, e per l'Ammiragliato.
Piccoli margini come in origine. Brevi strappi e minime mancanze localizzate alle estremità. Due piccole macchie brune in basso, altre molto deboli al lato sinistro in alto. Lievi tracce d'uso.

€ 180



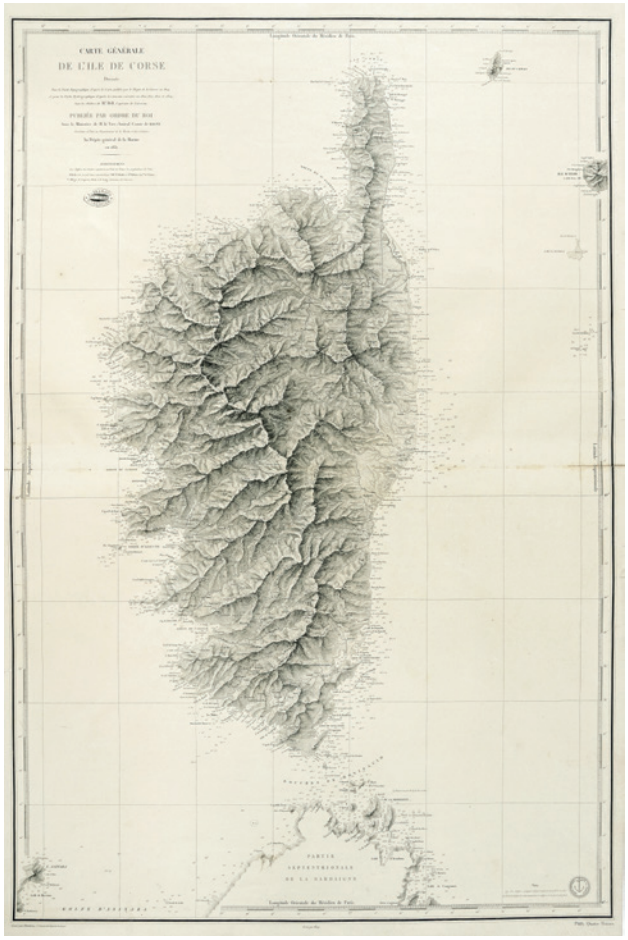

**240. Robert Blachford (Irlanda 1775 - Londra 1852)**
*Blachford's, New Chart of the Madeira & Canary Islands.* London: Rob.t Blachford, 1817.
Incisione in rame. mm 635x840. Rara carta nautica edita agli inizi del discontinuo periodo di attività di Robert Blanchford. Rilievo accurato ricco di dettagli con riquadri contenenti le mappe della Baia di Funchal e della Baia di Santa Cruz oltre a quattro vedute rettangolari in orizzontale con la parte Sud Ovest di Madeira e di Porto Santo, Tenerife con il suo picco, e la Isleta di Gran Canaria.
Numerose lacune reintegrate, evidenti tracce d'uso e difetti.

€ 180



**241. Jacques Marie Hacq, 1er graveur du dépôt de la Guerre (Parigi 1795 - 1873)**
*Carte Générale de l'Ile de Corse Dressée Pour la Partie Topographique d'après la Carte publiée par le Dépôt de la Guerre en 1824, pour la partie Hydrographique d'après les travaux exécutés en 1820, 1821, 1822 et 1824 sous les Ordres de Mr. Hell.* Au Dépôt-général de la Marine, 1831.
Litografia. mm 920x615. Foglio: mm 975x650. Dettagliata carta nautica della Corsica con a sud l'Isola dell'Asinara e parte della Sardegna con le Bocche di Bonifacio, a nord sulla destra l'Isola di Capraia, un'estremità dell'Isola d'Elba e Pianosa. Bella mappa topografica e idrografica redatta dopo i rilievi eseguiti nel 1820, 1821, 1822 e 1824 sotto la revisione del capitano di vascello Hell.
Foglio integro con margini originari. Piega orizzontale al centro, aperta a un'estremità, con brachetta di tela al *verso*. Brevi strappi e minime mancanze alle estremità. Lievi tracce d'uso.

€ 180

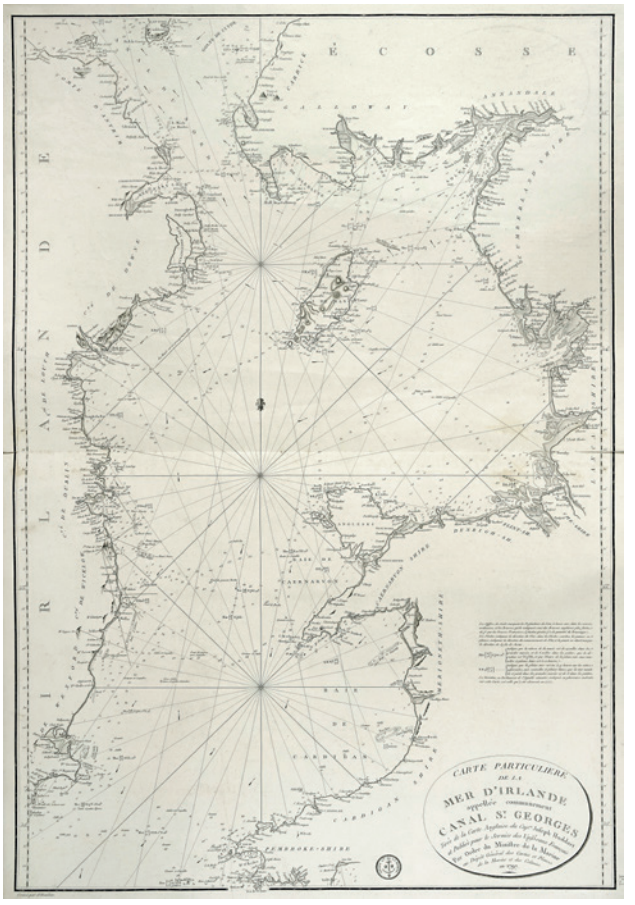






**242. Charles Etienne Collin (terzo di una famiglia di incisori attivo in Francia dal 1840 fino agli anni Settanta)**
*Océan Atlantique / Côte d'Espagne / Cadix et ses atterrages Levés en 1855 par MM. C. A. Vincendon-Dumoulin Ingénieur Hydrographe de 1ere Classe…* Paris: Au Dépôt des Cartes et Plans de la Marine, 1858.
Incisione in rame. mm 990x675. Foglio: mm 1055x725. Grande carta dedicata alla costa sud della Spagna da Rota, Porto Santa Maria alla foce del Guadalete, fino al castello e all'isola di San Pietro; al centro la città di Cadice, la sua baia e i suoi approdi. Segnalato in rosso con colore giallo per l'illuminazione, il faro di San Sebastian.
Foglio integro con margini originari. Piega orizzontale al centro. Alcuni brevi strappi e pieghe localizzati ai margini. Lievi tracce d'uso.

€ 280

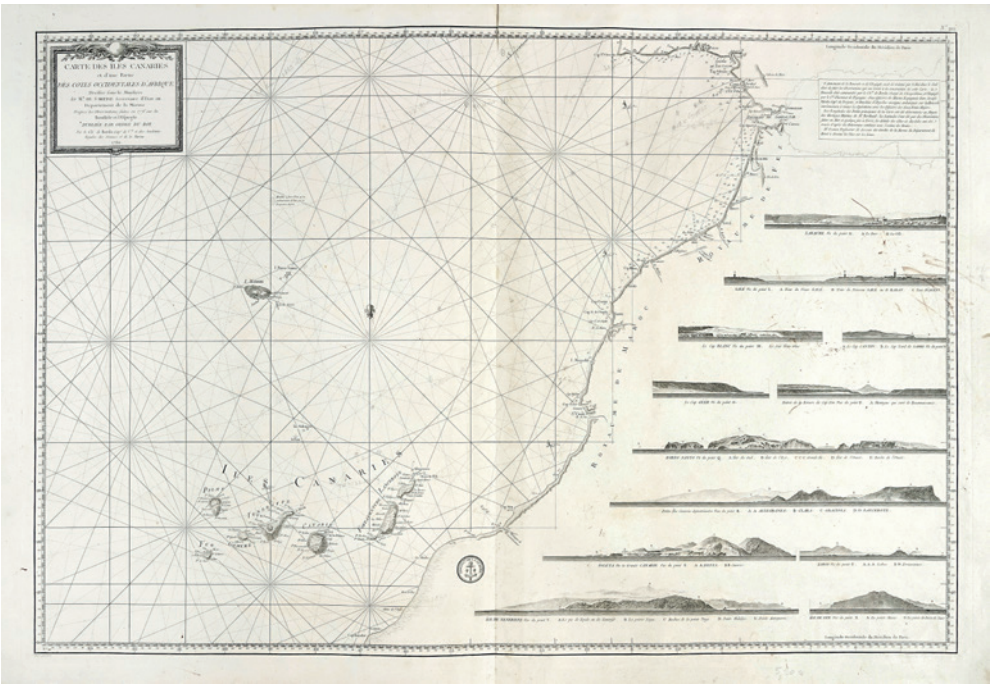



**243. François D'Houdan (Geografo e incisore francese 1748 - 1828)**
*Carte particuliere de la Mer d'Irlande appellée communement Canal St. Georges Tirée de la Carte Anglaise du Cap.ne Joseph Huddart et Publiée pour le Service des Vaisseaux Français…* Dépôt Général des Cartes et Plans de la Marine et des Colonies, 1797.
Incisione in acciaio. mm 895x605. Foglio: mm 920x638. Il Mar d'Irlanda è segnato, sul lato irlandese, dalla penisola di Wicklow, dominata dal faro di Wicklow Head. Lo stretto del canale di Saint-Georges inizia più precisamente all›estremità sud-orientale dell›Irlanda dal promontorio di Carnsore Point, a nord del quale si apre la baia di Rosslare dove lo Slaney sfocia nel Wexford. Sul lato britannico, è delimitato dal promontorio di St David's, nel Pembrokeshire Coast National Park, nel sud-ovest del Galles. Questo promontorio è considerato il limite meridionale del Mare d'Irlanda.
Foglio integro con margini come in origine. Piega orizzontale al centro aperta a un'estremità e con brachetta in tela al *verso*. Lievi tracce d'uso.

€ 180

**244. Jean-Charles de Borda (Dax 1733 - Parigi 1799)**
*Carte des Iles Canaries et d'une Partie des Cotes Occidentales d'Afrique Dressee sous le Ministere de M.r De Sartine…Par le Ch.r de Borda Cap.e de V.au et des Academies Royales des Sciences et de la Marine. 1780.* Paris: Dépôt des cartes et plans de la marine, 1780.
Incisione in rame. mm 600x880. Foglio: mm 640x950. Mappa rilevata da de Borda, incisa da Petit, edita dal Ministero della Marina francese. Vi sono rappresentate le Isole Canarie e Madeira, la costa africana da Cap Bojador a Cap St. Vincent, e nella metà destra dodici vedute dei profili costieri sia delle Canarie che della costa africana da disegni di Pierre Ozanne.
Foglio integro con margini originari. Piega verticale al centro aperta in alto con brachetta in tela al *verso*. Lievi tracce d'uso.

€ 280

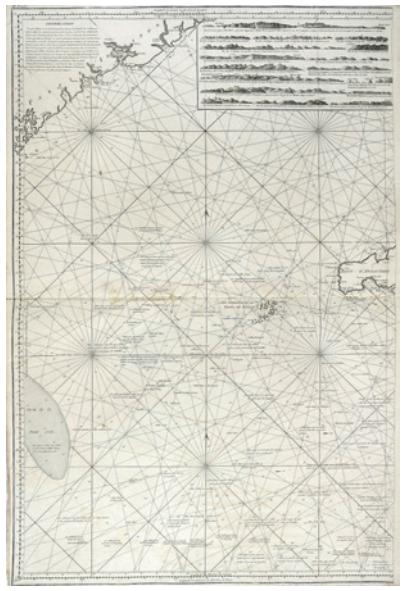


**245. Jean-Baptiste Degaulle**
**(Cartografo francese 1732 - 1810)**
*Nouvelle carte reduite de La Manche de Bretagne En trois Feuilles.* Au Havre: 1810 / A Paris Chés [sic] Dezauche Géographe Chargé du Dépôt des Cartes Marines.
Incisione in rame in tre fogli separati. mm 945x625. Foglio: mm 950x640 (ciascun foglio). Tutte le tavole con numero in alto a sinistra. Seppur dedicata al Canale della Manica, una vasta area mostra gli accessi occidentali dell'Atlantico e la costa sud-orientale dell'Irlanda. Grandi inserti sono riservati alle Isole Scilly o Sorlingues, al porto e alla baia di Plymouth e a una serie di profili costieri, ulteriori profili costieri occupano aree dell'Inghilterra meridionale e della Francia settentrionale. Presenti lossodromie, scandagli e secche. Imponente cartiglio con bordo decorativo per il titolo. (3)
Fogli integri con margini come in origine. Piega verticale al centro con brachetta in tela al *verso*, presente su tutti e tre. Lievi tracce d'uso.

€ 280









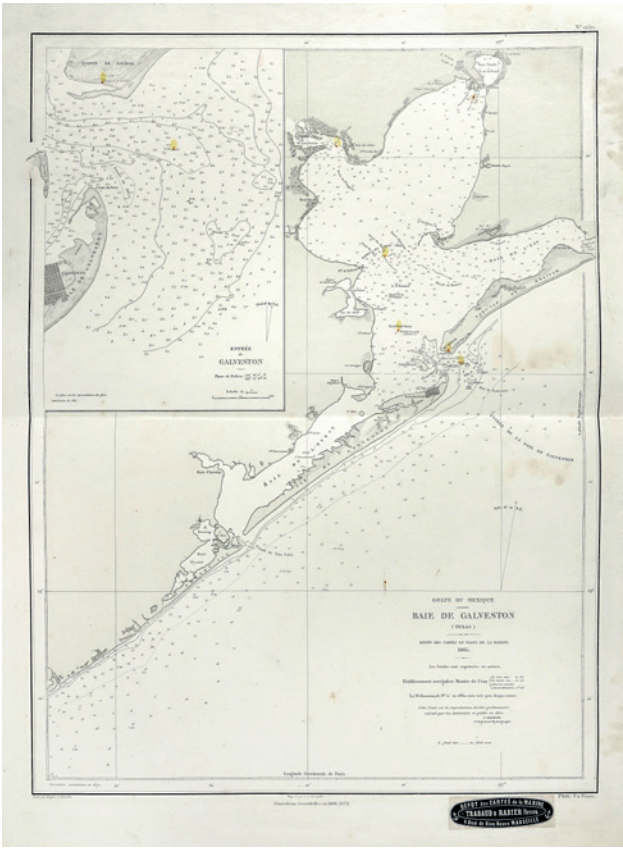
**246. F. Delamar (incisore cartografo francese seconda metà XIX secolo)**
*Côte Ovest d'Angleterre Baie de Liverpool d'aprés le levé du St. Com. Hills, R.N. (corrigé en 1871).* Paris: Dépôt des Cartes et Plans de la Marine, 1872 / Paris: Lemercier, 1873 [corrections essentielles].
Incisione in rame. mm 930x620. Foglio: mm 1040x720. Grande carta dedicata alla baia di Liverpool, insenatura del mare d'Irlanda tra l'Inghilterra nord-occidentale e il Galles settentrionale che prende il nome dalla città di Liverpool. La baia si estende tra le contee inglesi del Merseyside, del Lancashire e del Cheshire e le contee gallesi del Flintshire, di Conwy, di Gwynedd, e di Anglesey. Sulla baia sfociano i fiumi Mersey, Dee, Alt, Clwyd e Conwy (nel tratto chiamato baia di Conwy). Mappa riccamente dettagliata con numerosi scandagli e la posizione dei fari, in rosso con luce in giallo, illustrati lungo il margine superiore.
Foglio integro con margini originari. Piega orizzontale al centro. Alcuni strappi e pieghe localizzati ai margini. Lievi tracce d'uso.

€ 380




**247. Jean Des Gachons (1871 - 1951)**
*Messageries Maritimes / Marseille Inde Ceylan Malaisie Viet Nam Hong Kong Philippines Japon*. Paris: Edita, 1958.
Litografia a colori. mm 982x610. Manifesto della linea di navigazione *Messageries Maritimes*, compagnia di navigazione mercantile francese creata nel 1851 come *Messageries nationales* (in seguito chiamata *Messageries impériales*, e dal 1871, *Compagnie des messageries maritimes*, casualmente conosciuta come "MesMar" o con le sue iniziali "MM"), che promuove i viaggi in Estremo Oriente con le proprie navi su rotte dirette verso l'Asia negli anni '50. Il manifesto, su disegno di Jean des Gachons, mostra una nave combinata (merci e passeggeri) che rallenta passando davanti a un piccolo sampan vietnamita.
Intelato. Buona conservazione.

€ 240




**248. Régnier et Dourdet (impresa di incisori, litografi e stampatori in attività a Parigi, 1840-1870 ca)**
*Golfe du Mexique / Baie de Galveston (Texas)*. Paris: Dépôt des Cartes et Plans de la Marine, 1865 (Corrections essentielles en 1868, 1872) / Paris: Régnier et Dourdet [1872].
Incisione in rame. mm 640x470. Foglio: mm 723x520. Versione francese della *Preliminary Chart of Galveston Bay Texas* edita dall'Office of the Coast Survey americano nel 1855. La mappa copre l'area da Turtle Bay all'ingresso della Baia di Galveston, compresa la città di Galveston, l'isola di Galveston e la penisola di Bolivar. Nel grande riquadro in alto a sinistra l'ingresso a Galveston tra l'isola di Galveston e la penisola Bolivar con i fari segnalati in rosso e in giallo per la luce. Gli scandagli sono espressi in metri. In basso etichetta Trabaud & Rabier Neveu, rivenditori delle carte della Marima a Marsiglia.
Foglio integro con margini originari. Piega orizzontale al centro. Strappo al margine destro in alto. Alcuni lievi aloni e bruniture visibili al verso.

€ 240

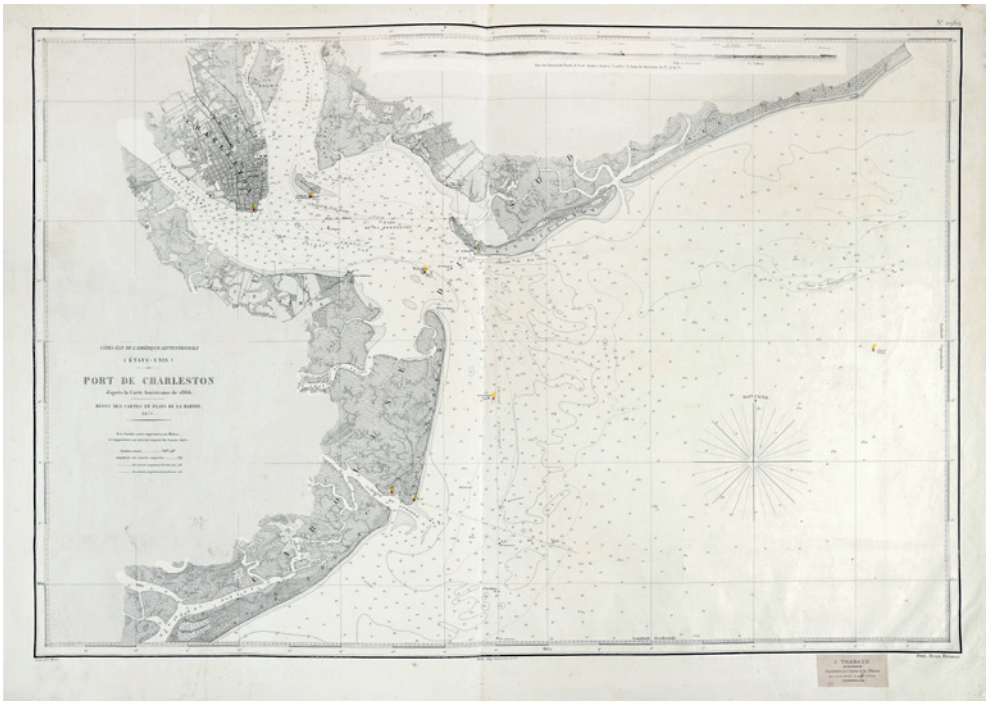
**249. James Imray (Spitalfields 1803 - Londra 1870)**
*Bay of Bengal (west sheet - east sheet).* London: James Imray and Son, 1889.
Incisione in acciaio. mm 1085x1260 (1515). Grande carta nautica blue-back del Golfo del Bengala e dintorni, pubblicata per la prima volta nel 1864 da James Imray. La mappa riporta la parte settentrionale di Sumatra, le Isole Andamane, Ceylon (l'attuale Sri Lanka), lo Stretto di Malacca, le Isole Nicobare, Coromandel, Circars Orissa, Chittagong, Aracan e parte della penisola malese. Presenta 18 riquadri, tra cui The Bay and Harbour of Trincomalie, River Mutlah, Preparis Island, Bassein River, Aracan River, Point De Galle Harbour, Bassas Reefs, Colombo. A sinistra, si trova un foglio (mm 420x280) con indicazione delle direzioni delle correnti marine durante il periodo dei monsoni.



Piegature editoriali. Uno strappo in alto al centro e altri di minima entità in basso in corrispondenza delle pieghe. Lieve ingiallimento in alcune zone e tracce d'uso.

€ 160

**250. Longuet Kautz (Incisore geografo francese XIX secolo)**
*Port de Charleston d'après la Carte Américaine de 1866.* Dépôt des Cartes et Plans de la Marine / Paris: Lemercier, 1871.
Incisione in acciaio. Mm 645x920. Foglio: mm 735x1040. La carta mostra il porto di Charleston, nella Carolina del Sud, con rilievo topografico dell'abitato e dettagliata descrizione delle acque di accesso con drenaggio, isole, moli e scandagli, con profondità espresse in metri. Grande rosa dei venti al largo e i fari segnalati con punto in rosso e luce in giallo. In basso etichetta della biblioteca idrografica J. Trabaud a Marsiglia.




Foglio integro con margini originari. Brevi strappi e lieve ingiallimento del foglio all'estremità superiore. Piega verticale al centro. Vecchia polvere al margine destro. Lievi tracce d'uso.

€ 180



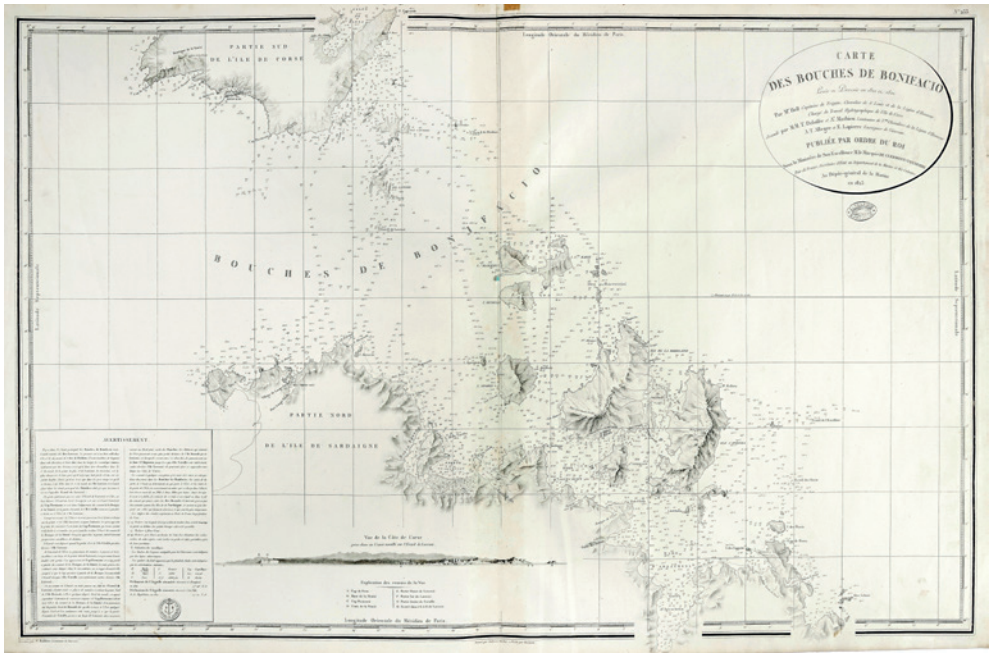




**251. Girolamo Ruscelli**
**(Viterbo, 1518 ca. - Venezia, 1566)**
*Descrittione dell'America. Libro Quarto. Carta marina nuova tavola.* Venetia: Appresso gli heredi di Melchior Sessa, 1599.
Incisione in rame. mm 188x262. Foglio: mm 243x348. Rara carta nautica del mondo tratta dal quarto libro della *Geographia di Clavdio Tolomeo alessandrino, tradotta di Greco nell'idioma volgare Italiano da Girolamo Ruscelli ; et hora nuouamente ampliata da Gioseffo Rosaccio, con varie annotationi, & espositioni, & tauole di rame*....In Venetia, MDXCIX (1599) Appresso gli heredi di M. Sessa. Questa edizione del *Tolomeo* di Ruscelli, riveduta, ampliata e curata da Giuseppe Rosaccio, quattro parti in un volume, comprende 69 mappe incise a doppia pagina, con cinque mappe completamente nuove, inclusa una delle Americhe. Ruscelli introduce in questo volume alcune importanti novità attraverso le sue 37 mappe "moderne", che coprono l'Europa, l'Africa, l'Asia e il Nuovo Mondo, include una mappa del mondo a doppio emisfero, la prima del suo genere a essere utilizzata in un atlante, e questa Carta Marina Nuova Tavola.
Foglio integro. Piega verticale con brachetta di legatura. Due lievi aloni speculari ai margini laterali.

€ 240

**252. Ambroise Tardieu (Parigi 1788 - 1841)**
*Carte des Bouches De Bonifacio Levée et Dressée en 1821 et 1822 Par M.r Hell Capitaine de Frégate...* Paris: Au Dépôt-général de la Marine, 1823.
Incisione in rame. mm 615x948. Foglio: mm 644x982. Carta nautica di Bocche di Bonifacio ovvero di quel tratto di mare tra la Sardegna e la Corsica, che nel suo punto più vicino alla terraferma, nel comune francese di Bonifacio che gli dà il nome, dista dalle coste circa 11 km. Lo stretto è delimitato dal borgo francese di Bonifacio in Corsica e dall'attuale Santa Teresa di Gallura in Sardegna. Disegnata dal tenente di vascello A.e Mathieu, la mappa presenta numerosi dettagli topografici e nautici riguardanti le coste contigue di ciascuna delle isole, incluse indicazioni di navigazione dettagliate quali fari, scandagli, ecc. Accurata la resa delle isole tra le quali Maddalena e Spargi, Lavezzi, Cavallo e Ratino. In basso a sinistra tabella con le *Avvertenze* e di fianco una vista di profilo della costa della Corsica.
Foglio integro con margini come in origine. Piega verticale al centro con brachetta in tela al *verso*. In alto al centro piccola mancanza chiusa con nastro in tela.




€ 180

# CARTE GÉNÉRALE
# DE L'ILE DE CORSE

Dressée

*Pour la Partie Topographique d'après la Carte publiée par le Dépôt de la Guerre en 1814,*
*et pour la Partie Hydrographique d'après les travaux exécutés en 1820, 1821, 1822 et 1824,*
*Sous les Ordres de* M^r^ Hell, *Capitaine de Vaisseau.*

PUBLIÉE PAR ORDRE DU ROI

Sous le Ministère de M. le Vice-Amiral Comte de RIGNY

*Secrétaire d'Etat au Département de la Marine et des Colonies*

Au Dépôt-général de la Marine

en 1825.

*AVERTISSEMENT.*

*Les Chiffres des Routes exprimant, en Toises de France les progressions de l'Arc.*

*M. Hell a été secondé dans son travail par* MM. T. Delaillée et M^r^ Mathieu, *Elèves de 1^re^ Classe,*
*T. Allègre, V. Lagarrue, Brait et E. Lamy, Lieutenans de Vaisseau.*

LIBRAIRIE DU ROI MARSEILLE

GOLFE DE PORTO

GOLFE DE SAGONE

GOLFE D'AJACCIO

GOLFE DE VALINCO

GOLFE DE SANTA MANZA

BOUCHES DE BONIFACIO

ILE DE CAPRAIA

ILE D'ELBE

ILE DE LA MADDELENE


市川
海老蔵



**253. Arte Mughal XVIII secolo**
*Paesaggio con figura nuda presso uno specchio d'acqua*. 1780 ca.
Tempera, acquerello a colori e oro su carta. mm 212x155. Scena di paesaggio con figura maschile nuda presso uno specchio d'acqua e in alto un uccello del paradiso in volo che si allontana dal nido. Al centro iscrizione in nasta'liq.
Foglio applicato in alto a vecchio cartone. Al *verso* alcuni residui di carta.

€ 280

**254. Giappone, fine XIX secolo**
*Giocatori di Sugoroku*. 1890 ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 373x250). Da un tabellone di sei tavole per il gioco del sugoroku con raffigurate bellezze femminili di cinque grandi maestri (Hokusai, Utamaro, Toyokuni, Torii Kiyonaga,...) inserite in un riquadro tondo. Il termine sugoroku (letteralmente "coppia di sei") si riferisce a due diverse forme del gioco dell'oca giapponese: al gioco da tavolo tradizionale giapponese, ban-sugoroku, simile al classico backgammon, oppure all' e-sugoroku, simile al gioco occidentale scale e serpenti. o gioco dell'oca. In effetti la parola può essere usata per qualsiasi gioco nel quale vengono lanciati i dadi per avanzare nelle caselle del tabellone e fare ciò che si trova scritto in ognuna. SI AGGIUNGE: Anonimo. *Giocatori di ban-sugoroku (backgammon)*. Xilografia a colori (nishiki-e). Hanshibon (mm 193x248, 2 fogli uniti). (2)
OPERA 1: Colori ben conservati. Lievi tracce d'uso. OPERA 2: Colori ben conservati, conservazione ottima.

€ 140





*Nella pagina a fianco: un dettaglio del* ***Lotto 261***

**255. Artista giapponese di epoca Meiji**
*Quattro tavole di vario soggetto.*
Xilografia in nero (sumizuri-e). Coloritura a mano aggiunta successivamente. Formato: hanshibon (doppia pagina mm 198x238). Due tavole componenti il lotto recano sul montaggio la scritta a matita "Yamano" le altre due "Gyokusai". (4)
Fogli applicati agli angoli superiori a vecchio supporto in cartoncino. Conservazione molto buona.

€ 180






**256. Keisai Eisen [da] (Hoshigaoka (Edo) 1790 - 1848)**
*Shiojiri toge Suwa kosui chobo (Bella veduta del lago Suwa dal passo Shiojiri).* 1835-1837 ca. [variante tarda].
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban orizzontale (mm 218x345). Firma: non firmata Eisen. Editore: Iseya Rihei (Kinjudô) sulla gualdrappa del cavallo. Censura: assente. Data: 1835-1837 ca. Serie: Kisoji no eki (Le sessantanove stazioni della Kisokaido). Trentunesima tavola da una serie di settanta iniziata da Eisen e pubblicata in I edizione da Takenouchi-Hoyeido nel 1835, nel 1837 Hiroshige eseguì ulteriori tavole pubblicate per le edizioni successive con l'editore Iseiri (Kinjudo). La veduta mostra il passo Shyojiri e il Lago Suwa, ghiacciato e attraversato dai viaggiatori. Sulla destra la strada sale ripidamente mentre sulla sponda più lontana si osservano montagne innevate con il Fuji in lontananza.Tiratura tarda.
Esemplare completo alla linea d'inquadramento. Colori freschi.

€ 120





**257. Utagawa Hiroshige I (Andō Tokutarō) (Yayosu Quay, Edo 1797 - 1858)**
*Bijin fuori dalla residenza del signore feudale Kuroda a Kasumigaseki.* 1848 ca. [edizione fine XIX secolo].
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 355x244, tavola di sinistra di trittico). Firma: Hiroshige ga. Editore: Shimizuya Naojirō (non presente). Censura: kiwame. Data: 1847-1848 ca. Il trittico al quale appartiene il foglio raffigura una bijin al centro di ciascun pannello, le giovani donne passeggiano all'esterno del palazzo di un signore del clan Kuroda a Kasumigaseki, un'area in cui i Daimyo e i samurai di alto rango avevano le loro dimore. La tavola sembra mancante di alcuni dettagli (sigillo dell'editore, uno degli uccelli in alto nel cielo).
Colori ben conservati.

€ 140

**258. Katsushika Hokusai (Edo 1760 - 1849)**
*Yuranosuke offre a Gihei su un ventaglio aperto i capelli e gli ornamenti di Osono.* 1802
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: Hanshibon (mm 199x282 su due fogli). Editore: sconosciuto. Dal I dei due volumi di *Ehon Chushingura*, opera pubblicata nel 1802. L'episodio è tratto dal X Atto *Amakawaya Gihei Uchi no ba* (La casa di Amakawaya Gihei) del dramma *Kanadehon Chūshingura* (Il tesoro dei servitori leali) messo in scena per la prima volta nel 1748 all'Arashi-za di Osaka. Si tratta del dramma più celebrato del kabuki: la storia riguarda il daimyo Enya Hangan, che provocato a duello da Ko no Morono nel palazzo dello shogun - estrarre la spada nel palazzo dello shogun era un reato capitale - viene costretto a commettere seppuku, il suicidio rituale mediante sventramento. Il capo dei suoi samurai Oboshi Yuranosuke, pianifica la vendetta con i quarantasette samurai o ronin di Hangan, ormai senza padron. Nel cuore dell'inverno, prendono d'assalto la villa di Edo di Morono e lo uccidono, portano quindi la testa di Morono sulla tomba del loro signore nel tempio Sengaku-ji a Edo, dove commettono tutti seppuku. SI AGGIUNGE: Torii Kiyonaga (Edo, 1752 – 1815). *Rappresentazione teatrale in sala da te.* Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: Hanshibon (mm 196x268 su due fogli). Editore: Nishimura Genroku / Iseya Kichijiro (I edizione). Data:Tenmei 1785 (I edizione). Tavola da *Ehon monomi ga oka* (Libro illustrato delle colline dalle belle vedute) nell'edizione a colori pubblicata attorno al 1850 con le teste ritagliate per aggiornare lo stile dell'acconciatura. (2)
OPERA 1: Colori ben conservati. Lieve traccia d'uso. OPERA 2: colori lievemente affievoliti. Traccia d'uso.

€ 240



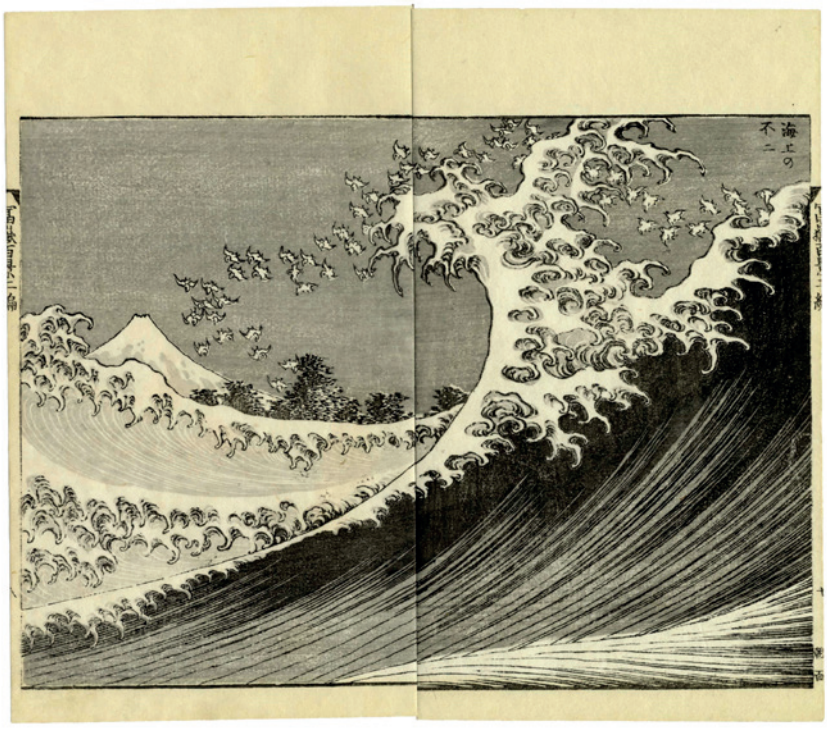


**259. Katsushika Hokusai (Edo 1760 - 1849)**
*Armaiolo / Venditore di cordoncini in carta per capelli*. 1802 (Kyōwa 2).
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: Hanshibon (mm 192x147/152). Editore: Tsutaya Juzaburo. Dall'opera in due volumi *Ehon azuma asobi* (Libro illustrato dei piaceri della capitale orientale) pubblicata per la prima volta in bianco e nero nel 1799 e nuovamente a colori nel 1802. Per la casualità dei soggetti, pare che le tavole fossero originariamente destinate a un volume sui luoghi famosi di Edo, ma siano state frettolosamente riproposte per l'antologia kyôka (componimenti in versi popolari giocosi) di Capodanno. Nel 1802, le illustrazioni furono usate di nuovo, ma riorganizzate per il loro scopo originale, e senza i componimenti kyôka, nella guida a colori ai luoghi famosi di Edo pubblicata dallo stesso editore, Tsutaya Juzaburo. (2)
Esemplari completi alla linea di contorno l'uno, al soggetto l'altro. Colori ben conservati.

€ 180







**260. Katsushika Hokusai**
**(Edo 1760 - 1849)**
*Kaijo no Fuji (Il Fuji dal mare)*. 1835-1850.
Xilografia in bianco/nero e grigio (sumizuri-e). Formato: hanshibon (doppia pagina mm 226x257). Editore: Eirakuya Toshiro, Kakumaruya Jinsuke,Nishimuraya Yohachi e Nishimuraya Yuzo. Censura: assente. Data: 1835-1850 ca. Serie: Fugaku Hyakkei (Le cento vedute del monte Fuji), tavola dal II volume.
Esemplare con margini come in origine. Buona conservazione.

€ 240



**261. Utagawa Kunisada I (Toyokuni III) (Edo 1786 - 1865)**
*L'attore Ichikawa Ebizo nel ruolo di un guerriero.* 1830 ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 358x235). Firma: Kōchōrō Kunisada ga. Editore: sigillo non completamente leggibile, Kawaguchiya Uhei (?). Censura: kiwame. SI AGGIUNGONO: Lotto di tre piccole xilografie a colori raffiguranti *Un paesaggio* mm 145x140, *Guerriero seduto e donna anziana* mm 184x133, *Due figure con fascine su un ponte* mm 177x133. (4)
OPERA 1: Colori ben conservati. Esemplare rifilato a destra con parte della firma mancante e piccolo margine di ca 5/7 mm inserito al verso, ancora al verso rinforzo cartaceo di ca 22/25 mm lungo il lato sinistro. Traccia d'uso. OPERE 2-3-4: Buona conservazione.
€ 140



**262. Utagawa Kuniyoshi (Katsushika 1796 - Edo 1861)**
*Poesia di Minamoto no Kanemasa.* 1840–42 (Tenpô 11–13) ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 348x234). Firma: Chôôrô Kuniyoshi ga. Editore: Ehiko o Ebisu. Censura: nessun sigillo. Intagliatore: nessuna indicazione. Data: 1840–42 (Tenpô 11–13) ca. Serie: Hyakunin isshu no uchi (Cento poesie di cento poeti).
Foglio completo alla linea di contorno interamente visibile. Colori freschi ben conservati. Parte del foglio controfondata. Traccia di due pieghe verticali.
€ 180



**263. Utagawa Kuniyoshi (Edo, 1798 - 1861)**
*Poesia di Fujiwara no Toshiyuki no Ason.* 1840–42 (Tenpô 11–13) ca.
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 347x233). Firma: Chôôrô Kuniyoshi ga. Editore: Ehiko o Ebisu. Censura: nessun sigillo. Intagliatore: nessuna indicazione. Data: 1840–42 (Tenpô 11–13) ca. Serie: Hyakunin isshu no uchi (Cento poesie di cento poeti).
Foglio completo alla linea di contorno interamente visibile. Colori freschi ben conservati. Due minime mancanze di carta al margine inferiore.
€ 180







**264. Hishikawa Moronobu [da] (Hodamura 1618 - Edo 1694)**
*Tre tavole da La storia di Shutendoji.* XVIII secolo.
Xilografia in nero (sumizuri-e). Coloritura a mano aggiunta successivamente. Formato: hanshibon (doppia pagina mm 198x238). La storia tratta del mostruoso oni Shutendoji che, a capo di un esercito di demoni, infestava i territori del Monte Ōe nei pressi di Kyoto. Secondo la maggior parte delle leggende, fu sconfitto dal leggendario samurai Raikō accompagnato dai suoi Shitennō. Probabilmente la leggenda deriva da un fatto realmente accaduto, allorché Raikō, personaggio storico, sconfisse dei feroci banditi che razziavano i territori del Monte Ōe. SI AGGIUNGONO: Kitao Shigemasa (Nihonbashi, Edo 1739 - 1820) [attribuito]. *Due tavole di soggetto vario.* Xilografia in nero (sumizuri-e). Coloritura a mano aggiunta successivamente. Formato: hanshibon (doppia pagina mm 198x238). Tutte le cinque tavole componenti il lotto recano sul montaggio una scritta a matita che le assegna a Shigemasa. (5)
Fogli applicati agli angoli superiori a vecchio supporto in cartoncino. Conservazione molto buona.

€ 280







**265. Katsukawa Shunshō [attribuito a] (Kachigawa 1726 - Edo 1792)**
*Cinque tavole di vario soggetto.* XVIII secolo.
Xilografia in nero (sumizuri-e). Coloritura a mano aggiunta successivamente. Formato: hanshibon (doppia pagina mm 198x238). Tutte le sei tavole componenti il lotto recano sul montaggio una scritta a matita che le assegna a Shunshō. (6)
Fogli applicati agli angoli superiori a vecchio supporto in cartoncino. Conservazione molto buona.

€ 280



**266. Katsukawa Shuntei ( 1770 - 1820)**
*Egara no Heita uccide il serpente Uwabami.* 1813–18 (Bunka 10–Bunsei 1) ca.
Xilografia in nero (sumizuri-e) e acquerello a colori successivo. Formato: ôban verticale (mm 333x230). Firma: Shuntei ga. Editore: la coloritura non consente di leggere il nome dell'editore. Per altro esemplare si veda British Museum inv. 1906,1220,0.190. Il guerriero Egara no Heita, famoso arciere, fu ucciso in battaglia nel 1213, quando aveva trentuno anni e serviva nell'esercito del fratello maggiore di suo padre, Wada no Yoshimori. L'episodio è riferito al giugno 1203, quando accompagnò Minamoto no Yori a caccia e uccise un enorme Uwabami. Nel folklore giapponese l'uwabami è un gigantesco serpente yokai con poteri mutaforma che si ritiene possa inghiottire esseri umani interi. Questa terrificante creatura vive in luoghi remoti e selvaggi dove tende imboscate a tutti i viaggiatori di passaggio. Si dice anche che gli Uwabami siano in grado di controllare gli elementi e causare disastri naturali. In un racconto un enorme serpente si vendicò di essere stato ingannato scatenando tempeste e inondazioni che spazzarono via un intero villaggio. Tuttavia in alcuni casi gli uwabami sono venerati come divinità guardiane e vengono lasciate loro offerte nella speranza che proteggano i luoghi e le persone.
La coloritura pregiudica in parte la lettura del soggetto. Fragilità e segni d'uso.
€ 140

**267. Utagawa Yoshiiku**
**(Edo 1833 - Honjō, Prefettura di Saitama 1904)**
*Fukagawayama Fukuan (Il ristorante Fukuan a Fukagawayama).* 1869 (Meiji 2, terzo mese).
Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 345x240). Firma: Chôkarô Yoshiiku ga. Editore: Hiranoya Shinzô (Aikindô) parzialmente visibile al margine sinistro in basso. Censura: Serpente 3 aratame, parzialmente visibile al margine sinistro in basso. Intagliatore: nessuna indicazione. Data: 1869 (Meiji 2, terzo mese). Serie: Shunshoku sanjûroku kaiseki (I colori della primavera in trentasei ristoranti). SI AGGIUNGONO: Toyohara Chikanobu (Prefettura di Niigata, 1838-Tokyo, 1912). *Bellezza dell'era Bunkyu* (1861-64). Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 352x230). Firma: Yoshu Chikanobu. Editore: Matsuki Heikichi. Data: 1896. Serie: Jidai Kagami (Specchio delle epoche). Nel riquadro in alto scena con la ricerca delle vongole sulla riva della baia di Shinagawa./ Ogata Gekko (Saemon-cho, Edo 1859 - Ushigome, 1920). *Tre strumenti musicali.* Xilografia a colori (nishiki-e). Formato: ôban verticale (mm 342x237). Firma: Gekko. Editore: Sasaki Toyokichi. Data: 1891. Serie: Fujin Fuzoku-ga (Usi e costumi delle donne). (3)
OPERA 1: Colori ben conservati. Esemplare con buoni margini in alto e a destra, rifilato in basso e parzialmente a sinistra con perdita di parte dei sigilli di edizione e censura. Forellino di tarlo all'angolo in alto a destra. OPERA 2: Colori ben conservati. Buoni margini oltre la linea d'inquadramento. Lievissimi aloni all'estremità sinistra. OPERA 3: Colori ben conservati e buoni margini. Lieve traccia d'uso e di adesivo industriale in alto e in basso al *verso*.
€ 180









# Arte africana

La parola Akan è un termine ad ombrello che raccoglie al proprio interno tutte quelle comunità, grandi o piccole che siano, originarie della Costa d'Avorio e zone limitrofe. Della loro espressione artistica, cultura e storia ce ne parla dettagliatamente Giovanni Franco Scanzi, che con varie pubblicazioni sul tema ha cercato di portare luce su queste voci da sempre poco ascoltate. Originariamente appellata come "Negro Art" questa tipologia di manufatti ha destato spesso poco interesse sia dal mondo orientale che europeo. L'unirsi di simbolismi estetici, religiosi e culturali ha fatto sì che fino agli anni '60 del '900 l'esistenza di queste sculture passasse inosservata agli occhi dei collezionisti, i quali preferivano un'estetica meno intrisa di una religiosità non propria. A renderne la documentazione più complessa troviamo il vasto utilizzo del legno: da una parte utile per la grandissima reperibilità e malleabilità, dall'altra (se non accuratamente trattato) estremamente soggetto al deterioramento da usura e clima. Questa selezione di otto meravigliose sculture non è che una piccola parte della collezione raccontata in "Akan Statuary of Coite d'Ivoire" di Scanzi, l'ultima di una lunga serie di pubblicazioni che, a piccoli passi, punta a portare l'espressività africana a prendersi il suo giusto posto nella scena artistica mondiale.

**268. Anonimo del XIX secolo**
*Cucchiaio Akan.*
Legno intagliato. Lavorato cucchiaio cerimoniale raffigurante un volto femminile acconciato come impugnatura. Sono presenti molti decori sia sul collo dell'oggetto che sul fondo della conca, dove vengono rappresentate due grandi lucertole speculari. Manufatto provvisto di supporto metallico con applicazione di tessuto blu.
Una crepa vicino alla bocca del volto e graffi sparsi. Buona conservazione generale.
€ 300





**269. Anonimo del XIX secolo**
*Cucchiaio animale Akan.*
Legno intagliato. cm 48x11,5x11. Elegante cucchiaio cerimoniale in legno scuro con impugnatura a forma di cinghiale. Decori incisi presenti sia sul collo che sul retro della conca. Manufatto provvisto di supporto metallico con applicazione di tessuto blu.
Pochi graffi sul muso dell'animale, altrimenti ottima conservazione.
€ 300

*Nella pagina a fianco: un dettaglio del* ***Lotto 274***



**270. Anonimo del XIX secolo**
*Mancala Akan.*
Legno intarsiato. cm 73x14x9. Decorata versione intagliata del gioco delle biglie *Kalah* (o *Kalaha*). Due file di sei conche disposte sulla lunghezza della scultura sono chiuse da una parte dalla zona di inizio del gioco, dall'altra da un decoro di volto femminile acconciato in due code. A sostegno troviamo quattro spesse gambe ciascuna con impresso un viso in legno. Residui di lacca rossa rimangono sul fondo dell'oggetto.
Graffi sparsi ed una crepa sulla fila sinistra delle conche, altrimenti ottima conservazione.
€ 300



**271. Anonimo del XIX secolo**
*Martello da gong Akan.*
Legno intagliato. cm 39x6x4. Martello rituale Agni dove l'impugnatura è scolpita per rappresentare un uomo che cinge la propria barba. Il manufatto è incastonato in un supporto con applicazione di tessuto verde.
Opera con qualche graffio sparso, altrimenti ottima conservazione.
€ 180



**272. Anonimo del XIX secolo**
*Martello da gong Akan.*
Legno intagliato. cm 35x8x3. Martello rituale Agni dove l'impugnatura è scolpita per rappresentare un uomo, mentre il collo dell'oggetto è lavorato a spirale.
Opera con qualche graffio sparso, altrimenti ottima conservazione.
€ 180



**273. Anonimo del XIX secolo**
*Maschera Akan barbuta.*
Legno intagliato con decori in corda. cm 70x16x12. Maschera ornamentale a quattro occhio realizzata da un unico blocco di legno. La scultura presenta una barba in corda acconciata per formare una lunga treccia unica. Svetta la lavorazione di cima con dettagli in laccatura rossa sparsi. Il manufatto è accompagnato da basamento di sostegno in ferro con applicazione di tessuto verde.
Tracce d'uso sparse, altrimenti ottima conservazione.

€ 400



**274. Anonimo del XIX secolo**
*Maschera Akan.*
Legno intagliato con applicazioni di conchiglie e metallo. cm 27x18x10. Lavoratissima maschera ornamentale adornata da conchiglie posizionate a raggio lungo la linea dei capelli. A contornare la mandibola troviamo tre file di collane a dischi multicolore alle quali sono applicate quattro campanelle in ferro rigato. Il manufatto è accompagnato da basamento di sostegno in ferro con applicazione di tessuto verde.
Normali tracce d'usura sparse, altrimenti ottima conservazione.

€ 500



**275. Anonimo del XIX secolo**
*Scultura di donna Akan.*
Legno intagliato con dettagli in ferro battuto. cm 65x19x10. Corpo totalmente ricoperto di lavorazioni incise. Piccoli chiodi in legno ad incastro applicati sul pube della figura. La scultura presenta delle cavigliere decorative ed una coppia di denti metallici. Il manufatto è accompagnato da basamento di sostegno in ferro con applicazione di tessuto verde.
Normali tracce d'usura sparse, altrimenti ottima conservazione.

€ 400

# Indice degli autori


**A**
About Ponny: 693
Ache77: 694, 695
Ademollo Luigi: 2
Aldegrever Heinrich: 3
Amadio Vittorio: 564, 565
Aman-Jean Edmond François: 276
Amerling Friedrich (von): 198
Annigoni Pietro: 277, 422
Arentsz Cabel Arent: 199
Armand Pierre Fernandez: 566
Atlan Jean-Michel: 278
Au Capitaine E.: 423

**B**
Balla Giacomo: 547
Banksy: 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692
Barbieri Gino: 279
Barbisan Giovanni: 280
Bardi Luigi: 230
Barocci Federico: 4
Bartolini Luigi: 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288
Barzaghi Francesco: 436
Basaldella Afro: 567
Basquiat Jean-Michel: 568
Böcklin Arnold: 530
Beham Hans Sebald: 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14
Benedetto Enzo: 548
Benois Nicola Alexandrovich: 424
Berterham Jan Baptist: 15
Besler Basilius: 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23
Bessa Pancrace: 425, 426
Biseo Cesare: 289
Bisi Giuseppe: 427
Blachford Robert: 240
Blub: 696, 697, 698
Boccioni Umberto: 290, 559
Boldini Giovanni: 291
Borgianni Orazio: 24
Borrani Odoardo: 428
Bossi Antonio: 212
Botticelli Sandro: 655, 696
Boullaire Jacques: 292
Boyvin René: 25
Bresdin Rodolphe: 293
Brindisi Remo: 569, 570
Brivido [pseud. di Manetti Alberto]: 429
Brosamer Hans: 26
Brunello Stefano: 571
Bruzzi Stefano: 430
Bucci Anselmo: 431
Bueno Antonio: 432
Burne-Jones Edward Coley: 525
Băncila Octav: 433

**C**
Cacciarini Gianni: 434
Cadorin Guido: 435
Cainelli Carlo: 294
Campi Giacomo: 436
Campigli Massimo: 295, 296, 297, 298, 299
Canella Giuseppe: 437
Canocchi Giovanni (abate): 213
Capogrossi Giuseppe: 572, 573
Caprile Vincenzo: 438, 439, 440
Caraglio Giovanni Jacopo: 27
Carelli Salvatore: 441
Carena Felice: 442
Carmassi Arturo: 574, 575
Carpioni Giulio: 28
Carrà Carlo: 300, 301, 302, 303
Casetti Vittorio: 443
Casorati Felice: 304
Cassinari Bruno: 576
Castellani Enrico: 571
Castellani Leonardo: 305
Castiglione Giovanni Benedetto (detto il Grechetto): 29, 30, 31
Cavalli Gian Marco: 32
Ceccarini Giuseppe: 200
Ceccotti Sergio: 577
Cesetti Giuseppe: 444
Chagall Marc: 306
Chaplin Elisabeth: 445, 446, 447
Chatelain Henri Abraham: 214, 215
Checchi Arturo: 448
Cheney Edward: 449, 450, 451
Cheney Robert Henry: 449, 450, 451
Ciani Cesare: 452
Cignaroli Giambettino: 201
Clerici Fabrizio: 307
Collaert Adriaen: 33
Collin Charles Etienne: 242
Conca Sebastiano: 202
Conti Primo: 453
Conti Tito: 454
Corbella Tito: 455
Corneille [pseud. di Guillaume Cornelis Beverloo]: 578, 579, 580
Corot Jean-Baptiste-Camille: 308
Costa Giovanni (Nino): 421
Costetti Giovanni: 456, 457
Costetti Romeo: 309, 310, 311, 312, 313
Cranach Lucas (il Vecchio): 34, 35, 36, 37
Cuvillier Adrien: 219

**D**
D'Achiardi Pietro: 314, 458
D'Houdan François: 243
Da Savona Virio: 459
Dal Molin Ferenzona Raoul: 397
Dalì Salvador: 315
Dall'Oca Bianca Angelo: 460
Dante Giorgio: 581
Dürer Albrecht: 43, 44, 45, 46
De Blaas Eugenio: 461
de Borda Jean-Charles: 244
De Bry Johann Theodor: 38, 203
De Carolis Adolfo: 316
De Chirico Giorgio: 317
De Groux Henry: 462
De Marinis Tammaro: 525
De Pisis Luigi Filippo Tibertelli: 318
De Rossi Matteo Gregorio: 216
De Tivoli Serafino: 463
Degaulle Jean-Baptiste: 245
Del Bono Enrico: 464
Delamare F.: 246
Della Bella Stefano: 39, 40, 41
Delle Site Domenico (detto Mino): 549
Depero Fortunato: 546, 550, 551, 552, 553
Des Gachons Jean: 247
Deyrolle Jean: 582
Di Gese Dario: 554
Di Lazzaro Umberto: 555
di Michele Martini (il Robetta) Cristofano: 42
Diefenbach Karl Wilhelm: 319
Disertori Benvenuto: 320, 321, 322, 323, 324
Domenici Carlo: 465
Donizetti Gaetano: 561
Dorazio Piero: 583
Drei Ercole: 466, 467
Dudovich Marcello: 546
Dufy Raoul: 325
Duprè Giovanni: 468
Dupuis Louis-André: 217

**E**
Eisen Keisai: 256
Ernst Max: 326

**F**
Fagiuoli Girolamo: 47
Falda Giovanni Battista: 234
Fattori Giovanni: 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 456, 457
Favretto Giacomo: 469
Füssli Johann Heinrich: 204, 205
Ferroni Egisto: 341
Filippelli Cafiero: 470
Fingesten Michel: 396, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418
Fiume Salvatore: 471
Folon Jean-Michel: 584
Fontana Lucio: 585, 586, 587, 588
Fortuny y Marsal Mariano: 342
Foujita Tsugouharu: 343
Friedlaender Johnny: 589
Frost Ben: 651
Funi Achille: 344, 472, 473, 474, 475

**G**
Galle Philips: 48
Gambini Ivanhoe: 556, 590, 591, 592
Gandini Alessandro: 49
Garbari Tullio: 345
Garibaldi Giuseppe: 491
Gatti Annibale: 476
Gemito Vincenzo: 477, 478
Gherardi Antonio: 50
Gherardini Melchiorre: 51
Giacometti Alberto: 593
Gioja Edoardo: 479
Gioli Luigi: 480
Glackens William: 481
Gladky Serge: 557
Gončarova Natal'ja Sergeevna: 346
Graham William: 525
Guasti Marcello: 594
Guccione Piero: 563, 595

**H**
Hacq Jacques Marie: 241
Haelwegh Albert: 100
Haring Keith: 596, 597, 598, 599, 600, 601
Harmenszoon van Rijn Rembrandt: 52
Hartung Hans: 602
Hirémy-Hirschl Adolf: 347
Hiroshige Utagawa I (Andō Tokutarō): 257
Hokusai Katsushika: 258, 259, 260
Hopfer Daniel: 53, 54
Hopfer Hieronymus: 55
Husson Pierre: 218

**I**
Imperiale Gerolamo: 56
Imray James: 249
Irolli Vincenzo: 482

**J**
Jacottet Jean: 219
Javachev Christo: 563, 603
Jettmar Rudolf: 348

**K**
Kautz Longuet: 250
Kaws [pseud. di Donnelly Brian]: 604, 605, 606, 607, 608
Kärner Theodor: 484
Kisling Moïse: 349
Klinger Max: 350
Kossuth Egon Josef: 483
Kunisada I Utagawa: 261
Kuniyoshi Utagawa: 263

Kuniyoshi Utagawa: 262
Kusama Yayoi: 656, 657, 658

**L**
Lam Wifredo: 351
Lanza Luigi: 485
Léger Fernand: 354, 557
Le Poitevin Eugène Modeste Edouard: 352
LeDiesis: 699
Lega Achille: 353
Leslie Charles Robert: 486
Lessi Tito: 487
Levi Luigi (detto Ulvi Liegi): 488
Lichtenstein Roy: 648, 649, 650
Lichtestein Roy: 647
Lotter Tobias Conrad: 220, 221

**M**
Maccari Mino: 489
Maestro del Dado: 57, 58
Magnelli Alberto: 609
Magritte René: 355
Malesci Giovanni: 335, 336, 337, 338, 339, 340, 490
Malfatti Andrea: 491
Mancini Antonio: 492
Manzoni Gian Ruggero: 610
Manzoni Piero: 611
Marasco Antonio: 493
Marchini Giovanni: 494
Marchionni Elvio: 612, 613, 614
Mariani Pompeo: 495, 496
Marini Marino: 356, 357
Marotta Gino: 615
Marsili Bruno (detto Bruno Da Osimo): 358
Martinet François Nicolas: 59
Mastroianni Umberto: 616
Matta Roberto Antonio Sebastian: 617
Mattioli Pietro Andrea: 60
Meldolla (lo Schiavone) Andrea: 61
Mennyey Francesco: 359
Messina Francesco: 497
Michailescu Corneliu: 498
Michelacci Luigi: 499
Mirabella Alagona Vincenzo: 222
Miró Joan: 360
Molino Walter: 618
Monatti Marco: 619
Moronobu Hishikawa: 264
Morris William: 525
Mortier Pierre: 223
Moser Koloman: 361
Movimento per l'Emancipazione della Poesia: 700
Mulder Joseph: 222
Muller Jan Harmensz: 62
Munari Bruno: 546, 620
Munch Edvard: 362
Murakami Takashi: 659, 660, 661, 662, 663, 664
Murray Fairfax Charles: 525
Mussolini Benito: 429

**N**
Nannetti Vieri: 558
Nara Yoshitomo: 665
Natali Renato: 500
Nativi Gualtiero: 563
Nespolo Ugo: 621
Nicholson Benjamin: 622
Nomellini Plinio: 501, 502
Nonni Francesco: 363
Nono Luigi: 503
Novelli Pietro Antonio: 206
Nsimambote Narcisse: 623

**O**
Orlinski Richard: 624
Ortelius Abraham: 224, 225, 226, 227, 228

**P**
Padre Righini Francesco Antonio: 229
Pagni Niccolò: 230
Parrini Manlio: 364
Pauli Fritz Eduard: 504
Pellicciotti Tiziano [Tito]: 505, 506
Pencz Georg: 63, 64, 65
Perrot Aristide-Michel: 231
Pianigiani Giorgio: 365
Picabia Francis: 366, 557
Picasso Pablo: 367, 368, 369, 370, 507
Piccinni Antonio: 371
Pietra Pietro: 508
Pingusson Georges Herni: 509
Piranesi Francesco: 66
Piranesi Giovanni Battista: 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89
Podestà Giovanni Andrea: 90
Porta Giovanni Domenico: 207
Possenti Antonio: 625
Pratella Attilio: 510
Prencipe Umberto: 372
Preziosi Amedeo: 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517
Puccinelli Antonio: 518
Puccini Mario: 519

**R**
Ragione Raffaele: 520
Raimondi Marcantonio: 91, 92, 93
Ranaldi Renato: 626
Ratner Kulberg John: 627
Ray Man: 373
Renoir Pierre Auguste: 374, 375, 376
Ricci Marco: 94
Richter Hans: 628
Rittig Peter: 208
Rivière Henri: 377
Robert Louis Léopold: 521
Roeder Max: 378
Roesler Franz Ettore: 522
Rognoni Franco: 379, 398
Romano Francesco: 523
Romiti Gino: 524
Rops Félicien: 380
Rossetti Dante Gabriele: 525
Rossi G.: 526
Rotella Mimmo: 655
Rouault Georges: 381, 382
Ruscelli Girolamo: 251

**S**
Sabatelli Luigi: 95
Sacchetti Enrico: 527
Sadeler II Aegidius: 96
Sadeler Raphael I: 97
Saenredam Jan: 98
Salvo [pseud. per Mangione Salvatore]: 629
Sani Alessandro: 528
Sanquirico Alessandro: 209
Sanzio Raffaello: 99
Sassu Aligi: 529
Saunier Héctor: 630
Savinio Alberto: 530
Schifano Mario: 652, 653, 654
Schweizer Johann: 100
Scolari Giuseppe: 101, 102
Scoto Francesco: 232
Scultori Diana: 103
Severini Gino: 559, 560
Shimamoto Shozo: 633
Shiraga Kazuo: 633
Shunshō Katsukawa: 265
Shuntei Katsukawa: 266
Signorini Telemaco: 531, 532
Simon Tavik Frantisek: 383
Siqueros David Alfaro: 631
Sirani Elisabetta: 104
Siviero Albino (detto Verossi): 561
Siviero Carlo: 533
Soffici Ardengo: 384
Spacal Luigi: 632
Sugai Kumi: 633
Sustermans Justus: 534, 535
Sutej Miroslav: 634

**T**
Tardieu Ambroise: 252
Tato [pseud. di Sansoni Guglielmo]: 546
Tàpies Antoni: 635
Teschner Richard: 385
Testa Giovanni Cesare: 105, 106, 107, 108, 109
Testa Pietro: 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142
Tiepolo Giandomenico: 144, 145, 146
Tirinnanzi Nino: 536, 537
Tommasi Gino: 538
Tosalli Felice: 539
Toulouse-Lautrec Henri (de): 386, 387

**U**
Ucciobiondi Domenico: 636
Ussi Stefano: 540

**V**
Van den Aveelen Jan: 147
Van der Aa Pieter: 233
Van Leyden Lucas: 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156
Vannuccini Enrico: 399
Vasarely Victor: 637
Vecchia Valeria: 388
Vellert Dirck: 157
Velly Jean Pierre: 389
Veneziano Agostino: 158
Venna Landsmann Lucio: 562
Verdi Giuseppe: 561
Vicari Gaetano: 563, 620
Vignon Claude: 143
Viti Eugenio: 541
Viviani Giuseppe: 390
Volpe Vincenzo: 542
Von Sandrart Joachim: 234
Vrients Johannes Baptista: 225, 226, 227, 228

**W**
Warhol Andy: 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646
Weinmann Johann Wilhelm: 159
Welti Albert: 391, 392
Wildt Adolfo: 393

**X**
Xaliun: 638

**Y**
Yambo [pseud. di Novelli Enrico]: 543
Yarrow David: 639
Yoshiiku Utagawa: 267

**Z**
Zadkine Ossip: 394
Zandomeneghi Federico: 544
Zed1: 701
Zetti Italo: 400
Zocchi Giuseppe: 160
Zonaro Fausto: 545

# Condizioni di vendita - AGGIORNATE AL SETTEMBRE 2021

**1. VENDITA** - Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., con sede legale a Firenze, in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), titolare del marchio «Gonnelli Casa d'Aste», agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta direttamente tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che la Casa d'Aste non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.

**2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA** – La Casa d'Aste si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore della Casa d'Aste ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà decidere il prezzo a base d'asta dei Lotti, variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti, formulare rilanci. La Casa d'Aste potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.

**3. OFFERTE E PREZZO** – Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione, si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere alla Casa d'Aste, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre i Diritti di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. *(b)*, oltre le ulteriori spese ivi previste e gli eventuali oneri di legge. Le offerte scritte (anche via internet) saranno valide solo se complete in ogni loro parte e pervenute alla Casa d'Aste almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Le partecipazioni telefoniche saranno valide solo se confermate per iscritto almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Salvo il caso di contestazioni, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore della Casa d'Aste.

**4. AGGIUDICAZIONE** - I Lotti saranno aggiudicati e venduti al migliore Offerente, al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi Lotti e dalle riserve registrate; in caso di offerte del medesimo importo prevarrà quella ricevuta per prima (salvo quanto previsto al § 8). Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione, anche a prescindere dalla descrizione dei Lotti sul catalogo dell'asta. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, i rilanci minimi delle offerte saranno comunicati dal Banditore. Il Banditore aggiudica i Lotti e dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorgesse una qualunque controversia sull'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione, oppure riprendere l'incanto dalla precedente offerta.

**5. DIRITTI D'ASTA** - L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere alla Casa d'Aste la provvigione per i diritti d'asta ("Diritti") da determinarsi (Iva inclusa): a) nella percentuale del 25% del prezzo di aggiudicazione dei Lotti aggiudicati fino all'importo di € 100.000,00; b) nella percentuale del 22% sulla cifra eccedente € 100.000,00 del prezzo di aggiudicazione. In caso di asta online tramite piattaforme diverse da GonnelliLive, i Diritti di cui sopra saranno maggiorati di un ulteriore 3% sul prezzo di aggiudicazione.

**6. PAGAMENTI** - Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente alla Casa d'Aste entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 11), in Euro e in unica soluzione, mediante le seguenti modalità:

*(a)* in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 2.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;
*(b)* mediante carte di credito (circuiti accettati dalla Casa d'Aste);
*(c)* mediante bonifico sul conto che sarà indicato dalla stessa, oppure assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati alla stessa (salvo il buon esito dell'accredito).

La Casa d'Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l'Aggiudicatario, salvo l'eventuale previa comunicazione scritta dell'Offerente di partecipare in nome e per conto di terzi.
Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 14.

**7. DATI** - Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. scheda offerta), in cui, oltre l'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono tra l'altro indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da apposita informativa rilasciata dalla Casa d'Aste. La Casa d'Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. In caso di aggiudicazione, i dati indicati nella scheda offerta saranno riportati nell'intestazione della fattura e non potranno essere modificati. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita.

**8. CONCORRENZA** – La Casa d'Aste potrà formulare offerte in proprio e/o accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala.

**9. RESPONSABILITÀ** – La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochure e in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non vincolanti, e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. La Casa d'Aste non rilascia alcuna garanzia (diretta o indiretta) circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti, il cui unico garante e responsabile resta esclusivamente il Venditore, anche verso gli Offerenti e l'Acquirente. Per l'effetto gli Offerenti e l'Acquirente esonerano espressamente la Casa d'Aste da qualunque responsabilità circa lo stato, l'attribuzione, l'autenticità, la provenienza dei Lotti. Fermo quanto sopra, le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports). Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame attento e approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità, anche per gli effetti di cui all'art. 1488, c. 2, c.c.. Dopo l'aggiudicazione né la Casa d'Aste né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando la Casa d'Aste da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né la Casa d'Aste né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. In caso di partecipazione all'asta via telefono o internet da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano la Casa d'Aste da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti.

**10. STIME** - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta. In ogni caso le stime e le descrizioni non potranno generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente.

**11. RITARDI** - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale entro il termine essenziale di n. 7 (sette) giorni dalla

aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In tal caso, la Casa d'Aste avrà comunque diritto al pagamento dall'Acquirente, a titolo di penale, dell'importo pari al 25% del Prezzo Totale, salvo l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, fino alla eventuale risoluzione, oltre il predetto termine i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi dalla Casa d'Aste (presso propri magazzini o terzi: v. § 12), a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto alla Casa d'Aste e al ritiro dei Lotti.

**12. RITIRO** –Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale, dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, a partire dal giorno successivo all'ultima giornata dell'asta programmata ed entro i n. 7 (sette) giorni successivi (termine che rimarrà sospeso, nei casi in cui fosse applicabile il D.Lgs. n. 42/2004, Codice dei Beni Culturali, per la durata di legge in materia di prelazione; v. infra § 13). Decorso inutilmente detto termine, la Casa d'Aste sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furti (totali o parziali) dei Lotti, avvenuti successivamente al predetto termine, rinunciando sin d'ora l'Acquirente a qualunque diritto e azione verso la Casa d'Aste; inoltre la Casa d'Aste potrà provvedere, a propria insindacabile scelta e a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini propri (in tal caso sarà dovuto dall'Acquirente alla Casa d'Aste l'ulteriore importo pari a Euro 10,00 al giorno, per ogni Lotto) o di terzi, ovvero alla spedizione all'Acquirente dei Lotti non ritirati, in ogni caso con addebito diretto all'Acquirente di ogni costo e spesa, e salvo l'eventuale risarcimento del maggior danno. In caso di spedizione all'Acquirente, le parti si accorderanno sulle modalità della spedizione, fermo restando che ogni onere, rischio e costo sarà a carico dell'Acquirente, con espressa esclusione di responsabilità per la Casa d'Aste. Resta inteso che per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, la Casa d'Aste, su richiesta dell'Acquirente, si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.

**13. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE** - Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) *ex* artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'esportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge (emessi o da emettere), con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo alla Casa d'Aste.
In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, oppure di acquisto coattivo ai sensi dell'art. 70 della stessa legge, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, dalla Casa d'Aste e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.
I Lotti eventualmente contrassegnati con il simbolo (TI) sono in regime di temporanea importazione sul territorio italiano da parte di un Venditore estero.
I Lotti possono essere stati già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso - o nel caso in cui in relazione ai Lotti sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani – la Casa d'Aste ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che i Lotti in questione siano offerti in vendita. Nel caso in cui i Lotti siano stati oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciarne la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita dei Lotti sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di legge (sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice dei Beni Culturali). In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione i Lotti non potranno essere consegnati all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento del Prezzo Totale e in generale la compravendita dei Lotti. La spedizione dei Lotti all'estero è subordinata all'ottenimento di un documento necessario per l'esportazione sulla base del Codice dei Beni Culturali e successive disposizioni, ove applicabile. L'ottenimento dei documenti necessari per l'esportazione dei Lotti è di responsabilità esclusiva dell'Acquirente; La Casa d'Aste può, su richiesta dell'Acquirente e previo pagamento della fattura di acquisto, procedere alla richiesta degli stessi dietro pagamento di un compenso forfettario di Euro 50,00 per ciascuno dei Lotti oggetto della denuncia. Qualora l'Acquirente non volesse affidare alla Casa d'Aste la gestione della pratica di esportazione potrà rivolgersi a uno spedizioniere di sua fiducia, previa sottoscrizione di una manleva e rinuncia a qualunque responsabilità in favore della Casa d'Aste. In ogni caso la Casa d'Aste non sarà ritenuta responsabile in merito a qualunque sorta di problematica inerente la procedura di esportazione, incluso il ritardo o il diniego dell'ottenimento della documentazione necessaria per l'esportazione dei Lotti, i cui tempi e valutazioni dipendono esclusivamente dall'Ufficio Esportazione competente.

**14. CONTESTAZIONI** – L'Acquirente esonera espressamente la Casa d'Aste da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti della Casa d'Aste. Eventuali richieste (anche risarcitorie) e/o contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o altri vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi) saranno indirizzate esclusivamente al Venditore mediante l' inoltro delle stesse alla Casa d'aste a mezzo raccomandata A/R entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione. Solo laddove vi siano contestazioni evidentemente e documentalmente fondate e ricevute entro il termine essenziale di n. 10 (dieci) giorni dalla data di aggiudicazione, la Casa d'Aste potrà, a propria insindacabile discrezione e fermo quanto di seguito previsto, annullare la vendita dei Lotti in questione e, a fronte della restituzione dei Lotti nel medesimo stato della data di aggiudicazione, restituire all'Acquirente le somme da questo corrisposte per l'acquisto. Resta fermo e impregiudicato il diritto della Casa d'Aste di trattenere gli eventuali importi pagati medio tempore dall'Acquirente, a qualunque titolo, prima della contestazione; tali importi potranno eventualmente essere oggetto di domanda risarcitoria dell'Acquirente verso il Venditore.

**15. ASTE DI LIBRI E/O GRAFICA** - Per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o manoscritti e/o stampe o altri beni cartacei, sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo. Per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio e pericolo al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

**16. TERZI** - Nel caso in cui la Casa d'Aste venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

**17. ACCETTAZIONE E FORO** - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta (anche a via telefono o internet). In caso di traduzione in altra lingua delle condizioni di vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Firenze.

**18. INFORMATIVA ANTIRICICLAGGIO** - Il cliente prende atto e accetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), di fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Gonnelli di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela. Resta inteso che il perfezionamento dell'acquisto è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Gonnelli per l'adempimento dei suddetti obblighi.

# Sale conditions - UPDATE SEPTEMBER 2021

**1. SALE –** Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., with headquarters in Florence , in Via Fra' Giovanni Angelico 49, p. IVA e C.F. 00520660481 ("Casa d'Aste"), trademark holder «Gonnelli Casa d'Aste», acts as exclusive agent for the sale of many goods ("Lots"), by private negotiation, on behalf of each Lot owner ("Seller"). The sale of the Lots must be considered intervened directly between the Seller and he, among the subjects, who has submitted offers for the purchase of one or more Lots ("Bidders "), and has submitted the best offer for the purchase of each of the Lots and is declared the successful bidder ("Purchaser "); it follows that the Auction House does not assume any responsibility towards the Bidders and / or the Buyer.

**2. VARIATIONS AND RESERVE PRICE –** The Auction House reserves the right to withdraw one or more Lots from the auction, at its absolute and unquestionable discretion and without any prior notice; in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders. During the auction the auctioneer of the Auction House ("Auctioneer"), at his absolute and unquestionable discretion, can decide the price based on auction of the Lots, change the order of sale of the Lots, match and / or separate Lots, and formulate raises. The Auction House may not proceed with the awarding and / or withdrawing from the auction the Lots for which the best offer among those of the Bidders has not reached the minimum reserve price agreed with the Seller ("Reserve Price"); in this case the Lots will however be considered not awarded by the Bidders.

**3. OFFERS AND PRICE –** Each of the Bidders, with the formulation of their purchase offer of the Lots, in the case of acceptance and adjudication, undertakes to purchase the Lots and to pay the sum to the Auction House for each of the Lots awarded ("Total Price") In total equal to the sum of the amount offered for the purchase of the Lots awarded, in addition to the rights referred to in § 5 below, in addition to any expenses referred to in § 6, lett. (b), in addition to the additional expenses specified therein and any legal charges. Written offers (even via internet) will only be valid if they are complete in their entirety and received by the Auction House at least 24 hours before the auction starts. The telephone participations will be valid only if confirmed in writing at least 24 hours before the start of the auction. Except in the case of disputes, in any case the sale of the Lots will be considered concluded only after the full payment of the Total Price in favor of the Auction House.

**4. AJUDICATION –** Lots will be awarded and sold to the best bidder at the most convenient price permitted by other offers on the same Lots and registered reserves; in the case of offers of the same amount, the one received first will prevail (except as provided in § 8). The Bidders declare to have examined and taken full view of the Lots and to unconditionally accept the possible award, even regardless of the description of the Lots in the auction catalogue. For the purposes of the awarding of the Lots, the minimum bids of the offers will be communicated by the Auctioneer. The Auctioneer awards the Lots and declares the Purchaser of each of the Lots at the conclusion of the relevant auction and on the basis of the purchase offers received. If during the course of the auction any dispute arises over the identification of the Buyer, the Auctioneer may, at its absolute and unquestionable discretion, return the Lots to the auction and proceed for a new award, or reconsider the bid from the previous offer.

**5. AUCTION RIGHTS –** The Winner, for each of the Lots awarded, is obliged to pay the Auction House the commission for the auction rights ("Rights") to be determined (VAT included): a) in the percentage of 25% of the hammer price Lots awarded up to € 100,000.00; b) in the percentage of 22% on the amount exceeding € 100,000.00 of the hammer price.

**6. PAYMENTS –** The Total Price must be paid by the Purchaser to the Auction House within the essential deadline of n. 7 (seven) days after the auction (in case of delay the provisions of the following § 11) will be applied, in Euro and in a single solution, using the following methods:

*(a)* in cash, up to the total amount of € 2,000.00, or the different amount required by law;

*(b)* by credit cards (circuits accepted by the Auction House);

*(c)* only expressly upon acceptance of the Auction House, by bank transfer to the account indicated by the same, or bank or non-bankable bank drafts, payable to Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (except for the good outcome of the credit): IBAN: IT 81 Y 03268 02800 052886559670 - SWIFT: SELBIT2B

The Auction House will only be responsible for paying the Awardee, subject to any prior written notice by the Bidder to participate in the name and on behalf of third parties.
Only as a result of the full payment of the Total Price the ownership and possession of the Lots will pass to the Purchaser, except as provided in § 14.

**7. DATA –** For the purposes of participation in the auction, the Bidders must first fill out and sign a participation form (the offer form), in which, in addition to the amount offered for the purchase of one or more Lots, the related personal data and bank references are also indicated. This data is processed in compliance with the current legislation on the protection of the privacy of personal data (so-called Privacy), as per the specific information released by the Auction House. The Auction House reserves the right to refuse offers from persons not previously registered and / or identified, or who have not submitted adequate bank references. In the event of an award, the data indicated in the offer form will be shown in the invoice header and cannot be changed. With the signing of the same offer form, moreover, the Bidders are obliged to accept fully and unconditionally the present conditions of sale.

**8. COMPETITION –** The Auction House may make offers on its own right and / or accept mandates for the purchase of certain lots by its customers; in this case, the Auctioneer will make bids and / or bids in the auction, based on the instructions received. In the case of offers of the same amount, the offer communicated by the Auctioneer on that of the Offeror in the meeting will prevail.

**9. RESPONSIBILITY –** The Auction House acts as agent with representing the seller, and is exempt from any responsibility regarding the quotation and description of the Lots in the catalogues, in the brochures and in other illustrative material; such description, whether other indications or illustrations, must be considered purely indicative and not binding, and cannot be exchanged of any kind in the Bidders and in the Purchaser. The Auction House does not issue any guarantee (direct or indirect) about the state, attribution, authenticity, origin of the Lots, whose sole guarantor and responsible remains exclusively the Seller, also towards the Bidders and the Buyer. As a result, the Bidders and the Buyer expressly exonerate the Auction House from any responsibility regarding the state, attribution, authenticity, origin of the Lots. Notwithstanding the foregoing, the descriptions in the catalogue can be integrated at the request of the customers through the delivery of written reports (so-called condition reports). All auctions are preceded by the exhibition of the Lots, in order to allow a careful and in-depth examination about the authenticity, the state of conservation, the origin, the type and the quality of the same, on which only the Bidders and the Purchaser assume every risk and responsibility, also as regards the effects of the art. 1488, c. 2, of the Italian Civil Code. After the awarding, neither the auction house nor the sellers will be held responsible for any defects in the Lots, concerning, inter alia, the state of conservation, incorrect attribution, authenticity, provenance, weight or lack quality of Lots. To this end, the Bidders and the Purchaser expressly waive the guarantee pursuant to the art. 1490 of the Italian Civil Code, releasing the Auction House from any related liability; for the effect, neither the auction house nor its staff can issue any valid guarantee in this regard. In the event of an auction or internet auction by the Bidders, the latter shall exempt the Auction House from any responsibility in case of any technical or other problems that may not allow their full participation in the auction (for example, in the event of communication interruptions, line problems, unavailability– for any reason – of the Bidders) and assume any risk regarding the possible failure to award one or more Lots.

**10. ESTIMATES –** The estimates relating to the base price of each Lotto, expressed in Euro, are indicated under the Lotto description in the auction catalogue and do not include the commissions and other charges owed by the Purchaser under these terms of sale. These estimates may be subject to revision at any time, therefore the Lots may be offered at a starting price different from the one indicated in the catalogue. Also the descriptions of the Lots in the catalogue may be subject to revisions, which will eventually be communicated during the auction. In any case, estimates and descriptions cannot generate any kind of credit in the Bidders and in the Purchaser.

**11. RITARDI –** In the event that the Purchaser fails to pay the Total Price within the essential deadline of n. 7 (seven) days from the award, the Auction House will be able to resolve the awarding and / or sale of the corresponding Lots, pursuant to and for the purposes of the art.

1456 of the Italian Civil Code. In this case, the Auction House will still be entitled to payment by the Purchaser, as a penalty, amounting to 25% of the Total Price, except for any greater damage, and may, in any case, retain any advance payments made by the Buyer. Notwithstanding the foregoing, the Lots awarded by the Purchaser and not yet withdrawn, up to and including termination, over the aforementioned term, will be kept by the Auction House (in its warehouses or third parties: see § 12), at the Purchaser's risk and expense, until the latter provides full payment of the amount due to the Auction House and the withdrawal of the Lots .

**12. WITHDRAWAL –** Unless otherwise agreed upon between the parties, the Purchaser, after having paid the Total Price, will have to withdraw the Lots awarded at his own expense, risk and expense, starting from the day following the last day of the scheduled auction and within the n. 7 (seven) days thereafter (a term that will remain suspended, in cases under the auspices of the Legislative Decree No. 42/2004, Code of Cultural Heritage, for the duration of the law regarding pre-emption) as would apply. Once the term has expired without notice, the Auction House will be exonerated from any responsibility in case of damages or thefts (total or partial) of the Lots, which occurred after the aforementioned term, renouncing the Buyer from now to any right or action towards the Auction House; furthermore, the Auction House will be able to provide, at its own unquestionable choice and at the Buyer's expense, the deposit of the lots awarded at its own stores (in this case the additional amount of Euro 10 per day, per lot will be due from the Buyer to the Auction House) or third parties, or the shipment to the Purchaser of the Lots not withdrawn, in any case with direct charge to the Purchaser of any cost and expense, and except for any compensation for the greater damage. In case of shipment to the Purchaser, the parties will agree on the modalities of the shipment, it being understood that all charges, risks and costs will be borne by the Purchaser, with explicit exclusion of responsibility for the Auction House. It is understood that for Lotto shipments whose total price is up to € 10,000.00, the Auction House, upon request of the Purchaser, will be available to make the shipment in the interest of the Purchaser and by insured courier.

**13. DECLARATION OF CULTURAL INTEREST, PRELATION AND EXPORT –** The Buyers will be held, among other things, for the objects of the Lots submitted for the process of declaration of cultural interest (c.d. notification) ex art. 13 and ss. of the Italian D.Lgs. n. 42/2004 to comply with all the provisions of the Italian Code of Cultural Heritage and any other applicable law, customs, currency and tax matters. It is the Buyer's sole responsibility to verify any restrictions on the export of the Batches awarded or any licenses or certificates required by law (issued or to be issued), with express exemption from any obligation and / or liability of the Auction House. In the event of exercising the right of pre-emption pursuant to arts. 60 and following, Italian D.Lgs. n. 42/2004, or of compulsory purchase pursuant to art. 70 of the same Law, the Purchaser cannot claim anything, for any reason, from the Auction House and / or the Seller, if not the only restitution of any amounts already paid as a result of the adjudication of the Lots. Lots possibly marked with the symbol (TI) are under temporary importation on Italian territory by a foreign Seller. The Lots may have already been the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism pursuant to article 13 of the Code of Cultural Heritage. In this case - or in the case that in relation to the Lots the procedure for the declaration of cultural interest has been initiated pursuant to article 14 of the Urbani Code - the Auction House will communicate this in the catalogue and / or through an announcement by the auctioneer before the Lots in question are offered for sale. In the case that the Lots have been the subject of a declaration of cultural interest prior to the award, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to article 59 Code of Cultural Heritage. The sale of the Lots will be subject to suspension on the non-exercise by the competent Ministry of the right of pre-emption within the legal term (sixty days from the date of receipt of the complaint, or in the greater than one hundred and eighty days referred to in article 61 paragraph II of the Code of Cultural Heritage). Pending the deadline for exercising the pre-emption, the Lots cannot be delivered to the Buyer in accordance with the provisions of article 61 of the Code of Cultural Heritage. In any case, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the start of the related procedure) that occurs after the award cannot invalidate or invalidate the award, nor the obligation to pay the Total Price and in general the buying and selling of Lots. The shipment of the Lots abroad is subject to obtaining a document necessary for the export certificate of free circulation or a declaration of value (so-called DVAL), based on the Code of Cultural Heritage and subsequent provisions, where applicable. Obtaining the necessary documents for the export of the Lots is the sole responsibility of the Buyer; The Auction House may, at the request of the Purchaser and upon payment of the purchase invoice, proceed with the request for the licenses or the presentation of the declaration of value upon payment of a fee of Euro 50.00 for each of the Lots subject. of the complaint. If the Buyer does not want to entrust the management of the export file to the Auction House, he can contact a forwarder of his choice, after signing a Manleva and waiving any liability in favor of the Auction House. In any case, the Auction House will not be held responsible for any sort of problem concerning the export procedure, including the delay or refusal of obtaining the necessary documentation for the export of the Lots, whose timing and assessments depend exclusively by the competent Export Office.

**14. DISPUTES –** The Buyer expressly exonerates the Auction House and the seller from any responsibility for the authenticity, defects and characteristics of the Lots and renounces to make any claim, for any reason, against the Auction House. Any complaints by the Buyer about the counterfeiting or falsification or attribution or other non-manifest substantial defects of the Lots awarded (or parts thereof), will be received by the Auction House which will inform the Seller within the essential deadline of number 10 (ten) days from the award date. Exceptionally, only where there are disputes clearly and documentally founded and received within the essential term of number 10 (ten) days from the ascertained and documented award date, the Auction House may, at its sole discretion and without prejudice to the following, cancel the sale of the Lots in question and return the sums paid by the latter to the Buyer, the return of the Lots in the same state as the award date. In any case, in the presence of disputes by the Buyer, the Auction House will in any case inform the Seller. The right of the Auction House to withhold any amounts paid in the meantime by the Buyer, for whatever reason, before the dispute remains firm and unaffected; these amounts may possibly be the subject of a Buyer's compensation claim against the Seller.

**15. AUCTIONS OF BOOKS AND / OR GRAPHICS –** Regarding the lots containing books and / or manuscripts and / or prints or other paper goods, any objection relating to: damage to the binding, and / or stains, and / or worm holes, and / or papers or boards are excluded trimmed and / or any other defect that does not damage the completeness of the text and / or of the illustrative apparatus; as well as the lack of table indexes, and / or blank sheets, and / or insertions, and / or supplements and appendices subsequent to the publication of the work; are also excluded from any disputes relating to Lots containing books not described in the catalogue. As for the Lots sold in the auctions of paintings, paintings, prints and the like, any objection relating to the frames is excluded, where the same are presented as merely being part of a painting and therefore have no independent value. In these cases, every risk and danger in this regard is exclusively borne by the Purchaser.

**16. THIRD PARTIES –** In the event that the Auction House becomes aware of any claim or right of third parties concerning the ownership, possession or possession of one or more Lots, the latter may, at its sole discretion, withdraw such Lots from sale and / or retaining these Lots in custody, pending the necessary checks and / or the composition of any potential litigation.

**17. ACCEPTANCE AND FORUM –** These terms and conditions are fully accepted, without any reservation, by the Bidders, by the Buyer and by all those who compete in the auction (also by telephone or internet). In case of translation of the conditions of sale in another language, the terms and conditions in the Italian text will prevail and remain valid and binding.
The present conditions are governed by Italian law; all disputes in any case deriving from the same will be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Florence.

**18. ANTY-MONEY LAUNDERING INFORMATION –** The customer acnowledges and accepts, pursuant to and by effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anty-MOney Laundering Decree), to provide all the necessary and update information to allow Gonnelli to fulfill the customer due diligence obligations. It is understood that the completion of the purchase is subject to the release by the Customer of the information requested by Gonnelli for the fulfillment of the aforementioned obligations.

GONNELLI CASA D'ASTE

# MODULO OFFERTE SCRITTE E/O TELEFONICHE

## Asta 47 Data 28-29-30 novembre 2023

**DATI PERSONALI**

In caso di aggiudicazione i dati indicati sul modulo verranno riportati nell'intestazione della fattura e non saranno modificabili.
O ***Privato*** O ***Ente/Azienda*** (ove il partecipante agisca per conto terzi sulla base di una idonea procura, ovvero per conto di una persona giuridica sulla base di poteri di rappresentanza, dovranno essere riportati tutti i dati del rappresentato)

Cognome _____ Nome _____ Società _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Residenza / Sede in via _____ CAP _____ Città _____ Provincia _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Contatto tel. 1 _____ Contatto tel. 2 _____ E-mail _____

**PEC** _____ **Codice univoco SDI** (per la fatturazione elettronica) _____

Inviare per email la scansione del Documento d'identità (e del legale rappresentante per le Società)

Con la presente vi autorizzo ad acquistare per mio conto i lotti qui sotto elencati fino alla somma massima indicata alla voce Offerta scritta massima.
Con la presente richiedo la partecipazione telefonica durante l'asta in oggetto per i lotti qui sotto elencati. Qualora non doveste riuscire a contattarmi vi autorizzo a offrire in mia vece fino alla cifra massima indicata alla voce Offerta di emergenza (opzione facoltativa). Sono consapevole che Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. declina ogni responsabilità nel caso di mancata esecuzione della partecipazione telefonica per malfunzionamento della linea e/o mia indisponibilità e/o altri

| Lotto n. | Autore / Titolo | Offerta scritta massima € |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| Lotto n. | Autore / Titolo | Telefono | Offerta di emergenza € |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Le offerte dovranno pervenire alla casa d'aste **massimo entro 24 ore dallo svolgimento della sessione di vendita** contenente i lotti richiesti. Per le richieste prvenute successivamente la Casa d'Aste non può garantire la partecipazione.

*Per le spedizioni di Lotti il cui Prezzo Totale sia complessivamente fino a € 10.000,00, e su richiesta dell'Acquirente, la Casa d'Aste si renderà disponibile a effettuare la spedizione nell'interesse dell'Acquirente e mediante corriere assicurato.*

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione e di accettare senza riserve le Condizioni di Vendita, che gli sono state consegnate da Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. (il sottoscritto ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e che pure sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. e affisse nella sala d'asta.

Firma _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 2 (variazioni e prezzo di riserva), 4 (aggiudicazione), 8 (concorrenza), 9 (responsabilità), 11 (ritardi), 12 (ritiro), 13 (dichiarazione di interesse culturale, prelazione ed esportazione), 14 (contestazioni), 15 (aste di libri e/o di grafica), 16 (terzi), 17 (accettazione e foro), 18 (Informativa anti riciclaggio).

Firma _____

Firma _____

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Vista l'informativa pubblicata sul sito www.gonnelli.it sulle modalità e i termini del trattamento dei dati personali, il sottoscritto si dichiara pienamente informato sul trattamento dei propri dati personali da parte di Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l., quale Titolare del trattamento.
Per le ulteriori finalità del trattamento (quali, a titolo esemplificativo, l'invio di newsletter, marketing, inviti, annunci, cataloghi, materiale pubblicitario, e altre comunicazioni commerciali o promozionali; comunque riferiti al settore dell'arte e al commercio di opere d'arte e beni culturali, e ad altri eventuali settori merceologici strettamente attinenti e/o connessi ai precedenti) da parte del Titolare o di terzi, il sottoscritto dichiara di:

O acconsentire al trattamento dei propri dati personali;
O non acconsentire al trattamento dei propri dati personali.

Luogo e data _____

Firma _____

GONNELLI CASA D'ASTE

# ABSENTEE/WRITTEN BID FORM

## AUCTION 47 DATE November 28th-29th-30th 2023

### PERSONAL DETAILS

In case of successful results the information indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.
O ***Acting as a private*** O ***Acting as a company***

Surname _____ Name _____ Company _____

Birth place _____ Birth date _____

Address _____

Zip _____ City _____ Country _____

VAT n. _____ E-mail _____

Telephone #1 _____ Telephone #2 _____

I hereby authorize Gonnelli Auction House to bid on my behalf for the lots listed below, until the maximum price indicated in the field Written bid.
I hereby declare my intention to participate via telephone to the present auction for the lots listed below. In case I'll be unavailable at the moment of the auction I authorize the Auction House to bid on my behalf for the lots listed below until the maximum price indicated in the field Emergency bid (not obligatory). I exempt the Auction House from any responsability in case of any technical or other problems that may not allow my telephone partecipation in the auction.

We need your ID scan sent by email. Companies: attach ID copy of legal representative.

| Lot n. | Author / Title | Written bid € |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| Lot n. | Author / Title | Telephone | Emergency bid € |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

__This form must be sent to the auction house no later than **24 hours before the auction** in order to ensure your participation.
*For shipment up to 10.000,00 euros of value, the Auction House can arrange a special shipment with a specialized courier, if requested by the buyer.*

* * *

I hereby accept the Term of Sales indicated by the Auction House and shown in the auction catalogue, on the website and in the Auction room.

Sign _____

I hereby accept and approve the following articles about Term of Sales: article 1341 and 1342 c.c.: 2 (reserve price and variations), 4 (adjudications), 8 (competition), 9 (responsability), 11 (delays), 12 (recessions), 13 (declaration of cultural interest), 14 (disputes), 15 (books and arts auction), 16 (terzi), 17 (acceptance), 18 (anti money laundering information).

Sign _____

Privacy Policy
Following the information on our website www.gonnelli.it about the privacy policy, I hereby confirm to be informed about terms and condition of the use and process of personal details by Libreria Antiquaria Gonnelli S.r.l. For further use of the process (such as, for instance, newsletter, marketing, advices, catalogues, news material), I hereby declare to:

O accept the processing of personal data;
O not accept the processing of personal data.

Place and date _____

Sign _____

# Note

# APP GONNELLI

VOLETE GUARDARE E/O PARTECIPARE ALLE NOSTRE ASTE DA QUALSIASI PARTE DEL MONDO?
È SEMPLICE E VELOCE, DISPONIBILE SU **iPhone**

**PREFERITI**

Aggiungi i lotti nella tua lista dei preferiti. Durante l'asta riceverai una notifica push che ti avvertirà che tra 5 lotti comparirà in asta il tuo lotto preferito

**OFFERTA PRE ASTA**

Fai la tua offerta al banco (ABSENTEE BID) con l'apposito tasto **OFFRI ORA**

**CATALOGO ONLINE**

Lista di tutti i lotti in asta con stime, accurate descrizioni e foto dettagliate per ogni singolo lotto

**CALENDARIO ASTE**

Consulta il calendario delle aste future e passate. Per le aste passate potrai consultare la lista dei lotti venduti



**GONNELLI LIVE**

Possibilità di vedere in tempo reale ogni singola asta con diretta video ed audio direttamente dal tuo dispositivo. Durante la diretta potrai tranquillamente partecipare all'asta

Available on the App Store

*Cerca e installa l'app **GONNELLI** dall'App Store del tuo iPhone*

**IL MONDO DELLE ASTE GONNELLI, A PORTATA DI MANO**

Uno strumento gratuito, innovativo e intuitivo, l'app Gonnelli permette agli appassionati e ai collezionisti di libri e opere grafiche di entrare, attraverso semplici gesti e in qualsiasi momento, nel mondo delle nostre aste. Tramite la registrazione hai accesso a funzionalità avanzate come scoprire le aste, aggiungerle al tuo calendario e riceve promemorie, visualizzare, seguire i tuoi lotti aggiunti ai preferiti, visualizzare i risultati delle aste e molto, molto altro ancora.

**TRA LE FUNZIONALITÀ DELL'APP GONNELLI**

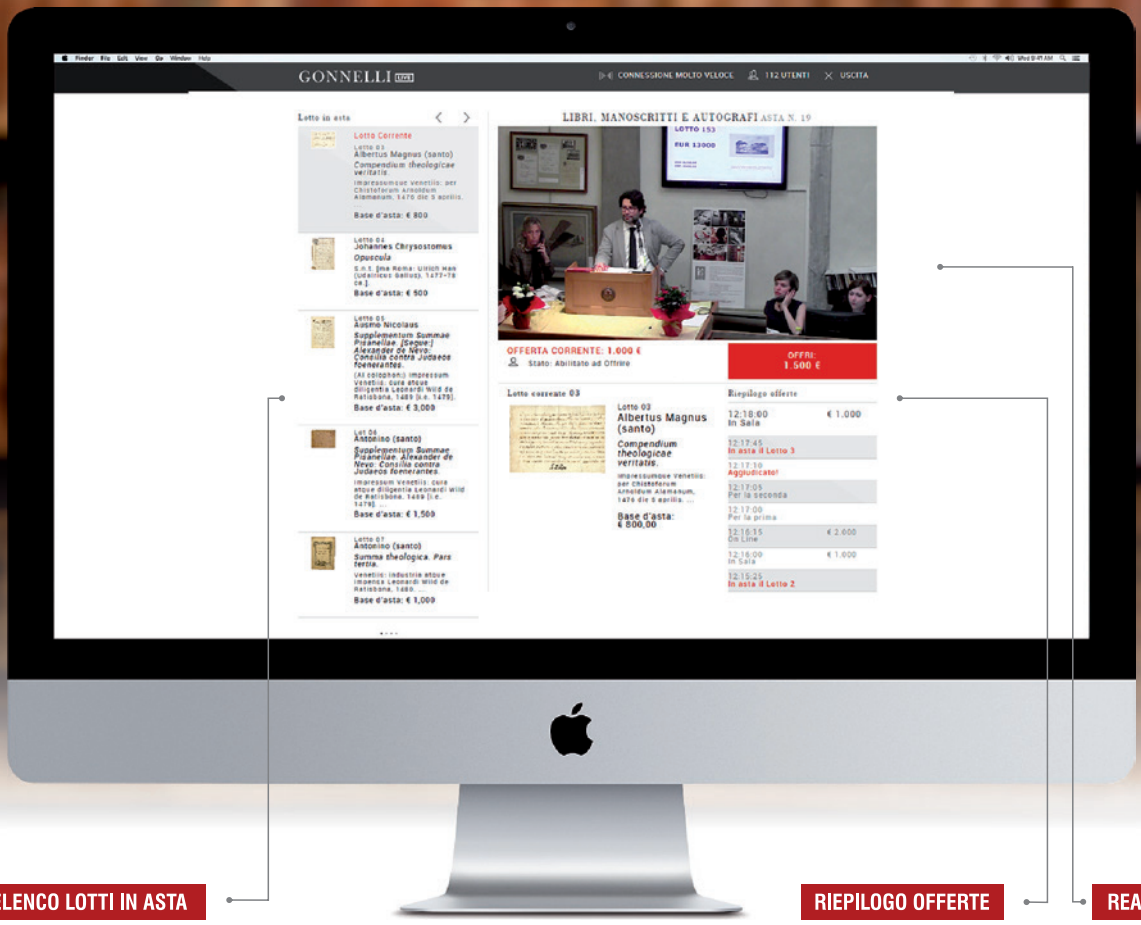
- SCOPRI le aste Gonnelli e lotti di tuo interesse
- VISUALIZZA il calendario delle aste e cataloghi di tuo interesse
- FAI OFFERTE sui lotti nelle aste online
- CERCA informazioni su lotti, aste e autori
- GESTISCI il tuo profilo e tieni traccia delle tue aggiudicazioni, bid e aste preferite
- SEGUI l'asta in real time con la possibilità di offrire con Gonnelli Live

**LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI**
**GONNELLI CASA D'ASTE**
Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze
**www.gonnelli.it**

GONNELLI
LIBRERIA ANTIQUARIA / CASA D'ASTE
*Libri & Grafica dal 1875*

# ASTA LIVE

**È IL SISTEMA, ASSOLUTAMENTE SICURO, CHE PERMETTE DI SPERIMENTARE LA STESSA SUSPENSE E LA STESSA ATMOSFERA DELLA SALA D'ASTA DA OGNI POSTO IN CUI TI TROVI**




**ELENCO LOTTI IN ASTA**

Oltre alla scheda del lotto battuto in quel momento, l'utente può visualizzare i lotti immediatamente successivi

**RIEPILOGO OFFERTE**

Riepilogo offerte effettuate nell'asta in corso

**REAL TIME**

Diretta video in HD e Audio del battitore durante le varie fasi

## REGISTRATI ED INVIA LE TUE OFFERTE PER I LOTTI IN ASTA, COME SE FOSSI PRESENTE ALLA VENDITA

IL SISTEMA HA UNA SERIE DI FUNZIONI STUDIATE PER FACILITARE L'INVIO DELLE OFFERTE:

- Visualizzazione del numero di lotto, corredato di descrizione e foto;
- Visualizzazione di tutte le offerte effettuate sul lotto;
- Storico delle offerte effettuate con richiamo dei lotti ed elenco dei lotti acquisiti;
- Comparsa di un'icona a forma di clessidra, regolata sulla velocità di connessione di ogni singolo cliente, che indica il tempo residuo per rilanciare l'offerta sul lotto.

Ogni cliente che effettua l'offerta e il rilancio, viene identificato con un numero di paletta che evidenzia se è presente all'asta oppure è online. Il sistema non esclude tuttavia che i potenziali acquirenti inviino offerte scritte, via fax oppure tramite l'apposito modulo web, fino a due ore prima dell'apertura dell'asta. Attraverso il sistema, il cliente può verificare l'andamento dell'offerta effettuata, riservandosi il diritto di rilanciare qualora l'offerta fosse superata da quella di altri compratori.

---

**LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI**
**GONNELLI CASA D'ASTE**
Via Fra' Giovanni Angelico 49 - 50121 Firenze
**www.gonnelli.it**

GONNELLI LIVE




Via Fra' Giovanni Angelico 49 | 50121 FIRENZE
tel +39 055 216835 +39 055 268279 | www.gonnelli.it - aste@gonnelli.it
Gonnelli Casa d'Aste è un marchio registrato da Libreria Antiquaria Gonnelli